

ACCORDO DI RISOLUZIONE CONSENSUALE DELL'
ACCORDO FINANZIARIO STIPULATO IN DATA 2 MARZO 2015

TRA

SOCIETÀ PER LA TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO HOLDING - STT HOLDING

S.P.A.

AUTHORITY STU S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

ALFA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

E

CREDIT AGRICOLE CARIPARMA S.P.A.

INTESA SANPAOLO S.P.A.

BPER BANCA S.P.A.

UNIPOL BANCA S.P.A.

UNICREDIT S.P.A.

TRIBUNALE DI PARMA
DEPOSITATO IL
20 FEB. 2018
IL CANCELLIERE

L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO
Maria Cristina Raboini

CON L'ADESIONE DI

BUSINESS SUPPORT S.P.A. in qualità di Agente



PARMA, 19 FEBBRAIO 2018

ESATTI DIRITTI DI
O COPIA
CERTIFICATO
CON MARCHE DA
BOLLO € 3,00
PARMA 20 FEB. 2018
L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO
Maria Cristina Raboini

LE PARTI

Stipulano il presente accordo:

SOCIETA' PER LA TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO HOLDING S.P.A., o in forma abbreviata **S.T.T. HOLDING S.P.A.**, società unipersonale soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Parma, con sede legale in Parma (PR), via Giovanni Falcone n. 30/A, capitale sociale euro 5.716.070,00, interamente versato, codice fiscale, partita i.v.a. e numero di iscrizione al Registro Imprese di Parma: 02540570344 (R.E.A. 246788), in persona del soggetto indicato nell'autentica delle sottoscrizioni apposta al presente atto, munito dei necessari poteri, oltre indicati (di seguito "STT");

AUTHORITY – SOCIETÀ DI TRASFORMAZIONE URBANA S.P.A., IN SCIoglimento E LIQUIDAZIONE, società unipersonale, soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio Società per la Trasformazione del Territorio Holding S.p.A., con sede legale in Parma (PR), viale Giovanni Falcone n. 30/A, capitale sociale euro 3.132.880,00, interamente versato, codice fiscale, partita i.v.a. e numero di iscrizione al Registro Imprese di Parma: 02391080344 (R.E.A. 234024), in persona del soggetto indicato nell'autentica delle sottoscrizioni apposta al presente atto, munito dei necessari poteri, oltre indicati (di seguito "Authority");

ALFA – AGENZIA LOGISTICA FILIERE AGRO-ALIMENTARI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE, società unipersonale (soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico "Società per la Trasformazione del Territorio Holding S.p.A.", con sede in Parma (PR), via Giovanni Falcone n. 30/A, capitale sociale euro 100.000,00, interamente versato, codice fiscale, partita i.v.a. e numero di iscrizione al Registro Imprese di Parma: 02514360342 (R.E.A. 244800), in persona del soggetto indicato nell'autentica delle sottoscrizioni apposta al presente atto, munito dei necessari poteri, oltre indicati (di seguito "Alfa");
(di seguito, STT, Authority e Alfa sono collettivamente definite anche "Parte STT")

da una parte

E

BPER BANCA S.P.A., con sede legale in Modena, via San Carlo 8/20, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro Imprese di Modena n. 01153230360, capitale sociale di Euro 1.443.925.305,00, codice ABI 5387.6, iscritta all'Albo delle Banche al n. 4932, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, capogruppo del Gruppo Bancario BPER Banca S.p.A., iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5387.6, debitamente rappresentata per quanto *infra* dal soggetto indicato nell'autentica delle sottoscrizioni apposta al presente atto, munito dei necessari poteri, oltre indicati (di seguito, "**Bper**");

CRÉDIT AGRICOLE CARIPARMA S.P.A., con sede legale in Parma, via Università 1, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Parma n. 02113530345, capitale sociale di Euro 876.761.620,00 i.v., codice ABI 6230.7, numero di iscrizione all'Albo delle Banche n. 5435, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, capogruppo del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 6230.7, società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Crédit Agricole S.A., debitamente rappresentata per quanto *infra* dal soggetto indicato nell'autentica delle sottoscrizioni apposta al presente atto, munito dei necessari poteri, oltre indicati (di seguito, "**Cariparma**");

INTESA SANPAOLO S.P.A., con sede legale in (10121) Torino, piazza San Carlo 156 e Sede secondaria in (20121) Milano, Via Monte di Pietà 8, capitale sociale Euro 8.731.984.115,92 i.v., codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino n. 00799960158, partita IVA 10810700152, codice ABI 3069.2, iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, capogruppo del gruppo bancario Intesa Sanpaolo, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, debitamente rappresentata per quanto *infra* dal soggetto indicato nell'autentica delle sottoscrizioni apposta al presente atto, munito dei necessari poteri, oltre indicati (di seguito, "**Intesa**");

UNICREDIT S.P.A., con Sede Legale e Direzione Generale in Milano, in Piazza Gae Aulenti 3 - Tower A, capitale Sociale € 20.880.549.801,81 interamente versato - Banca iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario UniCredit - Albo dei



Gruppi Bancari: cod. 02008.1 - Cod. ABI 02008.1 - iscrizione al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi, Codice Fiscale e P. IVA n° 00348170101 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, debitamente rappresentata per quanto *infra* dal soggetto indicato nell'autentica delle sottoscrizioni apposta al presente atto, munito dei necessari poteri, oltre indicati (di seguito "Unicredit")

UNIPOL BANCA S.P.A. con sede Legale e Direzione Generale in Bologna (BO), Piazza della Costituzione n. 2, capitale sociale euro 607.261.466,00 (seicentoseptemilioniduecentosessantunomilaquattrocentosessantasei/00) interamente versato, numero di iscrizione al Registro Imprese di Bologna e codice fiscale 03719580379, Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di "UNIPOL GRUPPO S.p.A" iscritta all'Albo delle Parti Finanziarie e facente parte del Gruppo Bancario UNIPOL iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari - cod. ABI 3127.8", debitamente rappresentata per quanto *infra* dal soggetto indicato nell'autentica delle sottoscrizioni apposta al presente atto, munito dei necessari poteri, oltre indicati (di seguito, "Unipol" e, congiuntamente a Intesa, Bper, Unicredit e Unipol, sono definite le "Banche" ovvero le "Parti Finanziarie")

E CON L'ADESIONE DI

BUSINESS SUPPORT S.P.A. con sede legale in Galleria Pattari n. 2, 20122 Milano (Mi), codice fiscale, partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 07745640966 debitamente rappresentata per quanto *infra* dal soggetto indicato nell'autentica delle sottoscrizioni apposta al presente atto, munito dei necessari poteri, oltre indicati (di seguito, anche l' "Agente")

PREMESSE

- A. STT, partecipata interamente dal Comune di Parma, è società capogruppo che realizza operazioni immobiliari, attraverso le imprese ad essa collegate su cui esercita attività di direzione e coordinamento.
- B. STT si è resa garante di alcune società partecipate a sostegno dell'attività del gruppo STT, composto dalle Società di cui all' Allegato "B" (*Organigramma del Gruppo STT*) (il "Gruppo STT").
- C. Poiché Parte STT si è trovata a fronteggiare una situazione di progressiva tensione finanziaria e crisi aziendale che ha dato luogo ad uno squilibrio economico, finanziario e patrimoniale, con un crescente livello di indebitamento di alcune società del Gruppo STT nei confronti delle Parti Finanziarie e dei fornitori, STT - in data 2 marzo 2015 con atto autentificato nelle firme dal notaio C.M. Canali in pari data, rep. n. 51480/22878, registrato a Parma il 3 marzo 2015 al n. 2741 - ha sottoscritto, insieme ad Alfa e ad Authority (le "Società Oggetto di Ristrutturazione"), con le Parti Finanziarie, un accordo finanziario (l' "Accordo Finanziario") propedeutico al deposito di tre Accordi di Ristrutturazione omologati dal Tribunale di Parma rispettivamente in data 16, 24 e 25 giugno 2015, sulla base dei rispettivi piani predisposti per ciascuna Società da primario Advisor *Ernst & Young* (i "Piani" e singolarmente il "Piano STT", il "Piano Alfa" e il "Piano Authority"). In particolare l'Accordo di Ristrutturazione relativo a STT e l'Accordo di Ristrutturazione relativo ad Alfa sono stati asseverati dal Dott. Andrea Parolari (l' "Asseveratore STT"), mentre l'Accordo di Ristrutturazione relativo ad Authority è stato attestato dal Dott. Thomas Gardelli, tutti iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti e Revisori Contabili di Parma ed in possesso dei requisiti previsti dalla Legge Fallimentare.



- D. Gli Accordi di Ristrutturazione hanno avuto carattere unitario per il Gruppo STT e con la loro sottoscrizione ciascuna Società Oggetto di Ristrutturazione ha espresso l'interesse proprio di ciascuna di esse al perseguimento dei rispettivi oggetti sociali ed all'attuazione dei Piani nella loro interezza al fine della salvaguardia del Gruppo STT complessivamente considerato e della soddisfazione di tutti i creditori. A tal fine STT si è resa garante dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte da Alfa e da Authority.
- E. Nel corso degli esercizi sociali 2016/2017 (i) STT ha portato a compimento le azioni strategiche più significative del Piano STT (come definiti nell'Accordo Finanziario), (ii) sono state vendute le Azioni Iren (come definite negli Accordi di Ristrutturazione), (iii) sono stati onorati integralmente i creditori non aderenti, (iv) è stata rimborsata la Finanza Ponte (come definita nell'Accordo Finanziario), (v) sono stati rispettati i Parametri Finanziari (come definiti nell'Accordo Finanziario) che STT doveva raggiungere e rispettati i piani di rimborso previsti dall'Accordo di Ristrutturazione a seguito dei quali Veneto Banca e Popolare di Vicenza sono state integralmente rimborsate e non sono più creditrici del Gruppo STT come risulta dall'Allegato "E" (*Documentazione attestante l'avvenuto integrale rimborso di Veneto Banca e Pop Vicenza*).
- F. Con la vendita delle Azioni Iren (come definite negli Accordi di Ristrutturazione), avvenuta a fronte di un controvalore economicamente molto vantaggioso, STT ha dichiarato di aver raggiunto la stabilità dell'equilibrio economico, come confermato dall'Attestatore STT nell'Addendum di Attestazione di cui all'Allegato "F" (*Addendum*) (l' "Addendum").
- G. Il Piano Alfa ed il Piano Authority invece non sono stati completati in quanto le Dismissioni Immobili (come definite nell'Accordo Finanziario) non sono state

realizzate e quindi nemmeno i relativi rimborsi previsti.

- H. Poiché la vendita delle Azioni Iren ha dotato STT di una considerevole disponibilità di mezzi finanziari rispetto alle iniziali previsioni, STT, stante anche la sua qualità di garante, intende (i) rimborsare tutte le esposizioni comprese quelle di Alfa e di Authority verso le Parti Finanziarie, (ii) valorizzare le sue partecipazioni, evitando una vendita dei loro asset immobiliari a valori non competitivi e (iii) realizzare la finalità perseguita dal Socio (*infra* definito) di recuperare nel patrimonio pubblico il patrimonio netto del gruppo anche attraverso l'esecuzione di operazioni straordinarie nell'ambito di un equilibrio economico patrimoniale e finanziario stabile secondo il piano di razionalizzazione di cui all' Allegato "H" (*Piano di Razionalizzazione*) (il "Piano di Razionalizzazione"), analizzato nell'Addendum.
- I. Conseguentemente, STT ha chiesto alle Parti Finanziarie di risolvere anticipatamente l'Accordo Finanziario per poter realizzare le finalità di cui alla premessa F e attuare i programmi di sviluppo in un contesto *in bonis*.
- J. Le Parti Finanziarie, preso atto della Documentazione Finanziaria (*infra* definita) facendo affidamento sulle sue risultanze e sulle prospettive economiche-finanziarie rappresentate nella stessa, nonché sulle altre informazioni rese dalla Società e dal suo legale rappresentante e dal Socio (*infra* definito), compreso l'Addendum e il Piano di Razionalizzazione si sono rese disponibili ad addivenire alla risoluzione degli Accordi di Ristrutturazione alle condizioni e nei termini previsti nell'Accordo.
- K. Nelle more Banca Monte Parma S.p.A. è stata incorporata in Intesa in data 10 luglio 2015 con atto di fusione a rogito Notaio Ettore Morone di Torino rep.117.103 – racc.20406.



TUTTO CIÒ PREMESSO (le "Premesse"), le Parti del presente Accordo convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1 - PREMESSE E DEFINIZIONI

1.1 PREMESSE ED ALLEGATI

1.1.1 Le Premesse e gli Allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

1.1.2 Parte STT conferma la veridicità, anche ai fini dell'interpretazione dell'Accordo, dei fatti, delle circostanze e delle dichiarazioni rese nelle Premesse, che non potranno in nessun caso essere considerate clausole d'uso o di stile.

1.2 INTERPRETAZIONE

Resta inteso che nel presente Accordo, a meno che il testo non richieda diversamente:

- (a) i riferimenti a "Premesse", "Articoli", "Paragrafi" e "Allegati" sono intesi come riferimenti ai corrispondenti contenuti, senza che le relative rubriche o i relativi titoli possano costituire strumenti interpretativi degli stessi, ove in contraddizione con il contenuto;
- (b) il termine "imposta" include qualsiasi imposta, tassa, tributo od onere di natura analoga, inclusi gli interessi e le penalità conseguenti all'omesso o ritardato pagamento ed incluse le imposte che in futuro dovessero essere applicabili alla fattispecie di volta in volta considerata;
- (c) il termine "mese" indica un periodo che inizia il primo giorno e finisce l'ultimo giorno di ciascuno dei mesi di calendario o, se tale giorno non fosse un giorno lavorativo, il giorno lavorativo immediatamente successivo, in ossequio al disposto dell'articolo 2963, comma terzo, Codice Civile;

- (d) il termine “giorno” deve intendersi riferito ad ogni giorno di calendario, con inizio alle ore 00:00 e termine alle ore 24:00;
- (e) l'espressione “giorno lavorativo” deve intendersi riferita ai giorni, esclusi i sabati e le domeniche, in cui (i) le Parti Finanziarie operanti sulla piazza di Parma sono aperte al pubblico ed esercitano la loro normale attività, e (ii) il *Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer System 2* (TARGET 2) è operante per il regolamento di pagamenti in Euro;
- (f) i riferimenti alle parole “compreso” o “incluso”, non implicano l'esclusione di quanto non espressamente menzionato;
- (g) il termine “debito”, ove non diversamente definito, include ogni obbligazione di pagamento di somme di danaro, ivi inclusi gli accessori e le garanzie per obbligazioni di terzi, anche se condizionate, o non ancora liquide ed esigibili;
- (h) se non indicato altrimenti, ogni riferimento a comunicazioni tra le Parti implica che tali comunicazioni debbano effettuarsi in forma scritta;
- (i) un Evento Rilevante od un Effetto Pregiudizievole Significativo “in essere” indicherà un Evento Rilevante od un Effetto Pregiudizievole Significativo, come *infra* definiti, che non siano stati sanati o in relazione ai quali le Parti Finanziarie non abbiano comunicato l'espressa rinuncia ad avvalersi dei rimedi previsti dall'Accordo e/o dalla legge;
- (j) i riferimenti a costi, oneri, corrispettivi e ad ogni altra somma o debenza dovranno intendersi indicati al netto di eventuali imposte indirette dovute in relazione ad essi, alle quali sarà da intendersi applicabile la stessa disciplina qui prevista per gli ammontari imponibili o di riferimento;



(k) il termine “rimborso” indica ogni pagamento da parte della Società a favore di qualunque delle Parti Finanziarie a valere per spese, interessi o capitale, su qualunque debito della Società nei confronti delle Parti Finanziarie discendente da qualsiasi obbligazione derivante dai Contratti Originari e dall’Accordo.

1.3 DEFINIZIONI

Nel presente Accordo, i termini utilizzati con lettera iniziale minuscola, al singolare o al plurale, hanno il significato indicato nell’Accordo Finanziario e ove ivi non previsti il significato di seguito indicato.

“Accordo” indica il presente accordo stipulato tra le Parti Finanziarie e Parte STT per la risoluzione consensuale anticipata degli Accordi di Ristrutturazione.

“Accordo Finanziario” indica l’accordo stipulato il 2 marzo 2015 con atto autenticato nelle firme dal notaio C.M. Canali in pari data, rep. n. 51480/22878, registrato a Parma il 3 marzo 2015 al n. 2741, dalle Parti e dal Veneto Banca e Banca Popolare di Vicenza di cui alla Premessa C.

“Accordi di Ristrutturazione” indica gli accordi sottoscritti tra le Parti Finanziarie e Parte STT in esecuzione dei Piani in data 2 marzo 2015.

“Agente” ha il significato di cui in epigrafe.

“Alfa” ha il significato di cui in epigrafe.

“Allegati” indica gli allegati al presente Accordo.

“Asseverazioni” indica le relazioni rilasciate dall’Asseveratore STT e dall’Asseveratore Authority di cui alla Premessa C.

“Asseveratore STT” indica il Dott. Andrea Parolari.

“Asseveratore Authority” indica il Dott. Thomas Gardelli.

“Authority” ha il significato di cui in epigrafe.

“Banche” ha il significato di cui in epigrafe.

“Bper” ha il significato di cui in epigrafe.

“Bilancio di Esercizio” indica il bilancio annuale della Società regolarmente approvato ed accompagnato dalla relazione sulla gestione, dalla nota integrativa e dalla relazione del collegio sindacale.

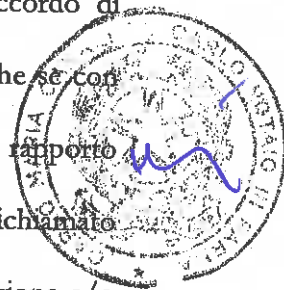
“Cariparma” ha il significato di cui in epigrafe.

“Condizioni Sospensive” indica le condizioni cui è subordinata l'efficacia dell'Accordo e di cui all'Articolo 7 (*Condizioni Sospensive*).

“Contratti Originari” indica ciascun atto o accordo, unitamente a qualsivoglia garanzia, allegato o documento accessorio, in essere alla data di sottoscrizione dell'Accordo di Ristrutturazione tra qualsivoglia Parte Finanziaria da una parte e la Società (anche se con l'intervento di terze parti) dall'altra parte, recante la disciplina di qualsivoglia rapporto creditizio, finanziario e/o di garanzia comunque interessato, regolato o richiamato dall'Accordo di Ristrutturazione, ivi comprese le condizioni e i termini di risoluzione e/o recesso e/o decadenza del termine, nonché gli impegni compresi gli obblighi informativi.

“Data di Cessazione” indica la prima a verificarsi nel tempo tra: (a) la data in cui l'Accordo cessi di essere efficace per qualsiasi motivo, anche a seguito di risoluzione o recesso e (b) l'estinzione dell'Esposizione Complessiva Residua, come prevista nell'Accordo.

“Data di Efficacia” indica la data in cui si saranno avverate tutte le condizioni di cui all'Articolo 7 (*Condizioni Sospensive*).



“**Data di Riferimento**” indica il giorno 1° dicembre 2017.

“**Data di Rimborso**” indica la data del rimborso integrale dell’Esposizione Complessiva Residua ossia il 20 febbraio 2018.

“**Data di Stipula**” indica la data in cui il presente Accordo è sottoscritto da tutte le Parti.

“**Dichiarazioni e Garanzie**” indicano quelle di cui all’Articolo 5 (*Dichiarazioni e Garanzie*).

“**Dichiarazione Parte STT**” indica la dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentante di STT, Alfa e Authority che (i) conferma l’assenza di ingiunzioni di pagamento alla Data di Stipula, (ii) illustra l’andamento dei debiti scaduti per gli esercizi 2015, 2016, 2017, (iii) dichiara l’assenza di Eventi Rilevanti, nonché di eventi tali da comportare un Effetto Pregiudizievole Significativo.

“**Documentazione Finanziaria**” indica l’Accordo, l’Addendum, i Contratti Originari.

“**Effetto Pregiudizievole Significativo**” indica un deterioramento oggettivo significativo delle condizioni economico, finanziarie e/o patrimoniali di STT idoneo a pregiudicare sostanzialmente la capacità della Società di adempiere regolarmente le proprie obbligazioni di pagamento secondo i termini dell’Accordo e quindi la stabilità del raggiunto equilibrio economico-finanziario.

“**Erario**” indica il fisco, le finanze e l’amministrazione finanziaria dello Stato, incluse le agenzie fiscali, gli enti pubblici, anche locali, dotati di potestà impositiva e i soggetti incaricati della riscossione delle entrate fiscali.

“**Esposizione Complessiva Residua**” indica il totale dell’esposizione residua scaduta delle Parti Finanziarie verso le Società Oggetto di Ristrutturazione alla Data di Riferimento come rappresentata nell’ **Allegato “1.3”** (*Esposizione Complessiva Residua suddivisa per linee, Società e per Parti Finanziarie*) oltre gli interessi maturati sino alla Data di Rimborso.

“EURIBOR” ha lo stesso significato previsto nell’Accordo di Ristrutturazione, fermo restando che, qualora il tasso di interesse applicabile per effetto di una rilevazione negativa del parametro EURIBOR, risultasse inferiore a zero, ad esso verrà attribuito un valore pari a zero.

“Evento Rilevante” indica, prima della Data di Efficacia, gli eventi indicati all’Articolo 12 dell’Accordo Finanziario e, successivamente alla Data di Efficacia, gli eventi previsti nei Contratti Originari quali condizioni risolutive e/o eventi al verificarsi dei quali è data facoltà alla Parte Finanziaria interessata di dichiarare risolto e/o inefficace e/o invalido e/o in qualsiasi modo cessato il relativo contratto di finanziamento (anche per decadenza dal beneficio del termine), nonché la non veridicità della Dichiarazione Parte STT e delle dichiarazioni di cui al successivo Articolo 5 (*Dichiarazioni e Garanzie*).

“Garanzie” indica congiuntamente tutte le garanzie comunque prestate da Parte STT a favore delle Parti Finanziarie per qualsiasi obbligazione disciplinata dall’Accordo, ivi incluse quelle rilasciate in sede di Accordo Finanziario.



“Intesa” ha il significato di cui in epigrafe.

“Parti” indica Parte STT e le Parti Finanziarie firmatarie del presente Accordo.

“Piani” indica congiuntamente il Piano STT, il Piano Alfa, il Piano Authority

“Piano di Razionalizzazione” indica il piano predisposto da STT e oggetto di Addendum di cui alla Premessa G.

“Premessa” indica ciascuna delle premesse del presente Accordo.

“Principi Contabili” indica i principi contabili previsti per legge, come interpretati ed integrati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall’Organismo Italiano di contabilità (O.I.C.), applicati su base costante per la

predisposizione dei bilanci delle Società.

“Società” indica al plurale congiuntamente STT, Authority ed Alfa.

“STT” ha il significato di cui in epigrafe.

“Unicredit” ha il significato di cui in epigrafe.

“Unipol” ha il significato di cui in epigrafe.

Articolo 2 – RISOLUZIONE DELL'ACCORDO

2.1. OGGETTO DELL' ACCORDO

- 2.1.1 Le Parti convengono di comune accordo di risolvere l'Accordo Finanziario contestualmente e con decorrenza dalla Data di Efficacia.
- 2.1.2. Le Parti prendono atto che a seguito della risoluzione dell'Accordo Finanziario viene meno l'efficacia di tutte le previsioni contenute nell'Accordo Finanziario stesso, che pertanto non troveranno più applicazione.
- 2.1.3. Le Parti prendono atto che successivamente alla Data di Efficacia, gli atti eseguiti da STT a seguito dell'Accordo non saranno più posti in essere in esecuzione del Piano STT, avendo il Piano STT conseguito anticipatamente il suo scopo ed esaurito la sua funzione.
- 2.1.5. Ferma restando la mancanza di effetto novativo dell'Accordo gli impegni assunti dalle Parti Finanziarie: (i) prevalgono, ove incompatibili, sui termini e sulle condizioni dei rispettivi Contratti Originari; (ii) non implicano tra le Parti Finanziarie alcuna responsabilità a qualunque titolo di una Parte Finanziaria per il fatto altrui.

2.2. OBBLIGHI DI PARTE STT

Parte STT si impegna nei confronti delle Parti Finanziarie:

(i) fermo restando quanto previsto al successivo Articolo 3 (*Esposizione Complessiva Residua*), per quanto di rispettiva competenza, a rimborsare interamente entro la Data di Rimborso l'Esposizione Complessiva Residua maggiorata degli interessi maturati sino alla Data di Rimborso;

(ii) depositare l'Accordo presso la cancelleria del Tribunale di Parma - che ha omologato a suo tempo gli Accordi di Ristrutturazione nei quali era compreso l'Accordo Finanziario - entro e non oltre il giorno 20 febbraio 2018.

2.3. OBBLIGHI DELLE PARTI FINANZIARIE

2.3.1. Le Parti Finanziarie, ciascuna singolarmente e con esclusivo riferimento alla propria posizione creditoria nei confronti di Parte STT, assumono, l'una nei confronti dell'altra e nei confronti della Società, tutti gli obblighi di cui all'Accordo alle condizioni e nei termini quivi contemplati.

2.3.2. Gli impegni delle Parti Finanziarie assunti in forza dei Contratti Originari e dell'Accordo non implicano tra le Parti Finanziarie alcuna responsabilità a qualunque titolo per il fatto altrui, essendo le obbligazioni di ciascuna Parte Finanziaria assunte *pro-quota* in ragione e nei limiti delle rispettive ragioni creditorie e senza alcun vincolo di solidarietà.

2.3.3. Con l'integrale soddisfazione dell'Esposizione Complessiva Residua le Parti Finanziarie non applicheranno le commissioni di anticipato rimborso e ogni altra commissione eventualmente maturata successivamente al 31.12.2017. Pertanto, ove esse fossero state contabilizzate, esse saranno stralciate.

Articolo 3 - ESPOSIZIONE COMPLESSIVA RESIDUA

3.1. ESPOSIZIONE OGGETTO DI RIMBORSO

Con la sottoscrizione dell'Accordo, STT dichiara di aver ricevuto dalle Parti Finanziarie i conteggi delle rispettive esposizioni verso le Società che STT si impegna a corrispondere alla Data di Rimborso dichiarando a riguardo di non avere alcuna eccezione e/o contestazione dedotta e/o deducibile in merito all'esistenza, validità ed esigibilità delle suddette esposizioni debitorie, rinunciando irrevocabilmente a qualsiasi contestazione, eccezione, diritto, pretesa dedotti o deducibili al riguardo.

3.2. RIMBORSO ESPOSIZIONE COMPLESSIVA RESIDUA

Ciascuna Parte Finanziaria e STT convengono che il rimborso dell'Esposizione Complessiva Residua avvenga nei termini ed alle condizioni qui di seguito specificati:

- (i) tasso di interesse: il tasso di interesse applicabile sarà pari a quello previsto per ciascuna esposizione nell'Accordo Finanziario;
- (ii) rimborso: in un'unica soluzione alla Data di Rimborso con accrediti delle somme di cui all'Allegato "1.3" (*Esposizione Complessiva Residua suddivisa per linee, per Società e per Parti Finanziarie*) effettuati sui conti e con le modalità indicati prima d'ora da ciascuna Parte Finanziaria.

Articolo 4 – GARANZIE

4.1. Le Garanzie prestate da Parte STT con i Contratti Originari e/o con l'Accordo Finanziario manterranno la loro validità sino all'effettivo integrale rimborso dell'Esposizione Complessiva Residua.

4.2. A seguito dell'integrale rimborso dell'Esposizione Complessiva Residua e quindi con l'effettivo incasso, le Parti Finanziarie, ciascuna con riferimento alla propria esposizione, concederanno, su richiesta di Parte STT, entro e non oltre i 10 giorni lavorativi successivi alla ricezione della relativa richiesta, l'assenso alla cancellazione e alla liberazione delle Garanzie ancora in essere, che dovrà avvenire a cura e spese di Parte STT.

Articolo 5 - DICHIARAZIONI E GARANZIE

5.1. Parte STT rende alle Parti Finanziarie le dichiarazioni e garanzie di cui al presente Articolo e dà atto che le Parti Finanziarie sottoscrivono l'Accordo facendo affidamento sul fatto che tali dichiarazioni e garanzie siano vere, corrette, complete, non fuorvianti ed accurate in ogni aspetto rilevante alla Data di Stipula (salvo per quelle per le quali sia espressamente prevista una diversa data di riferimento); dette dichiarazioni e garanzie si intenderanno ripetute e confermate con efficacia ultrattiva (i) alla Data di Efficacia, (ii) alla Data di Rimborso.

5.2. STATUS

5.2.1 Le Società Oggetto di Ristrutturazione sono debitamente costituite e validamente esistenti ai sensi del diritto italiano.

5.2.2 L'assetto partecipativo di Parte STT alla Data di Stipula è rappresentato dalla tabella riportata all' **Allegato "B"** (*Organigramma del Gruppo STT*).

5.2.3 Parte STT ha la capacità di disporre dei propri beni e di svolgere la sua attività.

5.2.4 Parte STT non è in stato di insolvenza, né è assoggettata ad alcuna procedura concorsuale o comunque ostativa della capacità di liberamente disporre dei propri diritti ed interessi, fatto salvo l'Accordo di Ristrutturazione.

5.2.6 Non è stata adottata alcuna delibera per lo scioglimento ovvero per la dichiarazione di fallimento o ammissione a una procedura concorsuale di una o più delle Società Oggetto di Ristrutturazione.

5.2.7 Né lo statuto, né l'atto costitutivo né altri documenti societari, ivi incluse le delibere adottate da qualunque organo sociale di Parte STT, contengono alcuna previsione che possa incidere negativamente sulla validità ed efficacia dell'Accordo e/o degli



atti presupposti, correlati e conseguenti.

5.3. OBBLIGATORIETÀ, POTERI ED ASSENZA DI SITUAZIONI INCOMPATIBILI

5.3.1 L'Accordo e gli atti presupposti, correlati e conseguenti costituiscono per Parte STT e per il Socio per quanto di rispettiva competenza fonti di obbligazioni vincolanti, legittime, valide ed eseguibili in conformità ai rispettivi termini e condizioni.

5.3.2 Parte STT è dotata di ogni potere ed autorità necessari per stipulare l'Accordo con i relativi Allegati e per adempiere le proprie conseguenti obbligazioni.

5.3.3 Gli organi sociali di Parte STT ciascuno per quanto di rispettiva competenza hanno validamente adottato, in conformità a quanto previsto dallo statuto sociale e dalla legislazione applicabile, tutte le delibere e gli altri provvedimenti necessari o comunque opportuni in relazione all'approvazione, conclusione ed esecuzione dell'Accordo, nonché di ogni obbligo, impegno ed obbligazione ivi stabiliti.

5.3.4 La conclusione da parte di Parte STT dell'Accordo, nonché degli atti presupposti, correlati e conseguenti non viola:

(a) alcuna previsione di legge, regolamento o provvedimento ad essi applicabile, ivi inclusi eventuali provvedimenti giudiziari, amministrativi o arbitrari cui essi siano soggetti;

(b) alcun accordo vincolante con alcuna terza parte;

ed è coerente con le delibere adottate dal Socio, il cui credito postergato nei confronti di STT e di Authority, a seguito della delibera del 10 aprile 2017, fa parte del patrimonio netto delle Società, come confermato nell'Addendum.

5.4. PROPRIETÀ E DISPONIBILITÀ DEI CESPITI

Parte STT ha la piena ed esclusiva proprietà di tutti i beni, mobili ed immobili, materiali ed

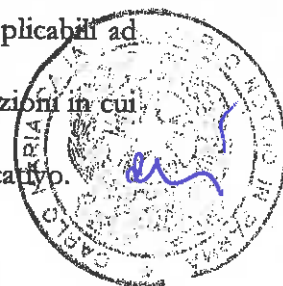
immateriale, quali risultanti nel bilancio di esercizio.

5.5. CONTROVERSIE E PROCEDIMENTI

Parte STT conferma che nessun giudizio (nemmeno arbitrale o di natura monitoria o cautelare) o procedimento amministrativo (ivi inclusi quelli relativi ad imposte e contributi) dinanzi a qualsiasi autorità giudiziaria, ad arbitri, o ad altre autorità o istituzioni, tale da determinare un Effetto Pregiudizievole Significativo, è stato avviato o minacciato per iscritto nei confronti di Parte STT alla Data della Stipula, fatti salvi i contenziosi allo stato pendenti di cui all' Allegato "5.5" (*Contenziosi e procedimenti pendenti*) per i quali sono stati appostati congrui accantonamenti e sussistono le risorse per farvi fronte in caso di esito sfavorevole, come confermato nell'Addendum.

5.6. OSSERVANZA DELLA LEGGE

Parte STT ha operato e opera nel rispetto di tutte le leggi ed i regolamenti applicabili ad essa, alla sua attività ed ai suoi beni, a qualsiasi titolo detenuti, ed eventuali violazioni in cui essa sia incorsa non sono tali da poter causare un Effetto Pregiudizievole Significativo.



5.7. NORMATIVA LAVORISTICA E PREVIDENZIALE

Parte STT:

- (a) ha rispettato tutte le disposizioni di legge in tema di lavoro subordinato, parasubordinato e/o relative a rapporti di agenzia, ha applicato i contratti collettivi e/o aziendali ad essa applicabili, ha appostato correttamente in bilancio le somme relative al trattamento di fine rapporto di lavoro,
- (b) ha rispettato la normativa prevista in tema di disciplina contributiva e previdenziale, obbligatoria nonché in tema di tutela della salute, igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro, e

- (c) ha regolarmente effettuato tutti i versamenti dovuti in relazione alle assicurazioni sociali obbligatorie, ai contributi assistenziali e previdenziali ed alle ritenute di legge.

5.8. BILANCI DI ESERCIZIO

I Bilanci di Esercizio sono stati redatti in conformità ai Principi Contabili e, in tali limiti, forniscono un quadro veritiero e corretto della situazione patrimoniale e finanziaria della Società alla data in cui sono stati predisposti.

5.9. VERIDICITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI

Tutti i dati e le informazioni forniti da Parte STT alle Parti Finanziarie e al Revisore ai fini dell'Accordo, ivi incluso quanto oggetto delle Premesse, sono veritieri e corretti.

Parte STT non ha omesso di comunicare ai propri consulenti, alle Parti Finanziarie, e/o ai consulenti di queste, e/o all'Asseveratore STT alcuna informazione che, se conosciuta, avrebbe reso e/o potuto rendere le informazioni fornite non corrette e/o fuorvianti e/o tali da incidere in modo rilevante sulla valutazione complessiva del merito di credito di Parte STT.

5.10. PARI PASSU

Gli obblighi di STT derivanti dall'Accordo non sono postergati ad altri obblighi per operazioni della stessa natura assunti da Parte STT.

5.11. ASSENZA DI DEBITI ULTERIORI

Non esistono debiti scaduti di grado peggiore rispetto a quello relativo all'Esposizione Residua Complessiva.

5.12. LIBRI SOCIALI E SCRITTURE CONTABILI

Tutti i libri sociali e le scritture contabili di Parte STT sono completi, corretti ed accurati in

ogni aspetto rilevante e tutte le delibere ed azioni ivi riportate sono state condotte ed assunte nell'osservanza delle leggi e dei regolamenti applicabili, dei Principi Contabili, dello statuto e dell'atto costitutivo.

5.13. ASSENZA DI EVENTI RILEVANTI O DI EFFETTI PREGIUDIZIEVOLI SIGNIFICATIVI

Alla Data di Stipula non è in essere alcun Evento Rilevante, né si è verificato alcun evento in grado di determinare un Effetto Pregiudizievole Significativo.

5.17. TASSE, IMPOSTE E COMMISSIONI

5.17.1. Parte STT ha (i) depositato nei termini e nei modi prescritti dalla legge, tutte le dichiarazioni dei redditi, le altre dichiarazioni fiscali e le dichiarazioni dei contributi previdenziali che devono essere depositate; (ii) correttamente e tempestivamente prelevato e versato le ritenute di legge applicabili sulle somme dalla stessa corrisposte

5.17.2. Tutte le tasse e le imposte (inclusi interessi e penali) pagabili o dovute da Parte STT all'Erario sono state interamente e tempestivamente pagate.

5.17.3. Parte STT è adempiente in relazione ad ogni ulteriore obbligo in materia fiscale, amministrativa e contributiva prescritto dalla legge.

5.18 EQUILIBRIO PATRIMONIALE ECONOMICO FINANZIARIO

STT dichiara di aver raggiunto con i proventi della vendita delle Azioni Iren una situazione di equilibrio patrimoniale, economico e finanziario che verrà conseguito anche da Alfa e da Authority con il rimborso integrale dell'Esposizione Residua Complessiva.

5.19 PARITA' DI TRATTAMENTO

Parte STT dichiara e garantisce che in nessun caso i pagamenti compiuti in esecuzione dell'Accordo in favore delle Parti Finanziarie non potranno avere luogo da parte di STT in

pregiudizio di altri debiti scaduti posteriori o in pari grado rispetto all'Esposizione Complessiva Residua di cui si voglia effettuare il pagamento, o comunque ove tale pagamento costituisca violazione del principio di parità di trattamento dei creditori delle Società.

Articolo 6 - ASSENZA DI EFFETTO NOVATIVO

- 6.1. Le Parti si danno atto e convengono che nessuna delle previsioni dell'Accordo costituisce, né può essere interpretata come novazione delle obbligazioni in essere ai sensi dei Contratti Originari, le cui disposizioni si intendono modificate da quanto qui previsto esclusivamente per quanto incompatibili.
- 6.2. Fatta eccezione per quanto qui diversamente pattuito, le condizioni previste dai Contratti Originari, così come nel tempo eventualmente modificate e/o integrate, rimarranno pienamente in vigore fino alla Data di Cessazione

Articolo 7 - CONDIZIONI SOSPENSIVE

7.1. L'efficacia dell'Accordo è subordinata al verificarsi delle seguenti condizioni sospensive non meramente potestative:

1. consegna della Dichiarazione Parte STT
2. consegna di una visura aggiornata camerale di Parte STT risalente a non oltre due giorni lavorativi precedenti la Data di Stipula.
3. pagamento degli onorari e delle spese del legale delle Parti Finanziarie come da assunzione oneri, nella misura concordata comprensivi delle spese, degli oneri fiscali e dei contributi previdenziali.
4. consegna alle Parti Finanziarie di un certificato ordinario rilasciato dal competente Registro delle Imprese risalente a non più di 4 (quattro) giorni lavorativi precedenti la Data di Stipula, attestante l'inesistenza di qualsiasi procedura

concorsuale a carico di Parte STT fatto salvo l'Accordo di Ristrutturazione;

5. consegna alle Parti Finanziarie della certificazione della cancelleria competente presso il Tribunale di Parma che attesti l'avvenuto deposito dell'Accordo;
6. l'integrale rimborso, in favore delle Parti Finanziarie, dell'Esposizione Complessiva Residua.

7.2. Le condizioni sospensive indicate al presente Articolo si considerano realizzate alle ore 00 del giorno successivo in cui l'Agente avrà comunicato e fornito idoneo riscontro documentale alle Parti Finanziarie del verificarsi di tutte le condizioni di cui sopra (la "Data di Efficacia"). Qualora le condizioni sospensive non si realizzassero per qualsivoglia ragione entro 10 giorni lavorativi dalla Data di Stipula, le disposizioni dell'Accordo rimarranno definitivamente prive di effetto, salvo che le Parti Finanziarie, nel cui interesse tale termine è previsto, decidano per iscritto di prorogare il termine e/o di rinunciare.

7.3. L'accertamento della verifica delle Condizioni Sospensive dell'Accordo sarà effettuato dall'Agente, cui competerà altresì l'invio a tutte le Parti, entro il giorno successivo a quello di verifica dell'ultima Condizione Sospensiva dell'Accordo, di una comunicazione attestante tale accertamento con l'indicazione della Data di Efficacia.



Articolo 8 – AGENTE

8.1 REVOCA DELL'INCARICO

8.1.1 A decorrere dalla Data di Efficacia l'incarico conferito all'Agente dalle Parti Finanziarie con l'Accordo Finanziario quale agente e mandatario con rappresentanza delle Parti Finanziarie stesse, si intenderà revocato con conseguente revoca della procura ad agire in nome e per conto delle Parti Finanziarie conferita con l'art. 13 (*Rapporti tra Parti Finanziarie ed Agente*) dell'Accordo Finanziario a Biesse per l'esercizio di ogni diritto, potere e/o facoltà derivate dall'Accordo Finanziario.

8.1.2 Biesse, nell'accettare detta revoca, dichiara di non aver più nulla a che pretendere da Parte STT, con riferimento al mandato relativo all'Accordo Finanziario, fermo restando quanto previsto al successivo Paragrafo 8.2.

8.2 MANLEVA

La Società dichiara di tenere manlevate ed indenni le Parti Finanziarie da qualsiasi richiesta di pagamento di costi, spese, commissioni che l'Agente possa legittimamente avanzare in relazione alla revoca dell'incarico ad essa conferito, impegnandosi a far fronte direttamente a tali spese.

Articolo 9 - RISERVATEZZA

9.1 OBBLIGO DELLE PARTI FINANZIARIE

Le Parti Finanziarie non potranno divulgare o portare a conoscenza di terzi le informazioni che abbiano acquisito relativamente alla Società e in ragione della negoziazione, sottoscrizione ed esecuzione dell'Accordo. Tale divieto non si applica nel caso in cui tali informazioni (i) siano comunicate ai professionisti e/o ai consulenti comunque incaricati in relazione all'Accordo; (ii) siano già di dominio pubblico precedentemente alla relativa divulgazione; (iii) divengano di pubblico dominio non per fatto di una Parte Finanziaria; (iv) debbano essere diffuse per l'esercizio di diritti di difesa nell'ambito di qualunque procedimento; (v) siano fatte oggetto di richiesta da parte di pubbliche autorità o enti di controllo e/o revisori; (vi) debbano essere comunicate nell'ambito dei rapporti di gruppo bancari.

9.2 CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In relazione all'Accordo e a sensi della vigente normativa in tema di protezione dei dati personali, Parte STT acconsente a che i dati personali, da loro forniti o direttamente

acquisiti dalle Parti Finanziarie nell'ambito della propria attività, formino oggetto, nel rispetto della legge, di trattamento al fine di quanto previsto dai Contratti Originari e dall'Accordo o comunque al fine dell'adempimento di obblighi legislativi, regolamentari e di vigilanza propri del sistema bancario e/o finanziario.

Articolo 10 - DISPOSIZIONI GENERALI

10.1 COMUNICAZIONI

10.1.1 Tutte le comunicazioni effettuate o rese in conformità all'Accordo, o comunque relative ad esso, dovranno essere in forma scritta, in lingua italiana e firmate da o per conto della Parte che le effettua.

10.1.2 Gli indirizzi, i numeri di fax e gli indirizzi email delle Parti sono indicati nell'Allegato "10.1.2" (*Comunicazioni*); le modificazioni e/o integrazioni che si renderanno di volta in volta necessarie saranno rese note da ciascuna Parte mediante una comunicazione inviata alle altre Parti.

10.1.3 Tutte le richieste, domande o altre comunicazioni tra le stesse Parti o tra le Parti ed inviate agli indirizzi elencati al Paragrafo che segue, saranno considerate come debitamente effettuate: (i) se mediante lettera raccomandata A/R, alla ricezione della lettera; (ii) se consegnate a mano, nel momento della consegna; (iii) se a mezzo fax o posta elettronica o posta elettronica certificata, a seguito del ricevimento, da parte del mittente, dell'avviso di avvenuta ricezione trasmesso dall'apparecchio del destinatario. Qualora una comunicazione sia effettuata dopo le ore 16:00 (ora italiana vigente), essa si intenderà effettuata il primo giorno lavorativo successivo

10.2 MODIFICHE



Qualsiasi modifica dell'Accordo non sarà valida e/o vincolante per le Parti ove essa non risulti approvata per iscritto da tutte le Parti interessate.

10.3 INTERPRETAZIONE

10.3.1 In caso di incongruenza tra le pattuizioni di qualsiasi Contratto Originario e le disposizioni dell'Accordo, prevarranno le disposizioni di quest'ultimo, finché in vigore. Resta inteso che le previsioni dei Contratti Originari non modificate e/o integrate dall'Accordo permangono valide ed efficaci tra le Parti, ove non incompatibili con l'Accordo. Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, sorgessero contestazioni tra le Parti in merito all'applicazione di clausole in conflitto tra Accordo e Contratti Originari, le Parti si impegneranno in buona fede a ricercare soluzioni condivise al fine di salvaguardare l'equilibrio dell'Accordo nel rispetto della sua *ratio*.

10.3.2. Nessuna delle disposizioni dell'Accordo potrà essere interpretata o applicata in modo da dar luogo, ove eseguita, ad una violazione del principio della *par condicio creditorum* e/o del rispetto delle cause legittime di prelazione. Per l'effetto, nessuna delle Parti sarà tenuta ad adempiere ad obbligazioni quivi disciplinate, e/o potrà esercitare diritti e/o facoltà quivi previsti, ove ciò determini una violazione dei predetti principi, trovando applicazione, in tal caso, le disposizioni di cui al successivo Paragrafo 10.3.3.

10.3.3. Nel caso in cui una clausola o una condizione dell'Accordo dovesse rivelarsi, per qualsiasi ragione, invalida o inefficace, tale invalidità o inefficacia non inficerà la validità ed efficacia delle altre clausole o condizioni dell'Accordo e le Parti determineranno in buona fede il contenuto delle clausole sostitutive di quelle invalide o inefficaci al fine di salvaguardare l'equilibrio dell'Accordo e le finalità da

ciascuna Parte perseguite con la stipula di esso e delle relative clausole, come qui contemplate.

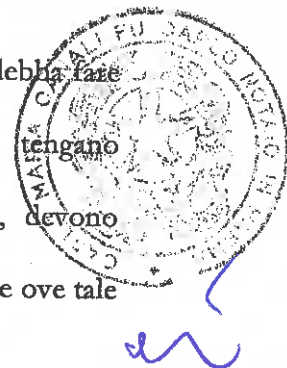
10.4 TOLLERANZA E RINUNCE

10.4.1 L'eventuale tolleranza ad opera di una delle Parti di comportamenti dell'altra Parte in violazione delle disposizioni contenute nell'Accordo non costituirà rinuncia ai diritti derivanti dalle disposizioni violate né al diritto di esigere l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni ai termini e alle condizioni previste nell'Accordo.

10.4.2 Nessuna rinuncia a quanto previsto in una disposizione dell'Accordo costituirà una rinuncia a quanto previsto in altre disposizioni dello stesso.

10.5 PROMESSA DEL FATTO DEL TERZO

In ogni caso di impegno previsto nell'Accordo ai sensi del quale una delle Parti debba fare in modo che uno o più soggetti compiano atti, effettuino adempimenti, ^{tengano} comportamenti o si astengano dal compiere atti e/o tenere comportamenti, ^{devono} intendersi assunti ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1381 codice civile, anche ove tale norma non sia specificamente richiamata.



Articolo 11 - SPESE

La Società si impegna a sostenere direttamente o rimborsare tutte le spese anche professionali, ivi compresi gli onorari del legale delle Parti Finanziarie, per la predisposizione, negoziazione, stipula e perfezionamento dell'Accordo e degli allegati di natura legale, nella misura previamente concordata, nonché per l'eventuale stesura e/o negoziazione di successivi accordi integrativi dello stesso, nonché tutte le imposte e tasse a cui l'Accordo, e/o eventuali atti o provvedimenti ad essi collegati che possano alla data

odierna ed in futuro essere soggetti, nonché, nella misura concordata, i compensi eventualmente dell'Agente che a tale riferimento nulla potrà pretendere dalle Parti Finanziarie. È esclusa qualsiasi responsabilità solidale delle Parti Finanziarie in caso di inadempimento della Società alle predette obbligazioni.

Il presente atto risolutorio è soggetto all'applicazione dell'imposta di registro in misura fissa ai sensi dell'articolo 28 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Articolo 12 - LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

12.1 LEGGE APPLICABILE

L'Accordo ed i relativi diritti ed obblighi delle Parti sono regolati dalle leggi della Repubblica Italiana ed interpretati ai sensi delle stesse.

12.2 FORO COMPETENTE

Qualunque controversia dovesse sorgere tra le Parti in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione, risoluzione dell'Accordo, e degli atti ad essa conseguenti o comunque connessi, sarà di competenza esclusiva del Foro di Parma con espressa esclusione di qualsivoglia giurisdizione alternativa.

Articolo 13 - ALLEGATI

Sono Allegati all'Accordo:

Allegato "B" (*Organigramma del Gruppo STI*)

Allegato "E" (*Documentazione attestante l'avvenuto integrale rimborso di Veneto Banca e Pop
Vicenza*)

Allegato "F" (*Addendum*)

Allegato "H" (*Piano di Razionalizzazione*)

Allegato "1.3" (*Esposizione Complessiva Residua suddivisa per linee, per Società e per Parti Finanziarie*)

Allegato "5.5" (*Contenziosi e procedimenti pendenti*)

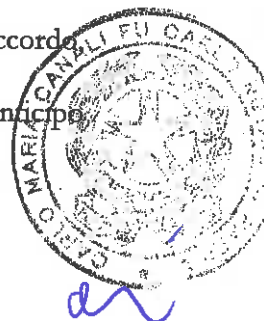
Allegato "10.1.2" (*Comunicazioni*)

Allegato "I" (*Procura Unipol Banca S.p.A.*)

Articolo 14 - TRASPARENZA

14.1 Parte STT dà atto che l'Accordo è stato negoziato e stipulato con l'assistenza dei propri consulenti e professionisti, che hanno concorso alla sua impostazione ed alla finalizzazione del documento. È esclusa pertanto l'applicazione degli articoli 1341 e 1342 del codice civile.

14.2 Parte STT dà inoltre atto di avere essi stessi esaminato, con l'assistenza dei propri consulenti, ogni clausola, dichiarazione e pattuizione contenuta nell'Accordo, avendone ricevuto copia integrale, idonea alla sottoscrizione, in congruo anticipo rispetto alla Data di Stipula.



STT Holding S.p.A.

L'amministratore unico e legale rappresentante *pro tempore* Dott. Luigi Bussolati

Firma

F.to: Luigi Bussolati.

Authority STU S.p.A. in liquidazione

Il liquidatore e legale rappresentante *pro tempore* Dott. Nicola Rinaldi

Firma

F.to: Nicola Rinaldi.

Alfa S.r.l. in liquidazione

Il liquidatore e legale rappresentante *pro tempore* Avv. Massimiliano Vento

Firma

F.to: Massimiliano Vento.

BPER Banca S.p.A.

Firma

F.to: Gian Luca Chiesi.

Credit Agricole Cariparma S.p.A.

Firma

F.to: Silvia Quarantelli. F.to: Elena Zoni.

Intesa Sanpaolo S.p.A.

Firma

F.to: Elisabetta Fontanesi.

Unicredit S.p.A.

Firma

F.to: Carla Gabrielli. F.to: Ferdinando Chierici.

Unipol Banca S.p.A.

Firma

F.to: Giovanni Castellani.

Business Support S.p.A.

Firma

F.to: Roberto Di Lauro.

Autenticazione delle sottoscrizioni

Repertorio n. 61519

Raccolta n. 27035

Certifico io sottoscritto dott. CARLO MARIA CANALI, Notaio in Parma, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Parma che i signori:

dott. Luigi Bussolati, nato a Roccabianca (PR) il giorno 25 gennaio 1955, domiciliato per la carica in Parma (PR), via Falcone n. 30/A, nella sua qualità di Amministratore unico in nome e per conto della società:

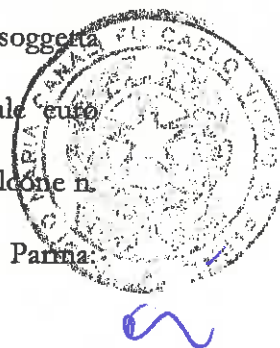
- **"SOCIETA' PER LA TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO HOLDING**

S.p.A." o in forma abbreviata **"S.T.T. HOLDING S.p.A."** (società unipersonale soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Parma), capitale sociale euro 5.716.070,00, interamente versato, con sede legale in Parma (PR), via Giovanni Falcone n. 30/A, codice fiscale, partita i.v.a. e numero di iscrizione al Registro Imprese di Parma: 02540570344 (R.E.A. 246788);

in esecuzione di deliberazioni del Consiglio del Comune di Parma in data 18 aprile 2017 n. CC-2017-47 e in data 21 dicembre 2017 n. CC-2017-106 e autorizzato in virtù dei poteri conferitigli dal vigente statuto sociale;

dott. Nicola Rinaldi, nato a Parma (PR) il giorno 6 marzo 1972, domiciliato per la carica in Parma (PR), via Falcone n. 30/A, nella sua qualità di Liquidatore in nome e per conto della società

-**"AUTHORITY - SOCIETA' DI TRASFORMAZIONE URBANA S.p.A."**, in



scioglimento e liquidazione, società unipersonale (soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio "Società per la Trasformazione del Territorio Holding S.p.A."), con sede legale in Parma (PR), via Giovanni Falcone n. 30 A, capitale sociale euro 3.132.880,00, interamente versato, codice fiscale, partita i.v.a. e numero di iscrizione al Registro Imprese di Parma: 02391080344 (R.E.A. 234024);

autorizzato in virtù dei poteri conferitigli dall'assemblea straordinaria dei soci in data 10 ottobre 2014 di cui al verbale in pari data a miei rogiti, rep. n. 49869/22157, registrato a Parma il giorno 13 ottobre 2014 al n. 12870;

dott. Massimiliano Vento, nato a Urbino (PS) il giorno 13 dicembre 1968, domiciliato per la carica in Parma (PR), via Falcone n. 30/A, nella sua qualità di Liquidatore in nome e per conto della società

- "ALFA - AGENZIA LOGISTICA FILIERE AGRO-ALIMENTARI - S.r.l.", in liquidazione società unipersonale (soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio uni-co "Società per la Trasformazione del Territorio Holding S.p.A."), con sede legale in Parma (PR), via Giovanni Falcone n. 30/A, capitale sociale euro 100.000,00, interamente versato, codice fiscale, partita i.v.a. e numero di iscrizione al Registro Imprese di Parma: 02514360342 (R.E.A. 244800);

autorizzato in virtù dei poteri conferitigli con deliberazione dell'assemblea dei soci in data 19 marzo 2012, regolarmente depositata presso il Registro delle Imprese;

Castellani Giovanni, nato a Ferrara (FE) il giorno 20 agosto 1976, domiciliato per la carica presso la sede della Banca, nella sua qualità di procuratore speciale, in nome e per conto della:

- "UNIPOL BANCA S.p.A.", con sede legale e Direzione Generale in Bologna (BO), piazza della Costituzione n. 2, capitale sociale euro 607.261.466,00, interamente versato,

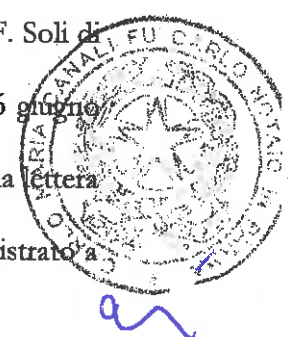
codice fi-scale, partita i.v.a. e numero di iscrizione al Registro Imprese di Bologna:
03719580379;

autorizzato in virtù dei poteri conferitigli con procura speciale autenticata nella firma dal
notaio A. Forlani di Bologna in data 6 febbraio 2018, rep. n. 15043, che in originale si allega
al presente atto con lettera "T";

Gian Luca Chiesi, nato a Parma (PR) il giorno 23 luglio 1978, domiciliato per la carica
presso la sede della Banca, nella sua qualità di procuratore speciale, in nome e per conto
della:

- "BPER Banca S.p.A.", con sede legale in Modena (MO), via S. Carlo n. 8/20, capitale
sociale euro 1.443.925.305, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle
Imprese di Modena: 01153230360, Capogruppo dell'omonimo Gruppo bancario, iscritto
nell'albo dei gruppi bancari con il codice 5387.6;

autorizzato in virtù dei poteri conferitigli con procura speciale a rogito del notaio F. Soli di
Modena in data 5 giugno 2017 rep. n. 46043/14043, registrata a Modena in data 6 giugno
2017 al n. 7933 serie 1T, che, in copia conforme all'originale, trovasi allegata sotto la lettera
"A" all'atto da me autenticato in data 25 settembre 2017, rep. n. 59965/26395, registrato a
Parma il 16 ottobre 2017 al n. 14968;



Carla Gabrielli, nata a Bologna (BO) il giorno 11 luglio 1960, e Ferdinando Chierici, nato a
Parma (PR) il giorno 10 febbraio 1961, entrambi domiciliati per la carica presso la sede
della Banca, nella loro qualità di quadri direttivi, in nome e per conto della:

"UniCredit S.p.A.", con sede sociale e direzione generale in Milano (MI), piazza Gae
Aulenti n. 3 - Tower A, capitale sociale euro 20.880.549.801,81, interamente versato, codice
fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi: n.
00348170101, codice ABI 02008.1, Banca iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del

Gruppo Bancario UniCredit - Albo dei Gruppi Bancari: Cod. 02008.1, Codice ABI: 02008.1, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia;

autorizzati in virtù dei poteri loro conferiti con procura rilasciata dall'Amministratore Delegato dott. Ghizzoni Federico in data 21 dicembre 2012, con atto a rogito notaio A. Busani di Milano, rep. n. 23191/11507, registrato a Milano il 24 dicembre 2012 al numero 44625 se-rie 1 T, che in copia certificata conforme all'originale trovasi allegata all'atto da me autenticato in data 24 gennaio 2013, rep. n. 43063/19456, registrato a Parma il 19 febbraio 2013 al n. 2467;

Silvia Quarantelli, nata a Parma (PR) il giorno 24 maggio 1969, e Elena Zoni, nata a Parma (PR) il giorno 30 settembre 1972, entrambe domiciliate per la carica presso la sede della Banca, nella loro qualità di quadri direttivi in nome e per conto della:

- "CREDIT AGRICOLE CARIPARMA S.p.A.", con sede in Parma (PR), via Università n. 1, capitale sociale euro 876.761.620,00 interamente versato, codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Parma: 02113530345, codice ABI 6230.7, iscritta all'Albo delle Banche al n. 5435, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, Capogruppo del Gruppo Bancario Cariparma Crédit Agricole iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Crédit Agricole S.A.;

autorizzate in virtù dei poteri loro conferiti con procura speciale ai rogiti del notaio M.P. Salsi in data 31 luglio 2007, rep. n. 34774/9247, registrata a Parma in data 3 agosto 2007 al n. 12894, che, in copia autentica, trovasi allegata sub. "A" all'atto a mio rogito in data 9 ottobre 2007, rep. n. 16379/8331, registrato a Parma il 6 novembre 2007 al n. 17446;

Fontanesi Elisabetta, nata a Fidenza (PR) il giorno 12 agosto 1968, domiciliata per la carica

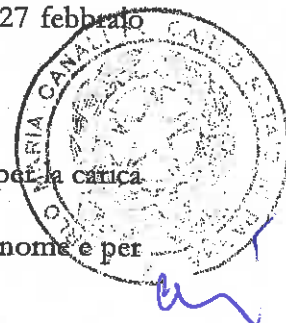
in Torino (TO), piazza San Carlo n. 156, nella sua qualità di quadro direttivo, in nome e per conto della:

- **"Intesa Sanpaolo S.p.A."**, con sede legale in Torino (TO), piazza San Carlo n. 156 e sede secondaria in Milano (MI), via Monte di Pietà n. 8, capitale sociale di euro 8.731.984.115,92, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino: 00799960158, partita i.v.a. n. 10810700152, aderente al Fondo InterBancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, iscritta all'Albo Banche al n. 5361 e Capogruppo del Gruppo Bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'Albo Gruppi Bancari; autorizzata in virtù dei poteri conferitile con procura ai rogiti del notaio E. Morone di Torino in data 12 luglio 2007, rep. n. 110127/17365, registrata all'Ufficio di Torino 3 dell'Agenzia delle Entrate il 17 luglio 2007 al n. 9475, che in copia autentica, trovasi allegata a mio atto in data 28 gennaio 2008, rep. n. 18006/9091, registrato a Parma il 27 febbraio 2008 al n. 4001;

Roberto Di Lauro, nato a Napoli (NA) il giorno 13 dicembre 1980, domiciliato per la carica in Milano (MI), Galleria Pattari n. 2, nella sua qualità di procuratore generale in nome e per conto della;

- **"BUSINESS SUPPORT S.p.A."**, con sede legale in Milano (MI), Galleria Pattari n. 2, capitale sociale euro 100.000,00 (centomila/00), interamente versato, codice fiscale, partita i.v.a. e numero di iscrizione al Registro Imprese Metropolitana di Milano-Monza-Brianza-Lodi: 07745640966 (R.E.A. 1979165), autorizzato in virtù dei poteri conferitigli con procura ai rogiti del notaio R. Porfidia in data 3 settembre 2013, rep. n. 2043/1186, registrata a Milano 1 il 6 settembre 2013 al n. 27691, regolarmente depositata ed iscritta presso il Registro delle Imprese Metropolitana di Milano-Monza-Brianza-Lodi;

della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo, hanno firmato, in calce



e margine, il sujesteso atto in mia presenza alle ore undici e minuti dieci, previa lettura da
me datane alle parti contraenti.

Parma, via Verdi n. 6, il giorno 19 (diciannove) febbraio 2018 (duemiladiciotto).

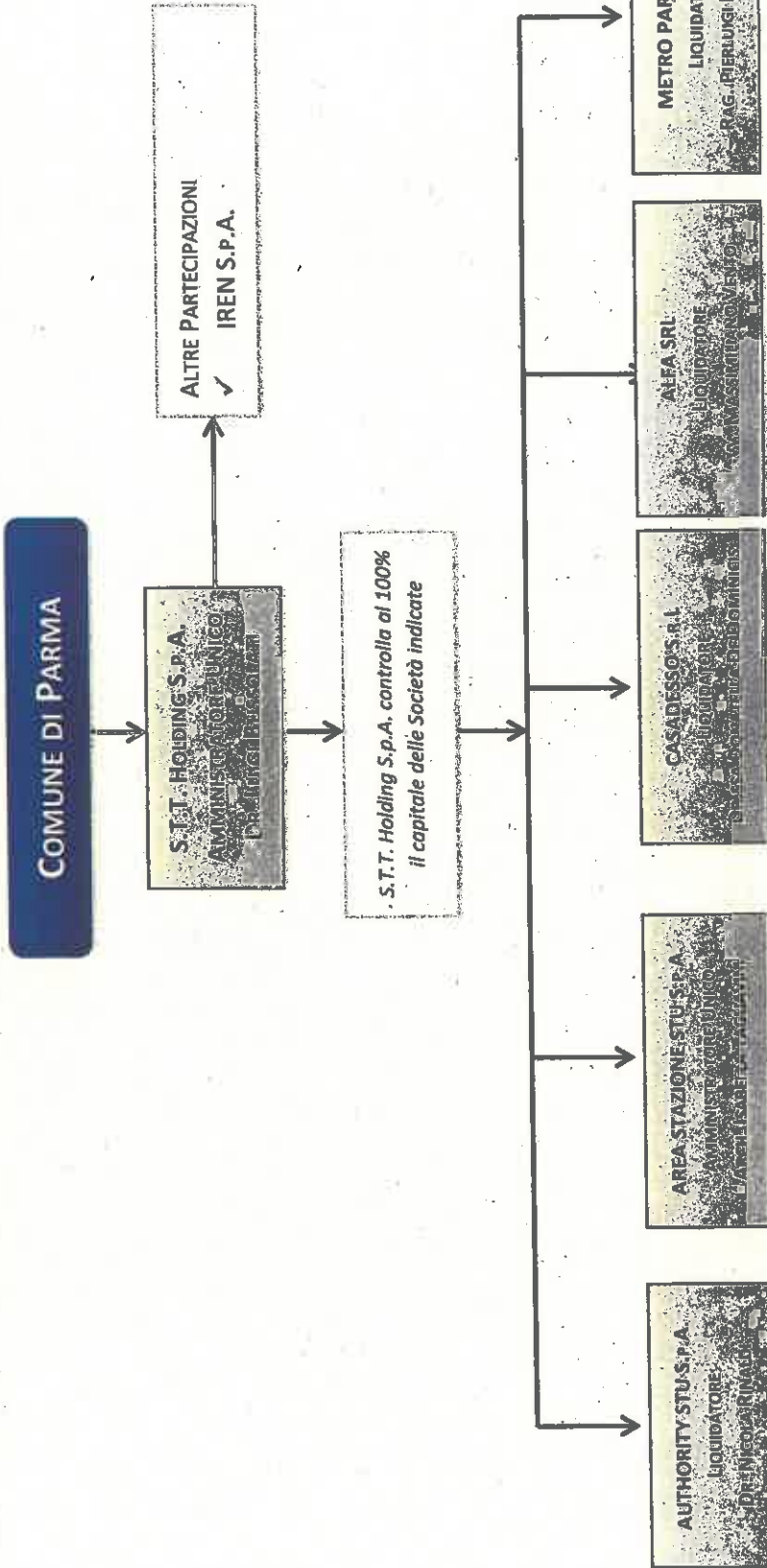
F.to: Carlo Maria Canali.



Allegato B Organigramma

GRUPPO S.T.T.

IL GRUPPO

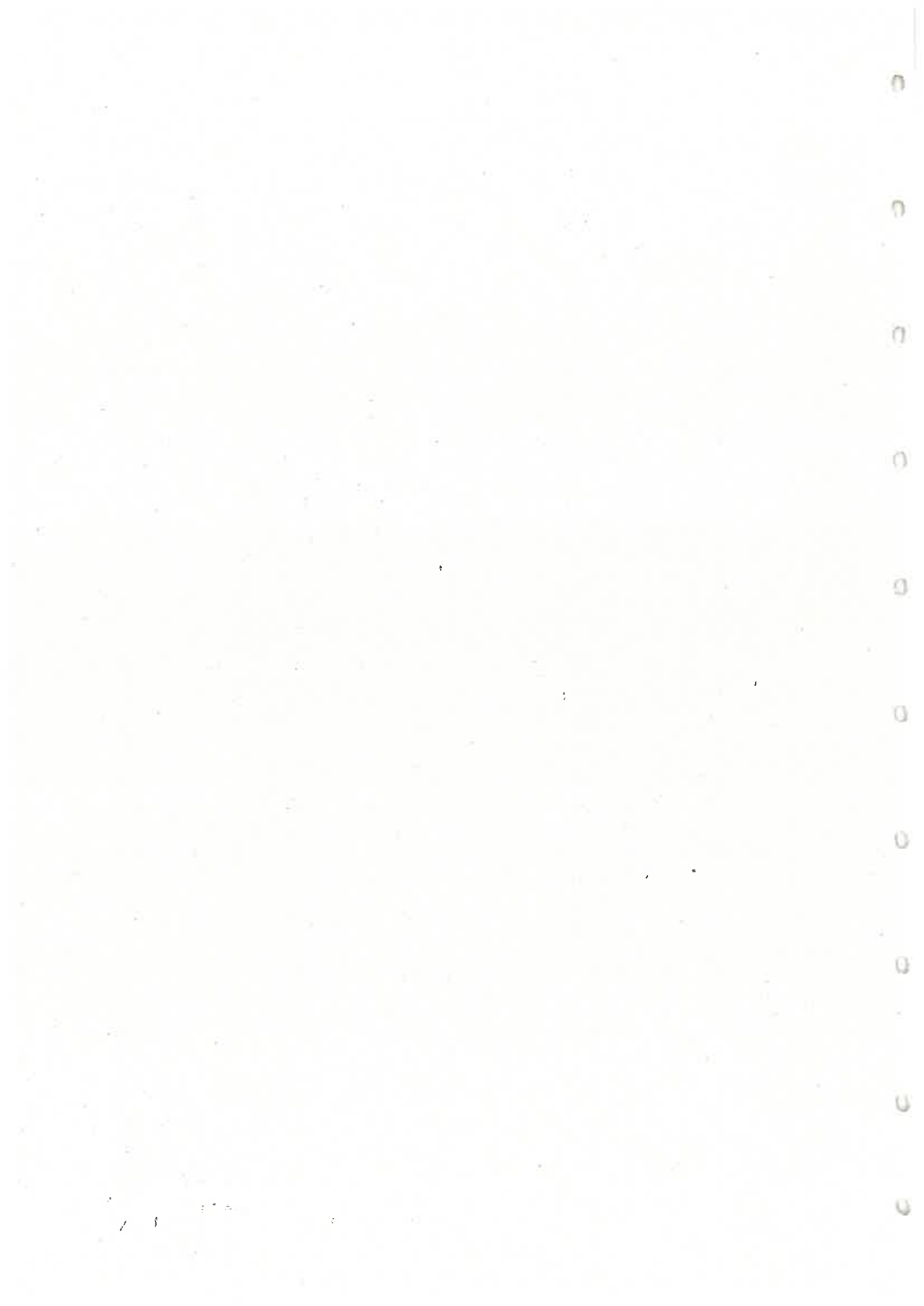


ALLEGATO ^{vB⁴} AL
 N. 61519 DI REP.
 E AL N. 27035 DI RACC.



PARMA SVILUPPO srl in liquidazione; Dr. Andrea Poli, (Liquidatore) Società estinta in data 24/12/2014;
 CITTA' delle SCIENZE srl in liquidazione, Dr. Matteo Del Sette (Liquidatore) Società estinta in data 05/10/2015

Handwritten signatures and initials:
 S.D. Rossi
 M. Z. W.
 P.



ALLEGATO 4.1.g Convenzione Banche

Finanziamento STT

Allegato "4.1.g" (Finanziamento STT)

Valori: EUR

STT Holding

Popolare di Vicenza
Veneto Banca

7.696.689
5.001.558

Totale

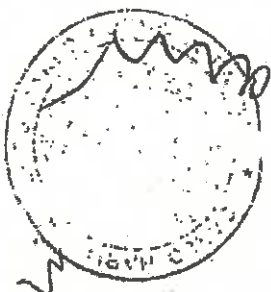
12.698.247

ALLEGATO "4.1.g" AL N. 51480/2018 DI REP.

Allegato "E" Documentazione attestante l'avvenuto integrale rimborso di Veneto Banca e Banca Popolare di Vicenza

ALLEGATO "E" AL
N. 61519 DI REP
E AL N. 07035 DI RACC.

bonifico



pr

gd

Stur

De



Handwritten signatures and scribbles.





BANCA DI PARMA - CREDITO COOPERATIVO - SOCIETA' COOPERATIVA
Sede Legale e Direzione Generale: Via Tanara, 45/VA - 43121 Parma (PR) - Tel. 0521 1807300

001 U1610008 - F.A. 10556
31/03/2016 13:23:37 pag. 1
ZGS01

Cap. soc. e Ris.

E 6.344.700,00
PARMA, 31/03/16

2

Operazione ~~gestita~~ LUIGI
00000857

BANCA DI PARMA - CREDITO COOPERATIVO

BUSSOLATI
LUIGI
PIAZZALE BOITO S.
43123 PARMA

PR

~~Dettaglio operazioni~~

| | | |
|------------------------|---|--|
| Ordinante | SOCIETA' PER LA TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO | E 8.194.437,43 |
| Benef. | SOCIETA' PER LA TRSFORMAZIONE DEL TERRITORIO | Comm. E 10,00 |
| Banca | BPVIIT22XXX - BANCA POPOLARE DI VICENZA SCPA | |
| IBAN | IT45 X057 2812 7166 3457 0731 927 | |
| Causale | RIMBORSO PEGNO SU AZIONI +INTERESSI+FIDO-182BIS | |
| Valuta di regolamento: | 31/03/2016 | ADDEBITO SU RAPPORTO COL/00/0000000412 |
| Tr. ID | | |
| CRC | 02234362207 | |

A:
Società per la Trasformazione del Territorio Holding S.p.A.
Via Giovanni Falcone, 30/A
43121 PARMA

Alla cortese attenzione del dott. Luigi Burelani

Banca IMI S.p.A.

Largo Mattioli, 3

20121 MILANO

Alla cortese attenzione del dott. Rocco Ballo

Montebelluna, 21 marzo 2016

Oggetto: **Contratto di finanziamento del 22/02/2012 / Potenziale cessione di azioni IREN**

Egregi Signori,

facciamo riferimento:

- (i) al contratto di finanziamento sottoscritto in data 22/02/2012 tra Società per la Trasformazione del Territorio Holding S.p.A. ("STT"), in qualità di prestatore, e Veneto Banca S.p.A. ("VB"), in qualità di finanziatore (il "Contratto di Finanziamento");
- (ii) al contratto di pegno (il "Contratto di Pegno") stipulato in data 22/02/2012 tra STT e VB, ai sensi del quale STT ha costituito in pegno in favore di VB n. 20.000.000 azioni della società IREN S.p.A. (le "Azioni IREN");
- (iii) alla comunicazione inviata dalla Vostra società in data 15/3/2016 Prot. 2016/66, con la quale ci avete informato dell'intenzione di procedere alla cessione, parziale o integrale, delle Azioni IREN attraverso un collocamento privato riservato esclusivamente ad investitori professionali italiani e/o investitori istituzionali esteri (il "Collocamento"), eseguito da Banca IMI S.p.A. (il "Collocatore") mediante utilizzo della tecnica c.d. di *accelerated book building*. Il regolamento del Collocamento avverrà il secondo giorno di Borsa aperta successivo a quello nel quale è stata fatta la comunicazione agli investitori delle azioni assegnate (T+2 dalla chiusura del Collocamento);
- (iv) alla disponibilità, secondo quanto da Voi comunicato, del Collocatore di procedere con l'inserimento di un compenso (il "Compenso") nel sistema di liquidazione *delivery versus payment* T+2S entro il giorno successivo a quello della comunicazione agli investitori delle azioni assegnate (T+1 dalla chiusura del Collocamento);
- (v) alla Vostra dichiarazione secondo cui i proventi della eventuale cessione di Azioni IREN saranno destinati a rimborso del Contratto di Finanziamento, fino a concorrenza dello stesso;



Prot. n° 174

Del 21-3-2016

- (vi) al certificato di vigenza rilasciato dalla Camera di Commercio di Parma in data 02/03/2016, da cui risulta che SIT non è assoggettata a fallimento o ad altra procedura concorsuale; nonché
- (vii) alla dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante di SIT in data 15/03/2016 Prot.2016/65, attestante che la società non si trova, al momento in cui tale dichiarazione è stata resa, in stato di insolvenza e che non esistono, a quella data, per quanto di conoscenza del legale rappresentante e in assenza di mutamenti di circostanze, elementi che potrebbero causare l'insolvenza di SIT.

Con riferimento a quanto precede, siamo con la presente a confermarVi che, subordinatamente all'inserimento del Compenso da parte del Collocatore, VB si impegna sin d'ora irrevocabilmente a (i) liberare le Azioni IREN effettivamente collocate dal pegno costituito ai sensi del Contratto di Pegno; e (ii) immettere nel sistema di liquidazione *delivery versus payment* T2S, entro il giorno antecedente la data di regolamento del Collocamento (T+1 dalla chiusura del Collocamento), un compenso in contropartita a riscontro di quello inserito dal Collocatore.

Gli impegni qui vi assunti da VB debbono intendersi subordinati alla circostanza che i proventi derivanti dall'Operazione di collocamento sopra descritta siano sufficienti a consentire il rimborso delle ragioni di credito di VB per un importo complessivamente pari, alla data, odierna, ad Euro 6.725.644,34 (seimiladieettecentoventicinquesicentoquarantiquattro/34) in linea capitale, oltre interessi maturati dalla data del 01/01/2016 sino all'estinzione delle ragioni di credito di VB.

Resta inteso che l'intero ricavato della eventuale cessione delle Azioni IREN sarà (i) accreditato da VB sul conto corrente n. IBAN IT31W0503561820050570473005 intrattenuto da SIT presso VB; e (ii) destinato da VB immediatamente a rimborso delle ragioni di credito della medesima VB derivanti dal contratto stipulato in data 22/02/2012, fino a concorrenza delle stesse.

Cordiali saluti

VENETO BANCA S.p.A.
Via Adolfo Montebelluna
Assistore Corporate.


Veneto Banca S.p.A.

Per accettazione:

Lungo, Data:


PARMA 21/3/2016

Società per la Trasformazione del Territorio Holding S.p.A.

S.T.T. HOLDING S.p.A.
Via Giovanni Falcone, 30A - 43121 PARMA
Tel. 0521.1680111 - Fax 0521.1680152
Partita IVA 02540570344

VENETO BANCA

Veneto Banca S.p.A. - Sede Sociale in Montebelluna - P.zza G.S. Dall'Armi, 1 - Cod. ABI 5035.1
C.C.I.A.A. TV n. 68163 - C.F./P.IVA/ Registro Imprese Treviso n. 00208740266 - Capitale Sociale
€ 373.460.103,00 I.v. - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale
di Garanzia - Copogruppo del Gruppo Bancario Veneto Banca iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
in data 09/06/1992 cod. n. 5035.1 - www.venetobanca.it

ESTRATTO AL 31 MARZO 2016
DEL CONTO CORRENTE N. 0472005 (EUR)
PRESSO (050) MONTEBELLUNA
FOGLIO N. 1 DI 1

2405010

DIP. 050

c/c

CONTI CORRENTI
ESTRATTO CONTO

Si rammenta che l'estratto conto ed il conto scalare di chiusura si intendono senz'altro approvati dal correntista con pieno effetto riguardo a tutti gli elementi che hanno concorso a formare le risultanze, laddove siano trascorsi 60 giorni dalla data di ricevimento degli stessi senza che il correntista medesimo abbia fatto pervenire per iscritto alla banca un reclamo specifico.

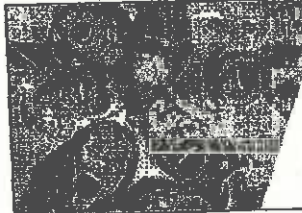
Spett.le
SOCIETA' PER LA TRASFORMAZIONE
DEL TERRITORIO HOLDING SPA
VIA GIOVANNI FALCONE 30 A
43121 PARMA PR

[Handwritten signatures and notes on the right side of the page]

COORDINATE BANCARIE NAZIONALI (BBAN)
W 05035 61820 050570473005
COORDINATE BANCARIE INTERNAZIONALI (IBAN)
IT31 W050 3561 8200 5057 0473 005
CODICE FISCALE / PARTITA IVA
02540570344
BIC
VEBHIT2MXXX

| Data | Validita | MOVIMENTO | | DESCRIZIONE OPERAZIONI | OP | OP |
|-------|------------|---------------|---------------|--|----|-----|
| | | DARE | VERE | | | |
| 31/12 | | 6.725.581,04 | | SALDO INIZIALE | 1 | 198 |
| 11/01 | 11/01/2016 | 18,30 | | Addebito canone utilizzo SERV. WEB-CBI ICBPI CONTRATTO 0050-0057189 CANONE 04 TRIM. 2015 | | |
| 19/01 | 31/12/2015 | 45,00 | | Diritti di custodia ed amministrazione titoli POSIZIONE TITOLI N. 00050/00002097214 | 1 | 199 |
| 21/03 | 21/03/2016 | 30,00 | | Commissioni PER RILASCIO CERTIFICAZIONE ABI-REV | 7 | 200 |
| 25/03 | 24/03/2016 | 5862004 | 27.611.230,00 | Compravendita titoli e diritti IREN OP. BXKD 16 0000273 001 | 1 | 201 |
| 29/03 | 29/03/2016 | 20.800.000,00 | | Disposizione di pagamento RIF:069936263BEN. SOCIETA' PER LA TRASFORMAZIONE DEL TERR TRASFERIMENTO FONDI | 7 | 203 |
| 31/03 | 31/03/2016 | 24,86 | | Imposta di bollo su e/c (dpr 642/72) | 1 | 204 |
| | | 27.525.699,20 | 27.611.230,00 | TOTALI | | |
| | | | 85.530,80 | SALDO FINALE | | |

OK *quasi*



VENETO BANCA
Offre un piano sanitario dedicato ai propri correntisti e ai loro familiari. Scopri in filiale come accedere al più grande Network sanitario in Italia.
In collaborazione con **PreviSalute**
Società di Gruppo Bancario

scopri
SOLUZIONE SALUTE
PIANO SANITARIO
R:MS
SALUTE



SOCIETA' PER LA TRASFORMAZIONE
 DEL TERRITORIO HOLDING SPA
 VIA GIOVANNI FALCONE 30 A
 43121 PARMA PR
 C.F. 02540570344
 P.I. 02540570344

ABI: 05035 CAB: 61820

Conto: 50 473005 57

Valuta: EURO

Periodo di liquidazione: 31.12.2015 / 19.12.2016

MONTEBELLUNA, 21.12.2016

Saldo iniziale : -6.481.782,97

Stato: VIGENTE

| Comp. di liquidazione | Decorrenza | Base/N.Coma. | Tasso/Prezzo | Giorni | Importo |
|--|------------|-----------------|--------------|--------|------------|
| Interessi creditori in consist. media | 31.12.2015 | +127.055.665,40 | 0,05 % | 270 | +173,57 |
| Interessi debitori tasso particolare | 31.12.2015 | -558.228.338,92 | 3,115 % | 83 | -47.510,42 |
| Interessi dare eccedenti (per sconf.) | 31.12.2015 | -6.725.674,34 | 15,00 % | 1 | -2.756,42 |
| C.M.S. su util. particolare (SI-linSBF) | 21.03.2016 | +6.725.674,34 | 0,00 % | | 0,00 |
| Spese unitarie di gruppo 1 | 31.12.2015 | 15 | 2,00 | | -30,00 |
| Spese unitarie di gruppo 7 | 31.12.2015 | 2 | 3,00 | | -6,00 |
| Spese unitarie di gruppo 9 | 31.12.2015 | 4 | 0,00 | | 0,00 |
| Diritti passaggio a debito | 31.12.2015 | 0 | 0,00 | 1 | 0,00 |
| Spese forfettarie annue | 31.12.2015 | 0 | 0,00 | | -50,00 |
| Commissioni di liquidazione | 31.12.2015 | 0,00 | 0,00 | | -20,00 |
| Commis.fuori fido | 31.12.2015 | 1 | 0,00 | | 0,00 |
| Comm. istruttoria Veloce non consumatori | 31.12.2015 | 1 | 100,00 | | -100,00 |
| Commis.servizio affidamento | 31.12.2015 | 9000000 | 0,50 % | 82 | -10.081,97 |
| Ritenuta Fiscale | 31.12.2015 | +173,57 | 26,00 % | | -45,13 |

Repertorio n. 61518

-----Verbale di asseverazione di perizia-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno duemiladiciotto. Il giorno di lunedì diciannove del mese di febbraio-----

----- (19 febbraio 2018) -----

----- in Parma, via Verdi n. 6, -----

avanti a me dottor Carlo Maria Canali, Notaio in Parma, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Parma, -----

----- è presente il signor: -----

dott. Andrea Parolari, nato a Parma (PR) il giorno 12 luglio 1955, domiciliato a Parma (PR), borgo Santa Chiara n. 12; -----

detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi presenta un plico che mi dichiara essere un *addendum* alla relazione professionale rilasciata ai sensi dell'art. 182 *bis*, comma 1, della L.F., relativamente all'accordo di ristrutturazione del debito stipulato il 2 marzo 2015 con il Ceto Bancario da "Società per la Trasformazione del Territorio Holding - STT Holding S.p.A.", "Authority Stu S.p.A." in liquidazione e "ALFA S.r.l." in liquidazione, che il comparente stesso mi dichiara di avere effettuato; a tal fine mi chiede di asseverare con giuramento tale relazione. -----

Aderendo alla richiesta, ammonisco a' sensi di legge il comparente il quale presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula: "*Giuro di avere bene e fedelmente proceduto alle operazioni a me affidate e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità.*" -----

Il predetto plico viene allegato al presente atto sotto la lettera "A", omissane la lettura per avermene il comparente espressamente dispensato. -----

Io Notaio - richiesto - ho ricevuto questo atto che, scritto con elaboratore elettronico da per-



sona di mia fiducia ed in parte da me, ho letto al comparente, il quale, a mia domanda, lo ap-
prova e lo sottoscrive con me Notaio; consta il presente atto di un foglio per una facciata e
fino a questo punto della seconda pagina.-----

F.to: Andrea Parolari.-----

F.to: Carlo Maria Canali.-----

ALLEGATO ³ A' AL
N. ... 61518 DI REP
E AL N. DI RACC.

Andrea Parolari

Dottore Commercialista – Revisore Contabile

Borgo Santa Chiara d'Assisi, 12- PARMA

Telefono 0521/289662 - Fax 0521/235791

ADDENDUM

ALLA RELAZIONE PROFESSIONALE RILASCIATA
AI SENSI DELL'ART.182 BIS, COMMA 1, DELLA L.F.



relativamente all'Accordo di Ristrutturazione del debito stipulato il 2
marzo 2015 con il Ceto Bancario da:

- STT Holding s.p.a. con sede legale in Parma, viale G. Falcone 30/A, C.F. e P.I. e N. iscrizione al Registro delle Imprese di Parma 02540570344;
- Alfa s.r.l. con sede legale in Parma, viale G. Falcone 30/A, iscritta al Registro delle Imprese di Parma, codice fiscale e P.IVA n. 02514360342;
- Authority s.r.l. con sede legale in Parma, viale G. Falcone 30/A, iscritta al Registro delle Imprese di Parma, codice fiscale e P. Iva n. 02391080344;



Handwritten signature

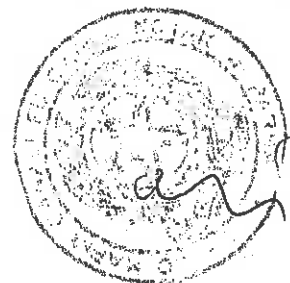
Sommario

| | |
|--|----|
| GLOSSARIO | 3 |
| 1. INTRODUZIONE | 5 |
| 2. DESCRIZIONE DELL'INCARICO | 9 |
| 3. PREMessa MOTODOLOGICA | 12 |
| 4. EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE DELLE TRE SOCIETA' | 18 |
| 4.1 EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE DI AUTHORITY s.p.a. | 20 |
| 4.3 EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE DI STT s.p.a. | 26 |
| 5. IL RAGGIUNGIMENTO AL 2018 DEI PARAMETRI FINANZIARI | 31 |
| 6. IL PAGAMENTO DEI DEBITI SCADUTI AVENTI PRELAZIONE RISPETTO A DEBITO BANCARIO | 39 |
| 7. IL SUPERAMENTO DELLO STATO DI CRISI – LA FISIOLIGICITA' DELL'INDEBITAMENTO RIMANENTE | 41 |
| 8. CONCLUSIONI | 58 |



GLOSSARIO

- **“Accordo di Ristrutturazione”** o **“Accordo”** : Accordo di Ristrutturazione ai sensi dell’Art. 182 bis, della legge fallimentare firmato il 2 marzo 2015 tra STT S.p.A., Authority s.p.a Alfa s.r.l. e Istituti di Credito;
- **“ALFA”** : “ALFA s.r.l. in liquidazione, con sede legale in Parma, Via Giovanni Falcone n. 30/A – 43121, iscritta al Registro delle Imprese di Parma, codice fiscale e P.IVA n. 02514360342;
- **“AUTHORITY”** : Authority STU S.p.A. con sede legale in Parma , Via Giovanni Falcone 30/A – 43121, iscritta al Registro delle Imprese di Parma, codice fiscale e P. Iva n. 02391080344;
- **“Banche”** : Istituti di credito sottoscrittori dell’”Accordo di Ristrutturazione”;
- **“Capogruppo”**: STT o STT Holding Spa, società controllante, con sede legale in Parma, Via Giovanni Falcone n. 30/A – 43121, iscritta al Registro delle Imprese di Parma, codice fiscale e P.IVA n. 02540570344;
- **“Ceto bancario”** : Istituti di credito sottoscrittori dell’”Accordo di Ristrutturazione”;
- **“Istituti di credito”** : Istituti di credito sottoscrittori dell’”Accordo di Ristrutturazione”;



- **“L.F.”** : Legge Fallimentare, ovvero Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267;
 - **“Management”**: gruppo di direzione aziendale della società STT S.p.A.;
 - **“Manovra”** o **“Manovra finanziaria”** : sintesi degli accordi con il Ceto Bancario regolati all’interno dell’Accordo di Ristrutturazione;
 - **“Piano”** : piano economico, finanziario e patrimoniale di STT S.p.A., Authority srl in liquidazione ed Alfa srl in liquidazione, per gli esercizi 2015-2018 allegato ai tre ricorsi ex art. 182 bis L.F.;
 - **“Relazione degli Amministratori”**: la relazione dal titolo “Piano di razionalizzazione del Gruppo”;
 - **“Ricorso”**: il ricorso ex art. 182 bis L.F.
 - **“Rimborso integrale anticipato”**: il rimborso integrale delle esposizioni bancarie come riepilogate nell’allegato 1) e riferite al 30 giugno 2017;
- Trattasi, suddivisi per ogni Società, dei seguenti debiti:
- STT Holding s.p.a.: finanziamento in pool Banca Intesa, Unicredit, Unipol;
 - Authority s.p.a.: finanziamento MLT Cariparma (c/ 36454905 – c/36457531 – c/36605253); finanziamenti MLT BPER (c/9155) E (C/9672); FINANZIAMENTO BT Banca Intesa/44199)
 - Alfa s.r.l.: finanziamento MLT Banca Intesa c/746402) (operazione Area Nord Ovest) – Consolidato BT CC Banca Intesa.



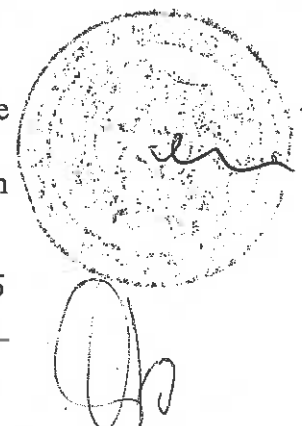
A handwritten signature in dark ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke.

- **“Ristrutturazione”** : processo di ristrutturazione del debito delle società del Gruppo STT S.p.A.;
- **“Situazione Patrimoniale di Riferimento”** : situazione patrimoniale di STT S.p.A, Authority s.r.l in liquidazione e Alfa s.r.l in liquidazione al 30 Giugno 2017;
- **“Società”** : alternativamente in funzione degli argomenti via via affrontati, le società STT Holding S.p.A., con sede legale in Parma , Via Giovanni Falcone 30/A – 43121, iscritta al Registro delle Imprese di Parma, codice fiscale e P. Iva n. 02540570344 (R.E.A. 246788); ALFA s.r.l. in liquidazione, con sede legale in Parma, Via Giovanni Falcone n. 30/A – 43121, iscritta al Registro delle Imprese di Parma, codice fiscale e P.IVA n. 02514360342; AUTHORITY STU S.p.A. con sede legale in Parma , Via Giovanni Falcone 30/A – 43121, iscritta al Registro delle Imprese di Parma, codice fiscale e P. Iva n. 02391080344;
- **“Società del Gruppo”**: le società facenti parte del Gruppo Societario, e precisamente: STT Holding s.p.a; Casadesso s.r.l.;Alfa s.r.l.; Metro Parma s.r.l.; Authority s.r.l.; Area Stazione STU s.p.a.;
- **“Tre Società”**: Le società: STT Holding s.p.a., Authority s.r.l. in liquidazione e Alfa s.r.l. in liquidazione.



1. INTRODUZIONE

In data 2 marzo 2015 la società STT Holding s.p.a., unitamente alle controllate Alfa s.r.l. ed Authority s.r.l., stipulava con il Ceto Bancario un



Accordo di Ristrutturazione delle posizioni debitorie in essere, realizzando la necessaria premessa per potere ricorrere alla procedura prevista dall'art. 182 bis della Legge Fallimentare.

Tale procedura, radicata innanzi al Tribunale di Parma, ha portato all'omologa (passata in giudicato) dell'Accordo di Ristrutturazione del Debito.

Sia il Piano di Ristrutturazione del Debito, sia l'Accordo intervenuto con il Ceto Bancario sono documenti unitari per le Tre Società coinvolte (STT Holding s.p.a.; Alfa s.r.l. ed Authority s.r.l.), ognuna delle quali ha corredato il proprio Ricorso innanzi al Tribunale di Parma con un'autonoma Attestazione prevista dall'art. 182 bis della Legge Fallimentare.

Successivamente all'omologa dell'Accordo di Ristrutturazione del Debito, ognuna delle Tre Società ha iniziato a porre in essere gli atti e le operazioni previste dal Piano, portando a compimento buona parte di quanto ivi era previsto.

Tuttavia un aspetto rilevante del Piano, e cioè quello che riguardava l'alienazione dell'ingente patrimonio immobiliare in proprietà di Alfa s.r.l. e di Authority s.r.l., non ha avuto attuazione, sia per il mutato orientamento del Comune di Parma (dovuto anche ad intervenute modifiche normative) che avrebbe dovuto acquistare alcuni beni, sia per



A large, stylized handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page.

l'infruttuoso tentativo di vendita posto in essere da Alfa s.r.l. relativamente ai propri fabbricati.¹

Pertanto la previsione secondo cui la soddisfazione del Ceto Bancario relativamente ai debiti prevalentemente a medio e lungo termine (indicati nell'allegato 1) avrebbe dovuto realizzarsi mediante i flussi generati dalla vendita dei beni immobili del Gruppo, ha trovato una criticità, complice lo sfavorevole momento che sta attraversando il mercato immobiliare, conseguenza della ben nota crisi che ha colpito più pesantemente proprio questo settore.

Per contro, STT s.p.a. deteneva un importante pacchetto azionario rappresentato da titoli emessi dalla società Iren s.p.a., che il Piano destinava in minima parte alla liquidazione propedeutica alla creazione di flussi destinati ai creditori, e per il resto a costituire una riserva ritenuta proporzionata a fronteggiare le possibili criticità del Piano esaminate negli "stress test" ivi elaborati.

Tali titoli azionari hanno visto nel corso del tempo un progressivo importante apprezzamento.

La capogruppo STT s.p.a., unitamente alle sue controllate Afa s.r.l. ed Authority s.r.l., si è quindi trovata di fronte ad una scelta strategica fondamentale.



¹ per completezza occorre osservare che anche la prevista alienazione di quote di partecipazione al fondo "Parma Social House" non ha avuto attuazione

Infatti l'esecuzione del Piano, secondo quanto ivi previsto, da un lato avrebbe imposto la vendita dei beni immobili del Gruppo nel momento meno opportuno, dall'altro lato avrebbe previsto il mantenimento della proprietà delle azioni Iren s.p.a. proprio in occasione della loro maggiore valutazione da parte del mercato azionario.

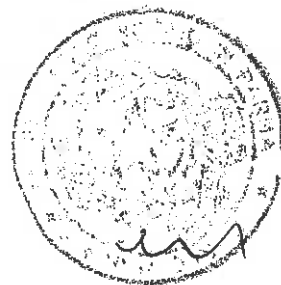
Tale contesto è stato oggetto di confronto fra STT Holding s.p.a. ed il suo socio unico Comune di Parma, con il quale la Società ha condiviso, anche in via autorizzativa,² un criterio di maggiore convenienza operativa, che prevede la sospensione delle attività di vendita degli immobili delle società del Gruppo e l'attivazione delle procedure di vendita di una parte delle azioni Iren s.p.a., tali da consentire l'acquisizione della liquidità destinata al Ceto Bancario e sostitutiva di quella che avrebbe dovuto rinvenire dall'alienazione del patrimonio immobiliare del Gruppo.

Conseguentemente STT ha alienato un quantitativo di azioni IREN ritenuto necessario e sufficiente a realizzare tali condizioni.

La vendita avvenuta il 27 Maggio 2017 ha avuto ad oggetto n. 18.000.000 di azioni IREN alienate al pezzo unitario di Euro 1,98, consentendo di realizzare un incasso netto di Euro di € 35.640.000, somma che al 30 giugno 2017 ha generato un saldo disponibile di Euro 35.000.603 depositato quasi interamente presso Banca Reale e destinato al Rimborso Integrale Anticipato.

La modifica delle previsioni del Piano comporta però l'esigenza di un'anticipata risoluzione dell'Accordo di Ristrutturazione del Debito

² Si veda in proposito la Deliberazione Comunale assunta nella seduta del 18/4/2017 avente ad oggetto "Linee guida per la razionalizzazione del Gruppo STT - Approvazione I.E." (allegato 2)



A large, stylized handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page.

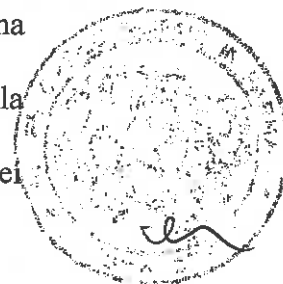
intervenuto fra le società del Gruppo ed il Ceto Bancario, rappresentando una modifica sostanziale della previsione secondo cui questo avrebbe trovato la soddisfazione dei propri crediti mediante l'utilizzo da parte delle Società del Gruppo dei flussi generati dall'alienazione del proprio patrimonio immobiliare.

Flussi che saranno sostituiti da quelli generati dalla vendita di azioni Iren s.p.a. e che consentiranno quindi il Rimborso Integrale Anticipato del Ceto Bancario. (vedi allegato 1).

Dal chè l'esigenza prospettata dal Ceto Bancario di predisporre un "addendum" alle originarie attestazioni rilasciate ex art. 182 bis della Legge Fallimentare.

2. DESCRIZIONE DELL'INCARICO

In data 6 novembre 2017 il dr. Luigi Bussolati, in qualità di Amministratore Unico della società STT S.p.a. ha conferito al sottoscritto Andrea Parolari, dottore commercialista e revisore dei conti, con studio in parma, Borgo Santa Chiara n.12, professionista iscritto al n. 130 dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Parma e Revisore Contabile, l'incarico di redigere un "addendum" unitario riferito alle tre relazioni rilasciate ai sensi dell'art. 182 bis, primo comma della Legge Fallimentare (R.D. 16 marzo n. 267), propedeutiche alla presentazione da parte di STT s.p.a., Alfa s.r.l. ed Authority s.p.a. del



rispettivi ricorsi per l'omologa dell'Accordo di Ristrutturazione dei Debiti cui si è fatto cenno nell'introduzione al presente lavoro peritale.

Pur non rappresentando il presente documento un'attestazione emessa ai sensi dell'art. 182 bis della Legge Fallimentare, lo scrivente ritiene corretto ribadire in questa sede le dichiarazioni già rilasciate e pienamente attuali.

Tali dichiarazioni hanno valenza sia con riferimento alle società STT s.p.a. ed Alfa s.r.l. per le quali lo scrivente ha rilasciato le attestazioni ex art. 182 bis L.F., sia con riferimento alla società Authority s.r.l. per la quale l'attestazione ex art. 182 bis L.F. fu rilasciata dal dr. Thomas Gardelli.

In ordine all'incarico conferito il sottoscritto preliminarmente dichiara:

- di possedere i requisiti di cui all'art. 28 L.F.;
- di essere iscritto nel registro dei revisori contabili, oggi revisori legali;
- di essere iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Parma al n. 130/A;
- di non aver mai ricevuto incarichi professionali conferiti dalle società STT Holding s.p.a., Alfa s.r.l. ed Authority s.p.a. o da società a queste collegate o controllate, né di avere legami, con coloro che hanno interessi all'operazione



A handwritten signature in black ink, located below the circular stamp. The signature appears to be "Th" or similar initials.

di risanamento, di natura personale o professionale tali da compromettere l'indipendenza di giudizio, ovviamente con l'eccezione delle prestazioni provvedute in favore di STT s.p.a. e di Alfa s.r.l. relative al rilascio delle Attestazioni ex art. 182 bis L.F.;

- di non avere prestato negli ultimi cinque anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore delle società debitorie, ovvero di aver partecipato a loro organi di amministrazione o di controllo;
- che non ricorrono cause di incompatibilità come indicate dall'art. 28 u.c. L.F..

L'incarico conferito prevede quanto segue:

sul presupposto che, a modifica dell'originario Piano, avvenga il Rimborso Integrale Anticipato di tutti i debiti ancora in essere nei confronti del Ceto Bancario mediante l'utilizzo della liquidità riveniente dalla vendita di azioni Iren s.p.a., dovrà essere verificato e, ricorrendone i presupposti, certificato, il raggiungimento delle seguenti condizioni:

- Che i Parametri Finanziari (come definiti nell'Accordo intervenuto nel 2015 con il Ceto Bancario) previsti per l'anno 2018 siano stati raggiunti;
- Che sia superato lo stato di crisi;



- Che sia avvenuto il pagamento di tutti i debiti scaduti aventi prelazione rispetto al debito bancario e che il Piano prevedeva dovessero essere rimborsati integralmente prima del rimborso anticipato alle Banche;
- Che l'indebitamento rimanente abbia caratteristiche fisiologiche.

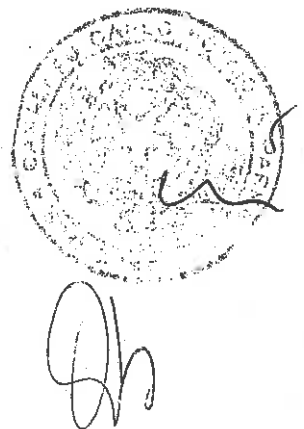
Tale addendum di Attestazione dovrà riguardare i correlati aspetti del Piano di risanamento del debito riferiti alle tre società.

Pertanto il presente lavoro, volto a rispondere ai quesiti proposti, rappresenta un "addendum" alle Attestazioni rilasciate ai sensi dell'art. 182 bis L.F., e ne costituisce un aggiornamento in relazione agli eventi che caratterizzano l'esecuzione del Piano comune alle tre Società.

Per tali ragioni si assumono per conosciuti gli aspetti che hanno caratterizzato il Piano e l'Accordo di ristrutturazione del Debito, omettendo di riportare molteplici informazioni per ovvie ragioni di economia espositiva.

3. PREMESSA MOTODOLOGICA

Pur non prevedendo l'incarico affidato l'emissione di un'attestazione giurata ai sensi dell'art. 182 bis L.F., lo scrivente ha



ritenuto che fosse indispensabile una preventiva analisi della situazione contabile delle Tre Società, atteso che il giudizio di “veridicità dei dati aziendali” posto a carico dell’attestatore dall’articolo citato, appare indispensabile per costituire un valido elemento di partenza per qualunque successiva analisi.

Infatti, ai fini dell’attendibilità delle conclusioni cui perviene l’attestatore, occorre in ogni caso una “base di partenza” costituita da valori contabili affidabili, pena un grave presupposto di fragilità e di inattendibilità di qualunque esito prodotto.

In ossequio a tale principio, lo scrivente ha quindi ripetuto buona parte degli approfondimenti e riscontri già eseguiti in occasione del rilascio delle attestazioni ex art. 182 bis L.F. di cui brevemente viene esposto un riepilogo.

Il lavoro svolto ha preso avvio dalle informazioni ricevute dall’Organo Amministrativo e dall’ufficio amministrativo della società, informazioni che sono state verificate attraverso l’analisi della documentazione a supporto delle singole operazioni.

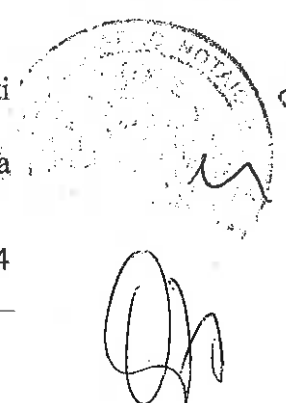
È stato richiesto ed esaminato tutto quanto lo scrivente ha ritenuto utile e necessario indagare ed approfondire.

Solamente a titolo indicativo e non certo esaustivo, si elencano nel seguito le principali attività svolte ed i relativi criteri seguiti, ritenuti



necessari ed adeguati per gli approfondimenti, i riscontri, la raccolta e l'esame della documentazione utile e necessaria per dare concretezza e validità alle conclusioni cui perviene il presente lavoro:

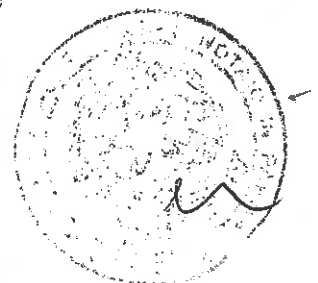
- Si è esaminato l'avanzamento dell'esecuzione dei Piani delle Tre Società, attraverso l'analisi della documentazione comprovante l'evoluzione dei rapporti con terze parti, compresi gli Enti Impositori;
- Si sono riscontrati i pagamenti eseguiti, argomento cui sarà dedicato un apposito successivo capitolo;
- Non si è ritenuto necessario inviare lettere di circolarizzazione a creditori od a terze parti, essendo risultato sufficiente l'esame della documentazione contabile a riprova dei pagamenti posti in essere in esecuzione del Piano;
- sono state verificate le risultanze contabili dei debiti verso il Ceto Bancario riscontrandole con la documentazione sottostante ed altresì tenendo conto dei valori indicati dall'advisor legale del Ceto Bancario riferiti 1° ottobre 2017; le modeste differenze, trascurabili, sono da imputarsi prevalentemente al differente metodo di imputazione temporale degli interessi
- sono stati richiesti il Certificato dei Carichi Pendenti risultanti dal sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria



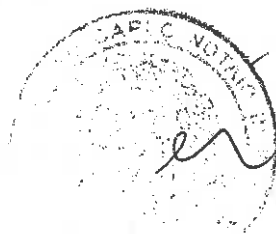
The image shows a circular official stamp from the Agenzia delle Entrate (Italian Tax Authority) with a handwritten signature over it. The stamp contains the text 'AGENZIA DELLE ENTRATE' and 'SEZIONE DI ...'. The signature is written in black ink.

(Agenzia delle Entrate), al fine di conoscere e riscontrare eventuali contestazioni in essere e di eseguire il necessario riscontro con le risultanze degli adempimenti fiscali posti in essere dalla società;

- sono state esaminate le dichiarazioni fiscali, nonché, a campione, gli adempimenti periodici a carico della società; è stato effettuato il necessario riscontro con i dati contabili;
- è stata data particolare attenzione al regime di tassazione delle plusvalenze realizzate a seguito dell'alienazione da parte di STT Holding s.p.a. dei pacchetti azionari, posto che esse godono, ma solamente al ricorrere di determinate condizioni, di una tassazione particolarmente agevolata;
- analogamente è stato approfondito il regime di tassazione ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto derivante dall'alienazione da parte di STT Holding s.p.a. dei pacchetti azionari, trattandosi di operazioni "esenti" da IVA ai sensi dell'art. 10 del DPR 633/72, e quindi potenziale presupposto di determinare un particolare regime di indetraibilità dell'imposta anche con effetti retroattivi;
- è stato richiesto l'accesso ai dati della Centrale Rischi della Banca d'Italia, al fine di eseguire ulteriori riscontri in ordine alle facilitazioni bancarie di cui le Società godono ed agli impegni assunti;



- è stata inviata all'attenzione del legale rappresentante di ogni Società del Gruppo, una richiesta di riscontro dei saldi contabili "infragrupo", ed altresì una richiesta di segnalazione di eventuali garanzie rilasciate, di accolti di obbligazioni, e di impegni in genere eventualmente assunti nei rapporti infragrupo;
- sono state esaminate le "posizioni di rischio" emerse nei precedenti lavori peritali, al fine di verificare l'evoluzione di ognuna di esse ed i potenziali effetti sull'esecuzione del Piano
- Sono state esaminate le relazioni del revisore nominato per le società STT s.p.a. ed Authority s.p.a. rilasciate in relazione ai bilanci delle relative società;
- È stata esaminata la documentazione emessa dalla banca Popolare di Vicenza che attesta la piena disponibilità dei Titoli Iren che rappresentano una rilevantissima posta attiva della società, al fine di verificare l'esito dell'utilizzo dei titoli e della loro liquidabilità come prevista nel Piano;
- sono stati esaminati i pareri rilasciati dai professionisti incaricati dalla consulenza fiscale di STT s.p.a. relativi all'operazione di dismissione parziale del pacchetto azionario Iren Mercato s.p.a.;



A handwritten signature, possibly "M", written in black ink.

- le posizioni economiche e patrimoniali riguardanti i rapporti di lavoro dipendente e quelli conseguenti con gli Enti previdenziali ed assistenziali sono state approfondite e riscontrate,
- sono state rivolte ai legali rappresentanti delle tre Società richieste di chiarimenti e di approfondimenti in relazione all'importanza dei temi da affrontare, ottenendo risposte e collaborazione adeguate alle esigenze via via prospettate;
- è stata rappresentata al legale rappresentate di ciascuna delle Tre Società l'esigenza di una collaborazione piena cosciente e compiuta, finalizzata a consentire la più completa ed adeguata informazione dello scrivente in ordine alla reale situazione delle rispettive società amministrate; a tal fine lo scrivente ha raccolto e mantiene agli atti per ognuna delle Tre Società, altrettante dichiarazioni di responsabilità in ordine alla veridicità e completezza delle informazioni e dichiarazioni rilasciate;

Il lavoro di verifica dei dati aziendali ha avuto come riferimento per ciascuna delle Tre Società la situazione economica, patrimoniale e finanziaria aggiornata al 30 giugno 2017, consegnata e controfirmata dai rispettivi legali rappresentanti.



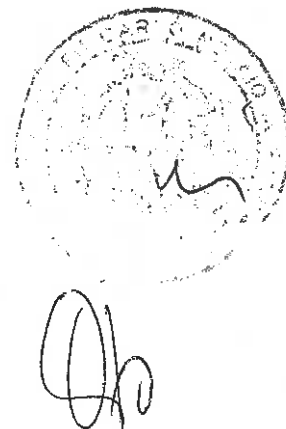
La presente relazione fa altresì riferimento alla Relazione degli Amministratori ed ai prospetti in essa contenuti.

Le verifiche e gli approfondimenti eseguiti consentono di ritenere che le situazioni economiche, patrimoniali e finanziarie delle tre società aggiornate al 30 giugno 2017 siano corrette ed attendibili, e costituiscano una valida base di partenza per l'elaborazione dell'andamento dei conti economici e soprattutto degli Stati Patrimoniali delle tre società, come riportati nella Relazione degli Amministratori, e che saranno oggetto di commento nei successivi capitoli.

4. EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE DELLE TRE SOCIETA'

La Relazione degli Amministratori riporta per ciascuna delle tre Società l'evoluzione attesa dell'andamento dei rispettivi conti economici e stati patrimoniali.

Nel presente capitolo verranno analizzate le principali componenti degli Stati Patrimoniali delle tre Società, trascurando i relativi conti economici, essendo sostanzialmente irrilevanti e riferiti alle residue movimentazioni proprie di una situazione di liquidazione (esplicita per

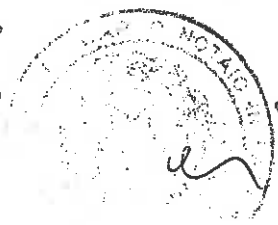


Authority s.r.l e Alfa s.r.l, sostanziale per S.T.T s.p.a.) nella quale le tre società sono occupate.

Infatti le componenti economiche esposte nei relativi prospetti contenuti nella Relazione degli Amministratori si riferiscono principalmente:

- Per quanto attiene ad STT s.p.a., ai servizi che la società presta alle controllate del Gruppo, e che presterà fino alla loro definitiva liquidazione o incorporazione, ed ai costi di gestione previsti in progressivo ridimensionamento;
- Per quanto attiene ad Authority s.p.a., alla conclusione dei lavori previsti dalle Convenzioni sottoscritte con il Comune di Parma, in essere prima della presentazione del ricorso ex art. 182 bis interamente finanziati dal Comune di Parma stesso;
- Per quanto attiene ad Alfa s.r.l., a modesti ricavi per la temporanea messa a disposizione di terzi di spazi in proprietà, ed ai costi di gestione corrente prevalentemente sostenuti dalla controllante STT s.p.a..

Peraltro la previsione del conto economico di Alfa s.p.a., pur contemplando l'esercizio 2019 per maggiore completezza di informazione, è prevedibile che si arresti all'anno 2018 posto che, avvenuto il Rimborso



Integrale Anticipato, la società non avrà più ragione di proseguire e con ogni probabilità sarà incorporata dalla controllante STT s.p.a..

L'esame degli Stati Patrimoniali di previsione delle tre Società viene nel seguito esposto, iniziando dalle due controllate Alfa s.r.l. ed Authority s.p.a., in quanto queste movimentazioni influenzano la situazione patrimoniale della controllante STT s.p.a..

4. 1 EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE DI AUTHORITY s.p.a.

L'allegato 3 mostra la previsione dell'andamento dello Stato Patrimoniale della società Authority s.p.a. suddivisa in quattro colonne riferite al 30 giugno ed al 31 dicembre dell'anno in corso, e successivamente a fine 2018 e 2019, come fornita allo scrivente ed esposta nella Relazione degli Amministratori.

Vengono illustrate nel seguito alcune note interpretative, tralasciando i valori di minore consistenza:

- I Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati si riferiscono prevalentemente agli immobili in proprietà ed ai valori delle opere pubbliche in corso di costruzione, contabilizzate secondo i diversi Stati di Avanzamento Lavori (cosiddetti "S.A.L"). In questa voce sono compresi l'"Impianto Sportivo Quadrifoglio" e l' "area di v.le Piacenza", e cioè gli immobili posseduti dalla Società destinati dal Piano alla vendita per ottenere la liquidità necessaria al rimborso del debito residuo vantato dal Ceto Bancario.

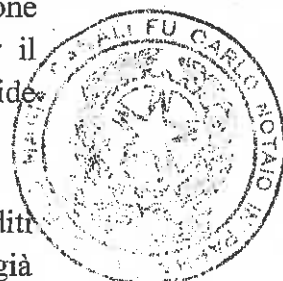


Il valore contabile degli immobili sopra citati ha subito una consistente svalutazione conforme ad aggiornate perizie di stima fatte redigere dalla Società, e tale sopravvenienza ha generato la perdita d'esercizio riportata dal bilancio chiuso a fine 2016, che ha eroso il patrimonio netto rendendolo negativo.

- I Crediti Tributari si riferiscono prevalentemente ad IVA che sarà progressivamente compensata con altri tributi da versare; tali crediti è previsto non si incrementino nel corso degli anni futuri in relazione al fatto che la società è soggetta dal 01 Luglio 2017, per quanto riguarda le movimentazioni Iva, al regime della scissione dei pagamenti (il cosiddetto "Split Payment");
- I crediti verso altri trovano una quasi totale svalutazione nel fondo appostato fra le passività; nella sostanza tale valore è residuale e privo di significato;
- Le disponibilità liquide rappresentano i depositi bancari e la loro prevedibile evoluzione in funzione delle assunzioni poste a base delle previsioni dello Stato Patrimoniale.
In particolare, dall'anno 2018 in poi, per semplicità, la previsione adottata dalla Società si basa sull'intervento della capogruppo per il sostenimento dei costi di gestione, ragione per cui le disponibilità liquide rimangono inalterate;
- Il Fondo per Rischi ed Oneri accoglie la svalutazione dei modesti crediti verso "altri" esposti nelle attività ed ancora altre posizioni di rischio già considerate nel Piano³; fra esse quella più rilevante riguarda il rischio di restituzione di un importo di IVA ad oggi non verificatosi ed ormai residuale, trattandosi di fattispecie nemmeno emersa nel corso di una verifica operata nel 2015 dalla Guardia di Finanza di Parma;⁴
- Il Debito verso Cariparma per mutuo Efsa (correlato ai Crediti verso Clienti esposti nell'attivo) si riferisce all'importo ancora dovuto, secondo il piano di ammortamento, per l'originario mutuo erogato da Cariparma e finalizzato alla costruzione della sede in Parma dell'Efsa.

3 Pag 70 del Piano

4 Tale verifica si è conclusa senza rilievi di sorta



È noto che Efsa, quale acquirente dell'immobile, paga dilazionalmente ad Authority il prezzo, mediante una rateizzazione che è esattamente conforme al piano di ammortamento del mutuo in essere con Cariparma. Pertanto, per semplicità, questa voce di debito viene mantenuta costante, anche se negli anni a venire diminuirà, ma a carico di Efsa e non del conto economico e patrimoniale della Società;

- I Debiti verso Banche entro 12 mesi corrispondono ai debiti verso le Banche Cariparma, Banca Intesa e Banca Popolare dell'Emilia Romagna che saranno estinti mediante il Rimborso Integrale Anticipato;
- I Debiti verso Fornitori accolgono per l'importo di Euro 6.477.527:
 - Quanto ad Euro 123.975 i debiti correnti per l'esercizio dell'attività;
 - Quanto ad Euro 74.914 le residue posizioni di altrettanti creditori non aderenti all'Accordo, ma non estinte per le ragioni che saranno esposte nel successivo apposito capitolo.
 - Quanto ad Euro 1.228.237 i debiti verso fornitori, nel frattempo in parte già pagati, relativi ai lavori in corso di ultimazione da parte della società in ossequio alle convenzioni in essere con il Comune di Parma;
 - Quanto ad Euro 5.050.730 debiti per lavori riguardanti il precedente appalto per la costruzione della Scuola Europea, per la quale la società ha esercitato il diritto di recesso stante il perdurare del fermo dei lavori protrattosi sino al 2016, nonché un debito nei confronti di un creditore non aderente (non privilegiato) per il quale è in corso un contenzioso;
- I Debiti verso controllanti - STT al 30 giugno 2017 accoglie l'ammontare delle erogazioni che la capogruppo ha sostenuto per fronteggiare le esigenze di Authority s.p.a..
Tale debito si incrementa:
 - ✓ per effetto del Rimborso Integrale Anticipato, ovvero del rimborso da parte di STT s.p.a. per conto di Authority s.p.a. dei debiti nei confronti dei seguenti Istituti di Credito: Cariparma, Banca Intesa e Banca Popolare dell'Emilia Romagna per Euro 6.611.554;



A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, overlapping loops.

- ✓ dei costi di esercizio di Authority s.p.a. che le assunzioni prevedono siano sostenuti da STT s.p.a. per gli anni 2018 e 2019;
- I Debiti verso il Comune di Parma si incrementano del costo del dipendente di Authority s.p.a. che svolge il ruolo di RUP, che viene pagato dall'Ente per convenzione con la Società.

Nella sostanza la previsione dello Stato Patrimoniale di Authority s.p.a.:

- o Vede transitare in modo neutro la relazione economica con Efsa e con Cariparma per il relativo rapporto di mutuo;
- o Comprende il pagamento in surroga da parte di STT s.p.a. del debito vantato dal Ceto Bancario e che sarà estinto mediante il Rimborso Integrale Anticipato;
- o Prevede il sostegno della Società da parte di STT s.p.a. fino alla probabile incorporazione nella capogruppo;

Il patrimonio netto rimane negativo, causa la svalutazione degli immobili, ma l'equilibrio patrimoniale è consentito dall'ingente debito postergato vantato dalla capogruppo ed in piccola parte dal Comune di Parma.

Di fatto quindi, a fronte del valore degli immobili in proprietà iscritti in bilancio per oltre 20 milioni di Euro, eseguito il Rimborso Integrale Anticipato, rimarranno le seguenti posizioni debitorie:

- Debiti residuali verso creditori non aderenti all'Accordo in via di definizione;
- Debiti fisiologici relativi all'ultimazione dei cantieri;
- Debiti potenziali riferiti alle posizioni di rischio, contabilizzate nel "Fondo per Rischi ed Oneri";



4. 2 EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE DI ALFA

s.r.l.

L'allegato 3 mostra la previsione dell'andamento dello Stato Patrimoniale della società Alfa s.r.l., suddivisa in quattro colonne riferite al 30 giugno ed al 31 dicembre dell'anno in corso, e successivamente a fine 2018 e 2019, come fornita allo scrivente ed esposta nella Relazione degli Amministratori.

Vengono illustrate nel seguito alcune note interpretative, tralasciando i valori di minore consistenza:

- I Prodotti Finiti e Merci si riferiscono agli immobili in proprietà, noti quali "ex mercato bestiame" ed "ex stalle di Maria Luigia".
Si tratta degli immobili posseduti dalla Società destinati dal Piano alla vendita per ottenere la liquidità necessaria al rimborso del debito residuo vantato dal Ceto Bancario.
Il valore contabile di questi immobili ha subito una svalutazione del 20% a seguito dell'infruttuoso tentativo di vendita esperito a fine 2016, e tale sopravvenienza ha generato la perdita d'esercizio che ha eroso il patrimonio netto rendendolo negativo.

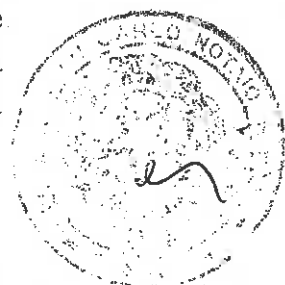
Il credito verso imprese controllanti (STT s.p.a.) esposto al 30 giugno 2017 è stato corrisposto dalla capogruppo e per questo non appare più nelle annualità successive. Tale operazione era espressamente prevista dal Piano seppur con un orizzonte temporale diverso; infatti l'anticipazione del rimborso dell'IVA rispetto ai tempi previsti dal Piano ha consentito lo slittamento di questo pagamento rilevatosi non più necessario all'esecuzione del Piano;

I



A large, stylized handwritten signature in black ink, positioned below the circular stamp.

- I crediti verso altri trovano una quasi totale svalutazione nel fondo appostato fra le passività; nella sostanza tale valore è residuale e privo di significato;
- Le disponibilità liquide rappresentano i depositi bancari e la loro prevedibile evoluzione in funzione delle assunzioni poste a base delle previsioni dello Stato Patrimoniale.
A seguire, per semplicità, la previsione adottata dalla Società si basa sull'incasso dei pochi ricavi esposti nel conto economico, non utilizzati per la copertura dei costi di esercizio, in quanto posti a carico della controllante;
- Il Fondo per costi ed oneri di liquidazione risponde all'impostazione contabile per cui tali componenti negativi sono stimati ed accantonati, con previsione dell'utilizzo del fondo negli esercizi per i quali la liquidazione durerà.
Tuttavia, essendo la liquidazione della società in fase di esaurimento, tali oneri appaiono sovrastimati, e comunque i costi di mantenimento della società è previsto siano sostenuti e corrisposti dalla capogruppo;
- I Debiti verso Banche entro 12 mesi corrispondono al mutuo da rimborsare a Intesa mediante il Rimborso Integrale Anticipato;
- I Debiti verso Fornitori accolgono le residue posizioni di altrettanti creditori non aderenti all'Accordo, ma non estinte per le ragioni che saranno esposte nel successivo apposito capitolo. In questa categoria, anche se in via residuale, sono accolti alcuni debiti verso fornitori correnti relativi soprattutto ad alcune attività di manutenzione e salvaguardia del compendio immobiliare (ad esempio vigilanza sulle 24 ore per l'area delle "Ex Stalle di Maria Luigia");
- I Debiti verso controllanti - STT al 30 giugno 2017 accolgono l'originario debito contratto da STT s.p.a. per l'erogazione del mutuo in Pool (Banca Intesa, Unipol e Unicredit) la cui liquidità è stata acquisita da Alfa s.r.l. (Euro 6.357.619).
Tale debito a fine 2017 si incrementa per effetto del Rimborso Integrale Anticipato, ovvero del rimborso da parte di STT s.p.a. per conto di Alfa s.r.l. di tutti i debiti che Alfa s.r.l. ha in essere con Intesa (ex Banca Monte Parma) per Euro 16.360.250;



Negli esercizi successivi si incrementa dei costi di esercizio di Alfa s.r.l. che le assunzioni prevedono siano sostenuti da STT s.p.a..

Nella sostanza la previsione dello Stato Patrimoniale di Alfa s.r.l. comprende il pagamento in surroga da parte di STT s.p.a. dell'ingente debito vantato da Intesa, ed il sostegno della società fino alla probabile incorporazione nella capogruppo.

Il patrimonio netto rimane negativo, causa la svalutazione degli immobili, ma l'equilibrio patrimoniale è consentito dall'ingente debito postergato vantato dalla capogruppo.

Di fatto quindi, a fronte del valore degli immobili in proprietà iscritti in bilancio per oltre 18 milioni di Euro, eseguito il Rimborso Integrale Anticipato, rimarranno debiti verso terzi (con esclusione di quelli postergati nei confronti della capogruppo) di entità residuale e trascurabile.

4. 3 EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE DI STT s.p.a.

L'allegato 3 mostra la previsione dell'andamento dello Stato Patrimoniale della società STT s.p.a., suddivisa in quattro colonne riferite al 30 giugno ed al 31 dicembre dell'anno in corso, e successivamente a fine 2018 e



Handwritten signature or initials, possibly of the author or a representative of the company.

2019, come fornita allo scrivente ed esposta nella Relazione degli Amministratori.

Vengono illustrate nel seguito alcune note interpretative, tralasciando i valori di minore consistenza:

- La voce Partecipazioni in Imprese Controllate si riduce entro la fine dell'anno 2017 per effetto dell'incorporazione del risultato di esercizio (negativo) della controllata Casadesso s.r.l che è l'unica società del Gruppo che alla data del 30 Giugno 2017 ha patrimonio netto positivo; successivamente rimane costante anche in considerazione del fatto che la stessa controllata ha sostanzialmente ultimato la fase di liquidazione; da tale liquidazione è ragionevole che possa essere attribuita ad STT s.p.a. una somma residuale di circa 100 mila Euro, per cui può essere che l'iscrizione in bilancio della partecipata sia leggermente sovrastimata;
- I Titoli Iren si riferiscono alle residue n. 15.341.000 azioni di partecipazione al capitale sociale di Iren s.p.a., quotate attualmente sul mercato azionario a circa 2,3 – 2,5 Euro, ma contabilizzate per Euro 1,17 ciascuna.
- Le Quote PSH rappresentano n. 300 quote di tipo "C" di partecipazione al fondo chiuso immobiliare "Polaris PSH" e sono iscritte al valore di sottoscrizione pari a 50.000 € per quota (valore sostanzialmente confermato dai successivi rendiconti della società di gestione del Fondo);
- I Crediti verso Clienti rappresentano crediti verso le società controllate, ed aumentano sul presupposto che STT s.p.a. continui a pagare alcuni dipendenti in distacco presso altre società del Comune di Parma e che le retribuzioni non le vengano rimborsate. Tale ipotesi è da considerarsi peggiorativa rispetto alla realtà fattuale che, sino ad adesso, ha comportato gli incassi di questi crediti;
- I Crediti verso le Controllate per Finanziamenti rappresentano il credito maturato per precedenti finanziamenti erogati, anche in esecuzione del Piano, nei confronti delle società controllate; essi si incrementano al 31



dicembre 2017 per effetto del pagamento da parte di STT s.p.a. della rata di ammortamento scaduta il 30 Settembre 2017 relativa ai debiti bancari della controllata Authority s.r.l in liquidazione; successivamente i modesti incrementi previsti riguardano il sostenimento da parte di STT s.p.a. dei costi di gestione delle sole Alfa s.r.l. ed Authority s.p.a., sul presupposto che tali oneri non le vengano rimborsati;

– Il Credito per Debito Bancario Residuo Controllate è previsto sorga a fine 2017 ed è relativo al pagamento in surroga da parte di STT s.p.a. del debito bancario residuo delle controllate Authority s.r.l in liquidazione ed Alfa srl in liquidazione in esecuzione del Rimborso Integrale Anticipato;

– Il Credito Area Stazione per Nuova Finanza e Fidejussione rappresenta l'importo del credito che STT vanterà nei confronti della società Area Stazione s.p.a. per effetto di due interventi che si rendono necessari:

✓ Il primo si riferisce al deposito cauzionale di Euro 1,2 milioni per l'ottenimento da parte della controllata di una fidejussione da rilasciare a garanzia di proprie obbligazioni; tale deposito è in esecuzione del Piano ove era previsto;

✓ Il secondo si riferisce ad un finanziamento di pari valore sino ad 1,2 milioni di Euro, che STT s.p.a., previa autorizzazione del socio unico Comune di Parma in corso di ottenimento, erogherà alla controllata Area Stazione s.p.a., in relazione al nuovo ricorso ex art. 182 bis in fase di presentazione da parte di quest'ultima. Tale finanziamento non previsto e non prevedibile dal Piano si è reso necessario in considerazione della mutata situazione giuridica della Banca Popolare di Vicenza. Tale Istituto Bancario, infatti, è sostanzialmente il principale creditore della controllata Area Stazione S.T.U ed aveva già deliberato favorevolmente rispetto ai contenuti del nuovo Piano di Ristrutturazione della stessa controllata che appunto prevedeva l'erogazione di Nuova Finanza in prededuzione sino all'importo di 1,2 milioni di €.

A seguito dell'intervenuta Liquidazione Coatta della stessa banca non è stato possibile finalizzare l'iter procedurale e pertanto i Commissari liquidatori di BPVI, pur confermando l'approvazione della Bozza di Piano Industriale 2017-2021 di Area Stazione, hanno stralciato



A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, cursive letters.

l'erogazione della Nuova Finanza. Alla luce di questa situazione, la controllata Area Stazione ha chiesto a S.T.T s.p.a. la disponibilità a subentrare in tale obbligazione, che rappresenta una condizione essenziale per permettere a Area Stazione di riprendere la propria operatività.

- I Crediti Tributari si riferiscono a valori a credito per Imposta sul Valore Aggiunto, che saranno utilizzati in compensazione nel versamento di altri tributi e contributi. Tale credito non si incrementerà negli esercizi successivi in relazione al fatto che la società è soggetta dal 01 Luglio 2017, per quanto riguarda le movimentazioni Iva, al regime della scissione dei pagamenti (il cosiddetto "Split Payment");
- Le Disponibilità Liquide si riferiscono ai valori attivi quasi interamente depositati (al 30 giugno 2017) presso Banca Reale dove è affluito l'incasso riveniente dalla vendita delle azioni Iren s.p.a. precedentemente illustrata; le previsioni dello Stato Patrimoniale ne vedono un consistente utilizzo prevalentemente per il pagamento:
 - o Del debito proprio di STT s.p.a. relativo al mutuo in Pool, da estinguersi mediante il Rimborso Integrale Anticipato (Euro 6.973.047)
 - o Dei debiti delle controllate Authority s.p.a. ed Alfa s.r.l. da estinguersi mediante il Rimborso Integrale Anticipato (Euro 21.432.947)
 - o Degli importi che STT s.p.a. disporrà in assistenza di Area Stazione s.p.a. (Euro 2.400.000)
 - o Del pagamento del proprio debito previsto a Piano in favore di Alfa s.r.l. (Euro 317.870)
 - o Del pagamento dei costi operativi di STT e di altri debiti minori per un totale di (Euro 474.789) (si veda il prospetto del flusso di cassa riportato nella Relazione degli Amministratori);
 - o Del pagamento dei professionisti incaricati di assistere S.T.T. s.p.a. nella procedura in essere, stimati in Euro 120.000;
- Il Fondo per Perdite Società Controllate accoglie la contabilizzazione delle perdite di bilancio delle società controllate e viene aggiornato in funzione della previsione dei risultati degli esercizi 2017, 2018 e 2019. Posto che fra le attività le partecipazioni nelle società controllate sono state interamente svalutate (salvo il modesto importo della partecipazione



in Casadesso s.r.l., parzialmente recuperabile), tali valori non sono quindi poste rettificative dell'attivo, né rappresentano reali perdite future.

- Il Fondo per Rischi ed Oneri rappresenta l'accantonamento a fronte di alcune "posizioni di rischio" che appaiono probabilmente sovrastimate, secondo le indicazioni ricevute e gli approfondimenti eseguiti;
- I Finanziamenti Entro 12 Mesi rappresentano altrettanti crediti vantati dal Comune di Parma nei confronti di STT s.p.a., relativi a somme che hanno acquisito la funzione di sostegno alla Società interamente posseduta dall'Ente, e per questo da considerarsi finanziamenti postergati alle ragioni di ogni altro creditore;
- Il Debito verso Banche in Pool rappresenta il debito di STT s.p.a. nei confronti del Pool di banche che verrà estinto mediante il Rimborso Integrale Anticipato;
- Il Debito verso Fornitori rappresenta debiti correnti e debiti residuali non compresi nell'Accordo di Ristrutturazione del Debito che avrebbero dovuto essere pagati entro 120 giorni dall'omologa dell'Accordo; di questi ultimi si dirà meglio in un successivo apposito capitolo;
- I Debiti verso Controllate si riferiscono integralmente al debito di STT s.p.a. nei confronti di Alfa s.r.l. che, conformemente alle previsioni del Piano, è già stato pagato alla creditrice;⁵

Nella sostanza la previsione dello Stato Patrimoniale di STT s.p.a. già nel 2018, anche a seguito del Rimborso Integrale Anticipato, evidenzia il raggiungimento di una situazione nella quale, a fronte di un residuo attivo consistente rappresentato dalle azioni Iren s.p.a. e dalle quote del Fondo PSH, la situazione debitoria risulta praticamente azzerata.

⁵ Il ritardo è dovuto all'anticipato ottenimento, rispetto alle previsioni del Piano, dell'ingente credito vantato da Alfa s.r.l. per IVA chiesta a rimborso. Tale anticipazione dei tempi dell'incasso ha comportato che Alfa s.r.l. non necessitasse dell'immediato rimborso del proprio credito vantato nei confronti di STT s.p.a..



5. IL RAGGIUNGIMENTO AL 2018 DEI PARAMETRI FINANZIARI

Il primo quesito oggetto dell'incarico riguarda l'accertamento della condizione prevista dal Piano e dall'Accordo, secondo cui determinati parametri finanziari riferiti a ciascuna delle tre società (STT Holding s.p.a., Alfa s.r.l. ed Authority s.p.a.) avrebbero dovuto attestarsi all'interno di valori predefiniti.

L'esame affidato allo scrivente deve riguardare la previsione del valore dei parametri nella consistenza che avranno una volta che sarà avvenuto il Rimborso Integrale Anticipato.

A tal proposito giova ricordare che l'Accordo intervenuto con il Ceto Bancario all'articolo 11.8 prevedeva che venissero rispettati i Parametri Finanziari indicati nel relativo allegato 11.8; tali parametri sono più ampiamente illustrati alle pagine 46, 71 e 92 del Piano che vengono allegate sub 4).



Si tratta di specifici valori riguardanti le posizioni finanziarie nette (PFN)⁶ delle tre Società, ed altresì, il valore del patrimonio netto per le sole società STT s.p.a. ed Authority s.p.a..

Anche se il quesito proposto riguarda esclusivamente l'analisi delle posizioni finanziarie nette delle tre Società a fine 2018, lo scrivente ha comunque redatto la tabella (allegato 5), nella quale è riportato il prevedibile andamento di questi parametri per ciascuna delle tre società, ipotizzando gli effetti relativi al Rimborso Integrale Anticipato.

La tabella allegata ha consentito di seguire meglio l'andamento delle posizioni finanziarie nette delle tre società, elaborando sia l'ipotesi che il Rimborso Integrale Anticipato avvenga entro l'anno 2017, sia che invece slitti all'anno successivo.

Come detto però, la colonna significativa per quanto qui interessa è quella riguardante il solo anno 2018, che è quello di riferimento per la valutazione dei parametri che il Piano indicava quale valore atteso e da rispettare.

Nel seguito verranno esaminati tali indicatori riferiti all'anno 2018 per ciascuna società.

STT HOLDING s.p.a.

⁶ Per analogia con quanto esposto nel Piano, anche in questa sede la PFN viene calcolata quale somma algebrica dei debiti a breve, medio e lungo termine verso il Ceto Bancario al netto della giacenza di cassa e degli eventuali depositi bancari



A handwritten signature in dark ink, consisting of a large, stylized initial 'D' followed by a smaller, less distinct signature.

L'Accordo prevedeva che STT s.p.a. al 2018 soddisfacesse i seguenti parametri:

- Che il valore dell'indebitamento finanziario netto (PFN) (con headroom) fosse non inferiore a 1,922 milioni di Euro
- Che il valore assoluto del Patrimonio Netto fosse superiore al limite di legge del capitale sociale.

La previsione della posizione finanziaria netta a fine 2018, (allegato 5) successivamente al Rimborso Integrale Anticipato, porta ad un valore di 2,286 milioni di Euro che si identifica con le "disponibilità liquide" essendo estinti tutti i debiti verso il Ceto Bancario, e che realizza la condizione prevista dall'Accordo.

Per quanto attiene al secondo parametro finanziario rappresentato dalla condizione per cui il Patrimonio Netto non dovesse scendere al di sotto del limite di legge, occorre effettuare la seguente valutazione:

il Patrimonio Netto previsto al 2018 secondo le indicazioni che emergono dalla previsione dell'andamento dello Stato Patrimoniale della Società (allegato 3) ammonterà a 47,911 milioni di Euro.

È ragionevole che tale valore debba essere depurato da una parziale svalutazione riguardante l'ingente credito che STT s.p.a. vanterà nei confronti delle due controllate Authority s.p.a. ed Alfa s.r.l. per effetto del Rimborso Integrale Anticipato che si aggiunge al precedente credito di finanziamento.



Non è detto che tale credito non possa essere incassato nel corso del tempo da STT s.p.a., posto che le due società partecipate, una volta realizzato il Rimborso Integrale Anticipato, resteranno proprietarie degli immobili ad oggi invenduti a fronte di passività trascurabili.

Tuttavia, l'ingente patrimonio netto di STT s.p.a. può assorbire anche la più prudenziale svalutazione di questi crediti senza mai scendere al di sotto del limite di legge, senza poi considerare l'ingente plusvalenza latente relativa alla valutazione dei titoli IREN s.p.a..

AUTHORITY s.p.a.

L'Accordo prevedeva che STT s.p.a. al 2018 soddisfacesse i seguenti parametri:

- Che il valore dell'indebitamento finanziario netto (PFN) (con headroom) non fosse negativo
- Che il valore assoluto del Patrimonio Netto fosse superiore al limite di legge del capitale sociale.

La previsione della Posizione Finanziaria Netta a fine 2018, successivamente al Rimborso Integrale Anticipato, porta ad un valore di 52.663 Euro che si identifica con le "disponibilità liquide", essendo estinti tutti i debiti verso il Ceto Bancario.



A handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page.

Ne consegue che la condizione prevista dal Piano e dall'Accordo appare realizzata.

Per quanto attiene al secondo parametro finanziario rappresentato dalla condizione per cui il Patrimonio Netto non sarebbe dovuto scendere al di sotto del limite di legge, occorre effettuare la seguente valutazione:

il Patrimonio Netto previsto al 2018 secondo le indicazioni che emergono dalla previsione dell'andamento dello Stato Patrimoniale della Società (allegato 3) risulterà negativo per 4,5 milioni di Euro.

Tuttavia la lettura del futuro Stato Patrimoniale come elaborato dalla Società, e condivisibile per le considerazioni già espresse nel precedente capitolo, è di estrema semplicità.

Infatti, prescindendo dalle "partite di giro" rappresentate dal credito verso EFSA e dal correlato debito verso Cariparma, le due poste essenziali di tale situazione riguardano per quanto attiene all'attivo il valore degli immobili in proprietà e dei lavori in corso, mentre per quanto attiene al passivo, l'ingente debito verso la controllante di oltre 16 milioni di Euro.

Tale debito, non solo rientra pienamente nelle previsioni di cui all'art. 2467 c.c. dovendosi quindi intendere postergato, ma, per le considerazioni che verranno esposte nel successivo capitolo 7), è ragionevole che possa considerarsi acquisito al patrimonio della società.



Essendo le altre poste del bilancio di valore residuale, la diminuzione del patrimonio netto al di sotto del limite di legge appare una condizione non preoccupante, posto che il credito postergato, da considerarsi acquisito al patrimonio della società, assorbirà abbondantemente il deficit patrimoniale atteso.

Potrebbe altresì accadere che le passività evidenziate nel Fondo Rischi ed Oneri e nei debiti verso fornitori per complessivi Euro 8,8 non siano sufficienti a fronteggiare l'esito finale delle due posizioni di rischio di cui si dirà nel successivo capitolo 7).

Tuttavia, anche nell'ipotesi in cui le previsioni dei legali che seguono queste controversie non si rivelino appropriate, rimane comunque un differenziale fra l'attivo ed il passivo rappresentato dal debito verso la controllante STT s.p.a. da considerarsi acquisito al patrimonio della società, in grado di fronteggiare anche le ipotesi più pessimistiche sull'esito delle controversie.

Da ultimo non va sottovalutato il ruolo di "*debitrice di ultima istanza*" affidato dal Comune di Parma alla controllante STT s.p.a., il cui patrimonio appare sicuramente in grado di fare fronte alle eventuali esigenze in tal senso di Authority s.p.a..



A handwritten signature in black ink.

ALFA s.r.l.

L'Accordo prevedeva che Alfa s.r.l. al 2018 soddisfacesse i seguenti parametri:

- Il valore dell'indebitamento finanziario netto (PFN) (con headroom) fosse non inferiore a 1,032 milioni di Euro
- Il valore assoluto del Patrimonio Netto fosse superiore al limite di legge del capitale.

La previsione della posizione finanziaria netta a fine 2018, (allegato 5) successivamente al Rimborso Integrale Anticipato, porta ad un valore di 280 mila Euro, che si identifica con le "disponibilità liquide" essendo estinti tutti i debiti verso il Ceto Bancario, e che non realizza la condizione prevista dall'Accordo.

Va osservato però che il Piano prevedeva che Alfa s.r.l. dismettesse il proprio patrimonio immobiliare finalizzato al rimborso del Ceto Bancario (Banca Monte Parma) nell'anno 2018 e che avrebbe nel frattempo fatto fronte al pagamento delle rate del mutuo attraverso un aumento del proprio capitale sociale per 1,5 milioni di Euro da sottoscrivere da parte della controllante STT s.p.a..⁷

Ove questo aumento del capitale sociale di Alfa s.r.l. fosse avvenuto, si sarebbe verificato il rispetto del covenant riguardante la Posizione Finanziaria Netta prevista dal Piano e dall'Accordo.

⁷ "Nel 2017 infine è previsto un aumento del capitale effettuato dalla controllante STT s.p.a. teso al rimborso del finanziamento BMP" pag. 90 del Piano



Tuttavia, questo aspetto appare oggi superato dagli eventi successivi alla redazione del Piano ed alla sottoscrizione dell'Accordo, posto che, una volta estinti i debiti nei confronti del Ceto Bancario mediante il Rimborso Integrale Anticipato, Alfa s.r.l. rimarrà comunque con una Posizione Finanziaria Netta positiva, a fronte di debiti ormai residuali.

Per quanto attiene al secondo parametro finanziario rappresentato dalla condizione per cui il Patrimonio Netto non sarebbe dovuto scendere al di sotto del limite di legge, occorre effettuare la seguente valutazione:

il Patrimonio Netto previsto al 2018 secondo le indicazioni che emergono dalla previsione dell'andamento dello Stato Patrimoniale della Società (allegato 3) risulterà negativo per 4,7 milioni di Euro.

Tuttavia la lettura del futuro Stato Patrimoniale come elaborato dalla Società, e condivisibile per le considerazioni già espresse nel precedente capitolo, è di estrema semplicità.

Infatti le due poste essenziali di tale situazione riguardano per quanto attiene all'attivo il valore degli immobili in proprietà, mentre per quanto attiene al passivo l'ingente debito verso la controllante di oltre 22 milioni di Euro.

Tale debito, non solo rientra pienamente nelle previsioni di cui all'art. 2467 c.c. dovendosi quindi intendere postergato, ma, per le considerazioni che verranno esposte nel successivo capitolo 7), è ragionevole che possa considerarsi acquisito al patrimonio della società.



A handwritten signature is located at the bottom right of the page, below the circular stamp. The signature is stylized and appears to be "A.".

Essendo le altre poste del bilancio di valore residuale, la diminuzione del patrimonio netto al di sotto del limite di legge appare una condizione non preoccupante, posto che il credito postergato, da considerarsi acquisito al patrimonio della società, assorbirà abbondantemente il deficit patrimoniale atteso.

6. IL PAGAMENTO DEI DEBITI SCADUTI AVENTI PRELAZIONE RISPETTO A DEBITO BANCARIO

Le Tre Società, in esecuzione del Piano ed a seguito della sua omologa, hanno provveduto a pagare i debiti vantati dai creditori non aderenti all'Accordo.

Tuttavia, pur avendo ciascuna società esposto nel Piano la situazione debitoria complessiva comprendente tutti i debiti iscritti nelle scritture contabili, hanno ommesso di effettuare alcuni pagamenti per svariate motivazioni.



Quelle principali riguardano posizioni debitorie in contestazione, per alcune delle quali sono poi state ottenute sentenze favorevoli, ovvero posizioni di creditori non più raggiungibili, o che comunque non hanno coltivato il recupero del loro credito.

Per queste ragioni tuttora nelle scritture contabili delle Tre Società sono iscritti debiti che ormai possono considerarsi in massima parte sicuramente non più dovuti.



A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, cursive letters.

Ovviamente poi nelle scritture contabili delle Tre Società sono riportati i debiti correnti per le attività dalle stesse svolte.

Si tratta di debiti fisiologici, che risultano più consistenti per Authority s.p.a., in relazione ai recenti lavori appaltati per finire la nuova sede della Scuola Europea, rimasti in sospeso per la contestazione intervenuta con l'ATI Coge - Unieco cui è seguito il recesso dal contratto da parte di Authority s.p.a.

Al fine di eseguire un'analisi soddisfacente, lo scrivente ha quindi riepilogato nelle tre tabelle allegate sub 6), 7) ed 8) le singole posizioni debitorie delle Tre Società, riclassificate in modo leggermente diverso rispetto ai valori riassuntivi delle Situazioni Patrimoniali esposte nella Relazione degli Amministratori.

Lo scrivente non ritiene necessario commentare analiticamente i singoli debiti, dovendo solamente analizzare se vi siano debiti scaduti aventi prelazione rispetto al debito bancario.

Dalle analisi effettuate lo scrivente può concludere che i debiti delle Tre Società (ad eccezione di quelli nei confronti del Ceto Bancario regolati nell'Accordo e di quelli oggetto delle contestazioni in corso riferiti ad Authority s.p.a.) sono prevalentemente da considerarsi debiti correnti non scaduti.

L'analisi puntuale, tuttavia, non è di facile esecuzione, soprattutto con riferimento all'individuazione dell'eventuale privilegio che assiste il credito, ma per quanto qui interessa è sicuramente certo che il risultato raggiunto dalle



Oh

verifiche effettuate consente di affermare che l'eventuale residua esistenza di crediti assistiti da privilegio e scaduti sia di entità assolutamente trascurabile.

7. IL SUPERAMENTO DELLO STATO DI CRISI - LA FISIOLIGICITA' DELL'INDEBITAMENTO RIMANENTE

La relazione degli Amministratori ed in particolare le situazioni patrimoniali di previsione delle tre Società in essa riportate, consentono di verificare l'effettivo superamento dello stato di crisi, e di comprendere quale sarà l'equilibrio patrimoniale del Gruppo una volta eseguito il Rimborso Integrale Anticipato.

Questo argomento va affrontato verificando le situazioni patrimoniali, anche prospettiche, delle tre Società alla luce del ruolo svolto dal Comune di Parma e degli indirizzi dal medesimo indicati e caratterizzanti l'intera vita delle società del Gruppo.

Non è il caso di ripetere qui quanto ha già formato oggetto di esposizione nei precedenti documenti propedeutici alla ristrutturazione del debito dell'intero Gruppo. (Piano, Ricorso, Attestazioni)

In sintesi, è noto che il Comune di Parma ha inteso affidare alle società del Gruppo lo sviluppo progettuale ed operativo dell'intervento di "Riqualificazione



*urbana dell'Area Nord Ovest di Parma, con la finalità di recuperare un'area dalle forti potenzialità ...*⁸

Gli obiettivi affidati alle società del Gruppo si sono via via ampliati, comprendendo altri interventi strutturali e di riqualificazione urbana. (Ponte Nord, sede Efsa, nuova Scuola Europea, ecc...)

Per rendere possibili questi progetti e per finanziarli, il Comune di Parma ha posto in essere numerosi atti di capitalizzazione e di sostegno delle società del Gruppo, conferendo immobili e valori e definendo indirizzi e finalità di svolgimento delle attività che le diverse società avrebbero dovuto porre in essere.

Sopraggiunta la ben nota crisi economica iniziata con l'anno 2008, tanto più avvertita per essere gli attivi delle Società del Gruppo costituiti da immobili, il ruolo del Comune di Parma si è caratterizzato sempre più quale quello di un Ente a sostegno dell'intero Gruppo di società, ruolo affidato in particolare ad STT s.p.a. in qualità di controllante delle società impegnate nei rispettivi progetti di riqualificazione delle aree interessate.⁹

Tale ruolo, caratterizzato da concreti atti già illustrati nell'Attestazione ex art. 182 bis L.F. relativa ad STT s.p.a.,¹⁰ trova il suo epilogo nell'operazione di

⁸ Delibera Giunta Comunale n. 1689/83 del 10.12.2009

⁹ Nelle delibere comunali ad STT s.p.a. viene affidato il ruolo di "debitore di ultima istanza"

¹⁰ Capitolo 3.9 "Il debito nei confronti del Comune di Parma" pag. 55



ricapitalizzazione effettuata dal Comune di Parma nel 2011 mediante il conferimento ad STT s.p.a. di 52,2 milioni di azioni IREN s.p.a..

Trattasi di un intervento completamente avulso dalle finalità delle società del Gruppo, posto che questo pacchetto azionario nulla ha a che vedere con gli interventi urbanistici oggetto delle attività sociali, e che quindi non può che inquadarsi quale intervento di sostegno finanziario dell'intero Gruppo.

Anche la recente Delibera del Comune di Parma dal titolo "*Linee Guida per la razionalizzazione del Gruppo STT*" n. 47 del 10.4.2017 (allegato 2) è da leggersi in questo senso, poiché conferma il ruolo di sostegno al Gruppo da parte del Comune di Parma e definisce gli obiettivi (ormai residuali) affidati alle Società.

Si legge infatti che le finalità per cui nel 2011 il Comune ha conferito il pacchetto azionario IREN s.p.a.¹¹ in STT s.p.a. erano quelle di attivare "... un'operazione di rafforzamento patrimoniale della capogruppo STT s.p.a. in un'ottica di salvaguardia delle importanti progettualità affidate ..." e che si rendevano necessarie per "... coprire lo squilibrio finanziario patrimoniale di oltre 18 milioni di Euro ...".

La recente Delibera n. 47 interviene ulteriormente negli indirizzi impartiti ad STT s.p.a., autorizzandola a "... procedere alla dismissione ... del numero di

¹¹ Delibera Comunale n. 9 del 21.2.2011



azioni della società IREN s.p.a. tali da garantirsi la liquidità necessaria per la soddisfazione dei creditori ...” e definendo il futuro percorso finalizzato alla “ ... possibile chiusura anticipata dei Piani ex art. 182 bis L.F. con il ritorno in bonis del Gruppo STT e la conseguente accelerazione del recupero a Patrimonio Pubblico del Patrimonio Netto del Gruppo”.

Le considerazioni che precedono consentono di confermare ulteriormente le analisi e le conclusioni cui lo scrivente è pervenuto all'epoca del rilascio dell'Attestazione al Piano ex art. 182 bis L.F. relativamente alla società STT s.p.a., con riguardo alla qualificazione del credito vantato dal Comune di Parma.

In particolare nel capitolo 3.9 dell'Attestazione dal titolo “*Il Debito nei confronti del Comune di Parma*” (pag. 55) lo scrivente è pervenuto alla conclusione (a supporto della fattibilità del Piano) secondo cui tale debito si inquadra nelle previsioni di cui all'art. 2467 c.c. trattandosi indubbiamente di debito “postergato” alle ragioni degli altri creditori.

Analogamente, anche i debiti che le società controllate da STT s.p.a. hanno nei confronti di quest'ultima non possono che essere collocati in questo ambito, per le ragioni sopra esposte.

L'inquadramento di questi debiti è fondamentale poiché, come si vedrà, il giudizio sul superamento dello stato di crisi ed il conseguente raggiungimento dell'equilibrio patrimoniale e finanziario di ognuna delle tre Società, è in



A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive name.

funzione della qualificazione di questi debiti contratti nei confronti di STT s.p.a. (dalle società controllate) e del Comune di Parma (da parte di STT s.p.a.).

Infatti, l'attuale situazione di Alfa s.r.l. e di Authority s.p.a. è quella di due società in liquidazione che rivolgono la loro attività alle ultime fasi di tale procedimento, con la finalità di rimanere proprietarie dei rispettivi assets immobiliari a fronte dell'unico debito nei confronti della capogruppo STT s.p.a..

Anche quest'ultima società, seppur non ancora posta in liquidazione, ha ormai quale obiettivo quello di supportare le ultime fasi operative delle società del Gruppo, arrivando alla loro estinzione eventualmente anche mediante incorporazione.

Il tutto, sotto la regia del Comune di Parma che individua l'epilogo finale nell'*"accelerazione del recupero a Patrimonio Pubblico del Patrimonio Netto del Gruppo"*.

Si comprende quindi come le posizioni debitorie delle società controllate nei confronti della capogruppo STT s.p.a., e di quest'ultima nei confronti del Comune di Parma, siano da considerare veri e propri conferimenti di capitale, seppur non formalizzati.

Tanto che lo stesso Comune di Parma, dopo avere disegnato per STT s.p.a. il ruolo di *"debitore di ultima istanza"* al fine di supportare le società controllate, prevede l'estinzione progressiva delle società, fino all'acquisizione del residuo attivo disponibile.



Le considerazioni che precedono consentono quindi di procedere all'analisi della condizione di superamento dello stato di crisi e conseguentemente del raggiungimento dell'equilibrio patrimoniale e finanziario, considerando i debiti postergati, come sopra illustrati, quali componenti del patrimonio netto delle tre Società.

Alla luce di tale circostanza è ora di facile interpretazione la risposta al quesito affrontato in questo capitolo, essendo ormai gli stati patrimoniali (anche di previsione) delle tre Società, composti da elementi numericamente circoscritti e riferiti prevalentemente agli immobili iscritti fra gli attivi patrimoniali ed alle partecipazioni possedute da STT s.p.a., nonché ai residui debiti verso terzi ormai marginali, salvo alcune posizioni di rischio in capo ad Authority s.p.a. di cui si dirà nel seguito.

Ulteriore considerazione utile per valutare il superamento dello stato di crisi e la fisiologicità dell'indebitamento residuo riguarda la circostanza per cui, come detto, le tre Società si trovano (due anche formalmente) in uno stato di liquidazione.

Va da sé quindi che i normali parametri applicati per compiere quest'analisi ed unanimemente riconosciuti in dottrina, riferiti ad aziende in funzionamento, non possono essere qui utilizzati, ma devono lasciare il posto a criteri essenzialmente patrimoniali, volti a comprendere se il valore attribuibile alle attività sia in grado di fronteggiare le rispettive situazioni debitorie di ciascuna società.



A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long tail.

Inoltre, avuto riguardo al ruolo affidato ad STT s.p.a. di “*debitore di ultima istanza*”, andrà tenuto conto dell’eventuale possibile intervento di quest’ultima in soccorso delle due controllate Alfa s.r.l. ed Authority s.p.a. ove ciò si rendesse necessario.

Alla luce di queste premesse, nei successivi capitoli vengono esposte le considerazioni e le conclusioni cui lo scrivente perviene in ordine al quesito proposto relativamente a ciascuna delle tre Società, avuto riguardo alle rispettive situazioni patrimoniali di previsione riferite a fine 2018 come riportate nella Relazione degli Amministratori, situazioni sostanzialmente condivisibili alla luce degli approfondimenti e delle verifiche eseguite.

ALFA s.p.a.

A fine 2018, eseguito il Rimborso Integrale Anticipato, la società vedrà contabilizzati dei crediti (1.084.830 Euro) sostanzialmente svalutati in quanto rettificati dal relativo fondo per rischi ed oneri (1.134.830 Euro)¹².

L’accantonamento per costi ed oneri di liquidazione risponde all’impostazione contabile scelta dalla società e non rappresenta un effettivo debito, che oltretutto appare sovrastimato, posto che entro il 2018 la società con ogni probabilità sarà incorporata dalla controllante STT s.p.a..

¹² Il fondo rischi è maggiore dei crediti iscritti nell’attivo perché comprende anche un accantonamento relativo ad una posizione di rischio dalla modesta probabilità che si verifichi



In sintesi, gli elementi essenziali dello stato patrimoniale di previsione riguardano il valore attivo degli immobili (18,5 milioni di Euro) a fronte dell'unico significativo debito postergato (e da considerarsi patrimonio della società) di 22,4 milioni di Euro nei confronti della capogruppo STT s.p.a..

Ne consegue che il deficit patrimoniale di 4,7 milioni di Euro pari al patrimonio netto negativo, di fatto è da rettificarsi in funzione della differenza fra il valore degli immobili (18,5 milioni) ed il debito verso la controllante (22,4 milioni).

Infatti, posto che l'accantonamento dei costi di liquidazione ha ora perso di significato, il valore patrimoniale effettivo della società si attesta a 17,7 milioni di Euro, sostanzialmente conforme all'iscrizione in bilancio degli immobili.

Si può pertanto concludere che l'equilibrio patrimoniale sia raggiunto e che sia realizzato nel rapporto fra il valore degli immobili direttamente correlabile al debito postergato che troverà soddisfazione, appunto, all'esito e nei limiti del loro effettivo realizzo, ove non intervenga prima l'incorporazione della società nella capogruppo STT s.p.a..

Di conseguenza, anche l'indebitamento residuo è da considerarsi fisiologico, perché di entità residuale e correlato ai rimanenti costi di liquidazione, oltretutto previsti a carico della controllante che ha capienza per sostenerli. (*debitrice di ultima istanza*)

AUTHORITY s.p.a.



A handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page.

A fine 2018 lo stato patrimoniale di previsione esposto nella Relazione degli Amministratori, mostra elementi numericamente ridotti e di facile comprensione.

Anche questa società ha all'attivo i valori degli immobili posseduti che si sostanziano in:

(valori in milioni di Euro)

| | |
|--|------|
| - Ex scuola Pascoli (destinata a permuta ATI Scuola Europea) | 3,7 |
| - Urbanizzazioni V.le Piacenza | 2,8 |
| - Impianto sportivo Quadrifoglio | 3,6 |
| - Area privata v.le Piacenza | 8,0 |
| - Scuola Europea (nuovo appalto) rimborso statale | 1,5 |
| - Altre | 0,02 |

per un totale poco superiore a 20 milioni di Euro.

Mentre il valore rappresentato dai lavori per le Urbanizzazioni di v.le Piacenza rappresenta un importo di non facile recupero da parte della Società, tutti gli altri hanno buona probabilità di essere realizzati, seppur nel corso del tempo, all'esito della collocazione sul mercato degli immobili cui si riferiscono.



Come pure, il rimborso da parte dello Stato per l'ultimazione della Scuola Europea esposto al 30 giugno 2017 per 1,5 milioni di Euro rappresenta un valore di sicuro recupero, peraltro in parte già incassato all'epoca di redazione del presente lavoro peritale.

Anche il valore della ex Scuola Pascoli è presumibile che si realizzi, o perché compensato con i lavori eseguiti dall'ATI di cui si dirà appresso, ovvero quale immobile destinato comunque alla valorizzazione sul mercato.

Peraltro, anche questi immobili, con ogni probabilità, sono destinati ad essere acquisiti al patrimonio di STT s.p.a. e poi a quello del Comune di Parma, in ossequio agli indirizzi indicati dall'Ente Pubblico già commentati in precedenza.

Il credito verso il cliente EFSA ed il corrispettivo debito verso Cariparma sono valori correlati che si compensano e che non incidono sul patrimonio della Società, né sulle componenti economiche della stessa.

I crediti "entro 12 mesi" sono residuali ed interamente svalutati.

I debiti, oltre che relativi alle poste postergate nei confronti della controllante STT s.p.a. e del Comune di Parma, sono rappresentati da un valore significativo, (oltre sei milioni di Euro), cui si aggiunge un fondo rischi ed oneri di ulteriori 2,3 milioni di Euro.

I valori attinenti ai debiti ed ai fondi rischi riguardano numerose posizioni per le quali la società ha accantonato od iscritto nei debiti, importi da ritenersi congrui



A handwritten signature in dark ink, located at the bottom right of the page.

e sicuramente prudenziali rispetto all'effettiva probabilità di dovere corrispondere tali somme.

Fanno eccezione due rapporti rispetto ai quali occorre un approfondimento, poiché sono di fatto gli unici che potrebbero avere influenza sul patrimonio sociale.

Si tratta delle seguenti due "posizioni di rischio":

- Contenzioso con ATI Coge -. Unieco per il "vecchio" appalto della Scuola Europea.

Per tale posizione la società ha iscritto nei debiti l'importo di 3,5 milioni di Euro;

- Arbitrato con Ponte Nord s.p.a.

Per tale posizione la società non ha iscritto alcunché nel Fondo Rischi ed Oneri.



Lo scrivente ha esaminato la documentazione messa a disposizione dal liquidatore e soprattutto i pareri legali di accompagnamento, cercando di comprendere la sostenibilità delle tesi su cui si fondano le domande delle controparti e quindi di comprendere l'entità del potenziale rischio che grava sulla società.

Per quanto attiene alla posizione "Ati Coge - Unieco" l'intervallo entro il quale si collocano le ipotesi di soluzione della controversia è estremamente ampio.



Infatti, l'esito più favorevole per Authority s.p.a. la vedrebbe indennizzata per circa 5 milioni di Euro, a fronte di un onere massimo e teorico di circa 16 milioni nell'ipotesi contraria.

Più circoscritto è invece il rischio potenziale derivante dalla seconda controversia relativa all'arbitrato instaurato nei confronti della società Ponte Nord s.p.a., soprattutto grazie alla recente pronuncia del Consulente Tecnico d'Ufficio, che ha ridotto l'intervallo dei valori in contenzioso, ora compresi fra un indennizzo di circa 1,2 milioni di Euro in favore di Authority s.p.a. ed un possibile esborso di 4,4 milioni in caso di totale soccombenza.

Alla luce delle informazioni e considerazioni che precedono, è ora possibile valutare la consistenza del patrimonio della società.

E' pur vero che il valore negativo del patrimonio netto si attesta a 4,5 milioni di Euro, ma la qualificazione del debito postergato nei confronti della capogruppo STT s.p.a., quale voce sostanzialmente attratta a patrimonio, vede un surplus patrimoniale di oltre 11 milioni di Euro.

Tale valore appare ragionevolmente in grado di assorbire le eventuali minusvalenze riconducibili all'esito delle due controversie in corso ed all'eventuale solo parziale recupero del valore delle opere di urbanizzazione del comparto sito in V.le Piacenza.

Minusvalenze che non è detto che si concretizzino tutte e nella massima potenziale entità.



Va infine osservato che il ruolo attribuito dal Comune di Parma ad STT s.p.a. quale "*debitrice di ultima istanza*", ed ancora la finalità di perseguire la liquidazione in bonis del Gruppo per poi addivenire al "*recupero a Patrimonio Pubblico del Patrimonio Netto del Gruppo*", comporta che STT s.p.a., presentandosene la necessità, possa e debba intervenire in soccorso della controllata Authority s.p.a., essendo quindi fugato ogni dubbio sulla sostenibilità del processo di liquidazione nel quale la società è impegnata.

STT s.p.a.

Anche lo stato patrimoniale di previsione di STT s.p.a. esposto nella Relazione degli Amministratori e riferito al 2018 mostra elementi numericamente ridotti e di facile comprensione.

Infatti all'attivo è contabilizzato per 17,9 milioni di Euro il residuo pacchetto azionario di partecipazione ad IREN s.p.a., costituito da n. 15.341.000 azioni iscritte per il valore di 1,17 Euro ciascuna, ma il cui prezzo di borsa aggiornato alla data di stesura della presente relazione ammonta circa al doppio, ovvero a 2,3/2,5 Euro.

Ne consegue che è presente nel bilancio di STT s.p.a. una riserva almeno pari allo stesso valore di iscrizione del pacchetto azionario.



Ulteriore valore attivo è rappresentato dalle quote del fondo PSH, ovvero da n. 300 quote di tipo "C" di partecipazione al fondo chiuso immobiliare "Polaris PSH". Esse sono iscritte al valore di sottoscrizione pari a 50.000 € per quota (valore sostanzialmente confermato dai successivi rendiconti della società di gestione del Fondo);

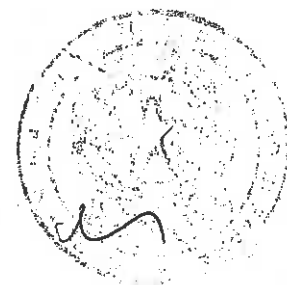
Diversa considerazione va invece avanzata riguardo ai crediti che STT s.p.a. vanta nei confronti delle società del Gruppo, che ammontano complessivamente ad Euro 42,4 milioni di Euro.

Come ampiamente argomentato, trattasi di crediti postergati alle ragioni degli altri creditori delle società del Gruppo, e pertanto vedranno la loro soddisfazione in via residuale all'esito della liquidazione delle società partecipate.

Con ciò non è detto che si tratti di crediti inesigibili.

Infatti, essendo praticamente esaurita la liquidazione della controllata Alfa s.r.l., il credito vantato nei suoi confronti potrà trovare soddisfazione nel valore netto di vendita degli immobili, o più probabilmente, nel risultato netto di tale vendita operata direttamente da STT s.p.a. ove procedesse all'incorporazione della controllata Alfa s.r.l..

Situazione analoga si presenta per il credito vantato da STT s.p.a. nei confronti di Authority s.p.a., posto che anch'essa sarà in grado di rimborsare il proprio debito, vantato dalla sua controllante, all'esito della valorizzazione dei propri



A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'D' followed by a surname.

immobili, salvo contemperare questo risultato con l'epilogo che avranno le due posizioni di rischio analizzate nel precedente capitolo.

Infine, in ordine ai crediti vantati da STT s.p.a. nei confronti di Area Stazione s.p.a., essi potranno trovare soddisfazione all'esito dell'esecuzione del Piano di risanamento del debito che la controllata ha in corso di predisposizione.

Per quanto attiene alle passività di STT s.p.a. occorre rilevare che l'unica componente che rappresenta un potenziale debito verso terzi riguarda il "fondo per rischi ed oneri" che accoglie alcune posizioni per le quali la società ha ritenuto di accantonare importi che lo scrivente ritiene abbondantemente prudenziali.

Lo stato patrimoniale di previsione ipotizza che a fine 2018 tutti i debiti verso altri siano interamente estinti, con corrispondente utilizzo delle disponibilità liquide.

Anche ove ciò non avvenisse nella sua interezza per l'eventuale esistenza di debiti non certi nell'an e/o nel quantum, va osservato che le eventuali posizioni debitorie non estinte avranno carattere residuale e comunque potranno essere affrontate con la liquidità disponibile.

Non vi sono altre passività da considerare, posto che il debito verso il socio unico Comune di Parma deve essere assimilato al patrimonio netto per le ragioni precedentemente esposte, e che l'importo iscritto per "*perdite società controllate*" rappresenta un valore avulso da effettive passività aziendali.



Si tratta infatti della conseguenza della scelta operata dalla società di iscrivere nel passivo le perdite via via conseguite dalle società partecipate.

Tale procedura avrebbe significato ove le partecipazioni societarie fossero iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale e quindi si rendesse necessario provvedere alla loro svalutazione in funzione dei risultati conseguiti nel tempo dalle stesse società controllate.

Ma poiché tali partecipazioni nel corso degli anni sono state interamente svalutate da STT s.p.a., il fondo appostato al passivo a questo titolo non va a rettificare alcun valore dell'attivo e può pertanto essere assimilato al patrimonio netto della società.

Patrimonio che risulta esposto a fine 2018 per poco meno di 48 milioni di Euro, cui va aggiunta la voce precedentemente commentata (perdite società controllate) e che lo innalza al valore di 60 milioni di Euro.

-----*-----

Dunque, il superamento dello stato di crisi e la fisiologicità dell'indebitamento rimanente in capo ad STT s.p.a. va ricercato nelle residue componenti riguardanti da un lato:

- L'attivo rappresentato dal pacchetto azionario IREN s.p.a.
- L'attivo rappresentato dalle quote del Fondo Polaris
- Il credito verso le società controllate



A handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page.

- L'enorme plusvalenza latente derivante dal valore corrente delle azioni IREN s.p.a. rispetto alla loro contabilizzazione

e dall'altro lato, non essendovi passività di rilievo, dall'eventuale esigenza delle due società controllate Alfa s.r.l. ed Authority s.p.a. di necessitare di sostegno da parte della controllante STT s.p.a. in relazione al suo ruolo di "debitore di ultima istanza".

Per quanto attiene ad Alfa s.r.l. le analisi condotte hanno portato ad evidenziare che nel 2018, eseguito il Rimborso Integrale Anticipato, non resteranno debiti significativi, e che quindi il patrimonio della società si identificherà con il valore degli immobili in proprietà, che andrà a rinforzare il patrimonio della controllante STT s.p.a..

Per quanto attiene ad Authority s.p.a. le analisi condotte hanno portato ad evidenziare che nel 2018 sarà in fase di ultimazione ogni precedente iniziativa affidata alla società dal Comune di Parma, e che le posizioni debitorie ancora in essere saranno fisiologiche perché connesse con le fasi finali di tali interventi.

Faranno eccezione le due posizioni di rischio precedentemente illustrate, dalle quali potranno derivare oneri massimi comunque fronteggiabili con il patrimonio della società, comprensivo del credito vantato dalla controllante STT s.p.a., da ritenersi tale per le ragioni ampiamente illustrate.

Ne complesso, comunque, anche in ossequio agli obiettivi del Comune di Parma che intende acquisire il patrimonio residuo del Gruppo, appare significativo il



bilancio consolidato esposto nella Relazione degli Amministratori, dal quale si evince la consistente capitalizzazione del gruppo, a cui va aggiunta la significativa plusvalenza recata dalle azioni IREN s.p.a., pari a circa il doppio del valore di iscrizione nel bilancio di STT s.p.a..

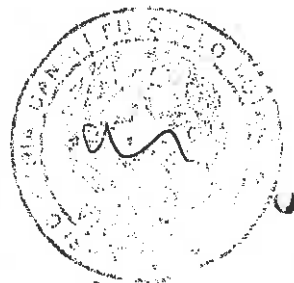
8. CONCLUSIONI

Le tre Società (STT s.p.a., Authority s.p.a. ed Alfa s.r.l.) sono impegnate nelle fasi finali dell'esecuzione dei rispettivi Piani di ristrutturazione dei debiti e dell'Accordo siglato con il Ceto Bancario ai sensi dell'art. 182 bis della Legge Fallimentare.

La previsione dei Piani che disciplinavano la liquidazione di taluni immobili (in capo ad Authority s.p.a. e ad Alfa s.r.l.) e delle quote del Fondo Polaris (in capo ad STT s.p.a.) non ha avuto attuazione, con la conseguenza che il debito residuo nei confronti del Ceto Bancario non ha potuto trovare soddisfazione.

L'ingente valore rappresentato dal pacchetto azionario detenuto da STT s.p.a. di partecipazione al capitale sociale di IREN s.p.a. consente di sostituire la parte di attivo non realizzato e finalizzato all'estinzione dei debiti verso il Ceto Bancario, con altrettanta liquidità riveniente dalla vendita di una parte di tali azioni.

In questo senso il Consiglio Comunale del Comune di Parma ha assunto una delibera, anche con finalità autorizzative, affinché STT s.p.a., quale "debitore di

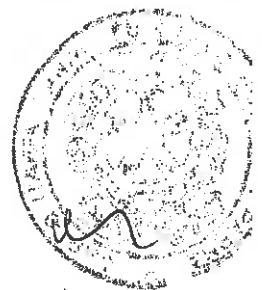


ultima istanza” procedesse “... alla dismissione ... del numero di azioni della società IREN s.p.a. tali da garantirsi la liquidità necessaria per la soddisfazione dei creditori ...”, definendo quindi il futuro percorso del Gruppo di società finalizzato alla “ ... possibile chiusura anticipata dei Piani ex art. 182 bis L.F. con il ritorno in bonis del Gruppo STT è la conseguente accelerazione del recupero a Patrimonio Pubblico del Patrimonio Netto del Gruppo”.

In sintesi quindi il Comune di Parma ha autorizzato STT s.p.a. a disporre del pacchetto azionario di partecipazione al capitale sociale di IREN s.p.a. affinché, attraverso la sua liquidazione, rendesse possibili tutti i pagamenti dovuti dalle tre Società, realizzando così le fasi finali della liquidazione del Gruppo al fine di porre le basi dell’ *“... accelerazione del recupero a Patrimonio Pubblico del Patrimonio Netto del Gruppo”.*

Nel maggio dell’anno in corso STT s.p.a. ha venduto n. 18 milioni di azioni IREN s.p.a. accantonando la relativa liquidità che al 30 giugno 2017 ammontava a circa 35 milioni di Euro, ritenuta sufficiente ad eseguire il Pagamento Integrale Anticipato al Ceto Bancario, oltre a fronteggiare i residui pagamenti previsti dal Piano e quelli connessi alle spese correnti fino alla futura estinzione delle società partecipate, probabilmente mediante incorporazione delle stesse.

Trattandosi di pagamenti eseguiti con modalità diverse da quelle previste dal Piano di ristrutturazione del debito, il Ceto Bancario ha richiesto, fra l’altro, un “addendum” alle originarie attestazioni ex art. 182 bis della Legge Fallimentare, che verifichi le seguenti condizioni:



- Che i Parametri Finanziari (come definiti nell'Accordo intervenuto nel 2015 con il Ceto Bancario) previsti per l'anno 2018 siano stati raggiunti;
- Che sia superato lo stato di crisi;
- Che sia avvenuto il pagamento di tutti i debiti scaduti aventi prelazione rispetto al debito bancario e che il Piano prevedeva dovessero essere rimborsati integralmente prima del rimborso anticipato alle Banche;
- Che l'indebitamento rimanente abbia caratteristiche fisiologiche.

Assunta quale base di riferimento la Relazione degli Amministratori, acquisite le necessarie informazioni, eseguite le verifiche ed operati gli approfondimenti ritenuti opportuni e sommariamente illustrati nel precedente capitolo 3), lo scrivente è pervenuto alle conclusioni che si riportano nel seguito, che si reggono altresì sul fondamentale presupposto secondo cui le posizioni debitorie delle società Authority s.p.a. ed Alfa s.r.l. nei confronti di STT s.p.a. e di quest'ultima nei confronti del Comune di Parma, siano ormai sostanzialmente assimilabili al patrimonio netto delle società.

Tale presupposto si fonda sulle considerazioni esposte e commentate nei precedenti capitoli, che si sostanziano nel fatto che il Comune di Parma, dopo avere a più riprese capitalizzato la società STT s.p.a., conformemente alle proprie delibere di Consiglio Comunale, le ha affidato il ruolo di "*debitore di ultima istanza*", al fine di realizzare la liquidazione "in bonis" delle società



A handwritten signature in dark ink, consisting of a stylized, cursive script.

controllate, ponendo le basi per l' "*... accelerazione del recupero a Patrimonio Pubblico del Patrimonio Netto del Gruppo*".

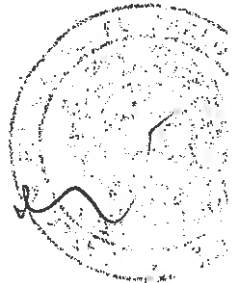
È evidente quindi che le finalità perseguite dal Comune di Parma non sono quelle di rientrare dei propri crediti di finanziamento vantati nei confronti delle società del Gruppo, bensì di destinare quei valori al sostegno delle società con l'obiettivo di favorirne la fase di liquidazione per poi acquisire il residuo patrimonio.

Infine, va osservato che l'esame dei Parametri Finanziari, del superamento dello stato di crisi e della fisiologicità dell'indebitamento rimanente delle Tre Società, va condotto con criteri assai diversi rispetto a quanto si opererebbe nei confronti di società che svolgono o, dopo un periodo di crisi, riprendono a svolgere la loro attività in modo corrente e prospettico, trattandosi quello esaminato, di un Gruppo di società votate alla liquidazione e da esaminare come tali nelle loro componenti patrimoniali e finanziarie.



Alla luce delle considerazioni che precedono ed all'esito del lavoro svolto, lo scrivente è quindi in grado di attestare che:

1. I Parametri Finanziari (come definiti nell'Accordo intervenuto nel 2015 con il Ceto Bancario) previsti per l'anno 2018 sono completamente raggiunti da STT s.p.a., parzialmente raggiunti da Authority s.p.a e non raggiunti da Alfa s.r.l..



Infatti sia Authority s.p.a. che Alfa s.r.l. presentano un patrimonio netto di previsione al di sotto del limite di legge ed Alfa s.r.l. presenta una Posizione Finanziaria Netta positiva ma inferiore al valore previsto dal Piano e dall'Accordo.

Nel precedente capitolo 5) lo scrivente ha messo in luce che:

- Ove si considerino i debiti nei confronti della controllante STT s.p.a. parte del patrimonio netto, le società Authority s.p.a. ed Alfa s.r.l. hanno un patrimonio netto positivo e significativamente superiore al limite di legge;
- La Posizione Finanziaria Netta di Alfa s.r.l., pur positiva, non ha raggiunto il valore previsto nel Piano e nell'Accordo in quanto non è stato eseguito da parte di STT s.p.a. il previsto aumento del capitale sociale (per Euro 1.5 milioni), non essendo stato ad oggi necessario. Peraltro, dando corso al Rimborso Integrale Anticipato, l'aumento del capitale sociale di Alfa s.r.l. appare condizione non più necessaria e superata dagli eventi.

In sintesi quindi, nel contesto nel quale si è evoluta la situazione delle Tre Società, il mancato raggiungimento di taluni Parametri Finanziari previsti dal Piano e dall'Accordo non rappresentano, a parere dello scrivente, elementi segnaletici in contrasto con l'avvenuto superamento dello stato di crisi e con il raggiungimento di un indebitamento fisiologico da parte delle Tre Società.



A handwritten signature, possibly of the author or a representative, located at the bottom right of the page.

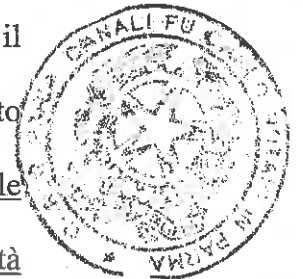
2. Il superamento dello stato di crisi può ritenersi raggiunto, posto che con il Rimborso Integrale Anticipato, l'indebitamento delle tre società si ridurrà a valori trascurabili e fisiologici rispetto al percorso di liquidazione che le vede impegnate;

3. Dalle analisi effettuate lo scrivente può concludere che i debiti delle Tre Società (ad eccezione di quelli nei confronti del Ceto Bancario regolati nell'Accordo e di quelli oggetto delle contestazioni in corso riferiti ad Authority s.p.a.) sono prevalentemente da considerarsi debiti correnti non scaduti.

L'analisi puntuale, tuttavia, non è di facile esecuzione, soprattutto con riferimento all'individuazione dell'eventuale privilegio che assiste il credito, ma per quanto qui interessa è sicuramente certo che il risultato raggiunto dalle verifiche effettuate consente di affermare che l'eventuale residua esistenza di crediti assistiti da privilegio e scaduti sia di entità assolutamente trascurabile.

4. L'indebitamento rimanente (eseguito il Rimborso Integrale Anticipato) ha caratteristiche fisiologiche.

Un'attenzione particolare va riservata alle due controversie in corso che vedono la società Authority s.p.a. esposta a potenziali passività superiori ai valori accantonati nel bilancio.



Trattasi comunque di eventi che, se si produrranno, potranno essere fronteggiati sia ricorrendo agli assets della società, sia mediante un intervento della capogruppo STT s.p.a., nell'ambito del ruolo e delle finalità alla stessa affidate dal Comune di Parma, autorizzata ad alienare il quantitativo di azioni IREN s.p.a. " ... *tali da garantirsi la liquidità necessaria per la soddisfazione dei creditori ...* " dell'intero Gruppo di società.

-----*-----

Lo scrivente rimane a disposizione per ogni esigenza di ulteriori approfondimenti e chiarimenti.

Parma, 12 dicembre 2017

Andrea Parolari



Allegato 1: Elenco delle posizioni bancarie residue del Gruppo S.T.T;



Allegato 2: Delibera del Consiglio Comunale di Parma n° 47 del 18/4/2017;

Allegato 3: Prospetti di Stato Patrimoniale dal 2017 al 2019 delle tre società;

Allegato 4: pagine 46, 71 e 92 del Piano recanti i parametri finanziari per ciascuna Società;

Allegato 5: tabella riepilogativa Posizione Finanziaria Netta al 31 12 2018 delle tre società;

Allegato 6: situazione debitoria di STT s.p.a. al 30 giugno 2017

Allegato 7: situazione debitoria di Authority s.p.a. al 30 giugno 2017

Allegato 8: situazione debitoria di Alfa s.r.l. al 30 giugno 2017



PAGINA NON UTILIZZATA

ELENCO INTEGRALE POSIZIONI BANCARIE*

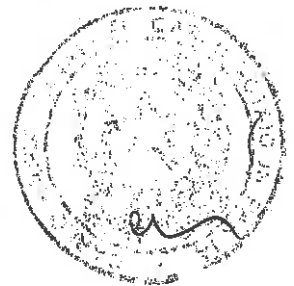
| <i>Società debitrice</i> | <i>Definizione da Piano</i> | <i>Status</i> | <i>Debito in quota capitale al 30 Giugno 2017**</i> |
|---------------------------------|---|---------------------------|---|
| S.T.T Holding S.p.A | Piano ammortamento MLT POOL (Banca Intesa, Unicredit, Unipol) | Pagamento in ammortamento | € 6.967.471 |
| Authority S.p.a in liquidazione | Finanziamento MLT CaRiParma (C/36454905 + C/36457531 + C/36605253) | Pagamento in ammortamento | € 2.673.387 |
| Authority S.p.a in liquidazione | Finanziamento MLT BPER (C/9155) | Pagamento in ammortamento | € 3.017.034 |
| Authority S.p.a in liquidazione | Finanziamento BT BPER (C/9672) | Pagamento in ammortamento | € 98.872 |
| Authority S.p.a in liquidazione | Finanziamento BT Banca Monte Parma (C/44199) | Pagamento in ammortamento | € 258.713 |
| Alfa s.r.l in liquidazione | Finanziamento MLT Banca Intesa (operazione Area Nord Ovest) | Pagamento in ammortamento | € 15.983.513 |
| Alfa s.r.l in liquidazione | Consolidato BT CC Banca Intesa | Pagamento in ammortamento | € 171.529 |
| S.T.T Holding S.p.A | Piano ammortamento BT Popolare di Vicenza | Pagato il 30 Marzo 2016 | n/a |
| S.T.T Holding S.p.A | Piano ammortamento finanziamenti CariParma in accolto da CdS c/9316 | Pagato il 30 Marzo 2016 | n/a |
| S.T.T Holding S.p.A | Piano ammortamento finanziamenti CariParma in accolto da CdS c/4360 | Pagato il 30 Marzo 2016 | n/a |
| S.T.T Holding S.p.A | Piano ammortamento MLT Popolare di Vicenza | Pagato il 30 Marzo 2016 | n/a |
| S.T.T Holding S.p.A | Piano ammortamento MLT Veneto Banca | Pagato il 30 Marzo 2016 | n/a |

* Fonte: Piano Industriale allegato ai ricorsi "Allegato 3 - Piani di Ammortamento" da pag 102 a pag 105

** Include il pagamento della rata in scadenza al 30 Giugno 2017



Allegato 1



Oh



**COMUNE DI PARMA
SEGRETERIA GENERALE**

**DELIBERAZIONE CC-2017-47 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE
DEL 18/04/2017**

Oggetto: Linee guida per la razionalizzazione del Gruppo STT - Approvazione I.E.

L'anno 2017, questo giorno Diciotto (18) del mese di Aprile alle ore 15:08 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1^a convocazione, il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto.

Con la presidenza dell'adunanza di Marco Vagnozzi, nella sua qualità di Presidente, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Vice Segretario Generale del Comune, Dott.ssa Donatella Signifredi, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Il Presidente, esaurita la discussione, dichiara l'apertura delle operazioni di voto.

Al momento della votazione dell'argomento risultano presenti n. 29 Consiglieri e precisamente:

| | | | |
|--------------------------|----------|----------------------------|----------|
| VAGNOZZI MARCO | PRESENTE | ILARIUZZI LORENZO | PRESENTE |
| FEDERICO PIZZAROTTI | PRESENTE | MALLOZZI ALESSANDRO | PRESENTE |
| ADARDI OLIMPIA | PRESENTE | MANNO ETTORE | PRESENTE |
| AGENO PATRIZIA | PRESENTE | MAZOLI SERENA | PRESENTE |
| BIZZI GIUSEPPE | PRESENTE | MEDIOLI ANDREA | PRESENTE |
| BOSI MARCO | PRESENTE | NUZZO PASQUALE PAOLO MAURO | ASSENTE |
| BUZZI PAOLO | PRESENTE | PELLACINI GIUSEPPE | PRESENTE |
| CACCIATORE BARBARA | PRESENTE | PEZZANI LUCA | PRESENTE |
| CATTABIANI FRANCO | PRESENTE | PIZZIGALLI SEBASTIANO | PRESENTE |
| D'ALESSANDRO ANDREA | PRESENTE | PIZZIGONI PAOLO | ASSENTE |
| DALL'OLIO NICOLA | PRESENTE | RIZZELLI LUCA | PRESENTE |
| DE LORENZI ANDREA | PRESENTE | SAVANI FABRIZIO | ASSENTE |
| DE LORENZI LUCIO ATTILIO | PRESENTE | SCARPINO PIERPAOLO | PRESENTE |
| FECI ALFONSO | PRESENTE | TORREGGIANI FRANCO | PRESENTE |
| FORNARI STEFANO | PRESENTE | VESCOVI MAURIZIO | PRESENTE |
| FURFARO ROBERTO | ASSENTE | ZIONI MIRCO | PRESENTE |
| GHIRETTI ROBERTO | PRESENTE | | |

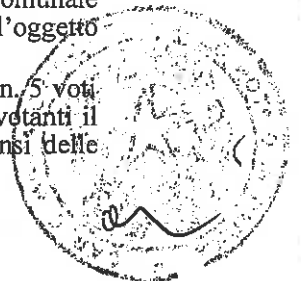
Gajda Marion, *Consigliere aggiunto* senza diritto di voto: presente.

Risultano inoltre presenti, senza diritto di voto, gli Assessori Alinovi Michele e Ferretti Marco.

Fungono da scrutatori i sigg: Adardi Olimpia, Pizzigalli Sebastiano, Scarpino Pierpaolo .

Uditi gli interventi dei Consiglieri risultanti dal file audio/video archiviato presso la Società affidataria del servizio di archiviazione multimediale, con n. 18 voti favorevoli, n. 3 voti contrari (Buzzi, Manno, Pellacini) e n. 8 voti astenuti (Bizzi, Cattabiani, Dall'Olio, Ghiretti, Pezzani, Scarpino, Torreggiani e Vescovi) su n. 29 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (deliberazione n. CC-2017-47) e reca l'oggetto sopra esplicitato.

Quindi con separata votazione con n. 23 voti favorevoli, n. 1 voto contrario (Pellacini) e n. 5 voti astenuti (Buzzi, Cattabiani, Ghiretti, Pezzani e Scarpino) su n. 29 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale dichiara l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi delle vigenti disposizioni e proseguono i lavori.



Comune di Parma

Proposta n. 2017-PD-1310 del 10/04/2017

OGGETTO: Linee guida per la razionalizzazione del Gruppo STT - Approvazione I.E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

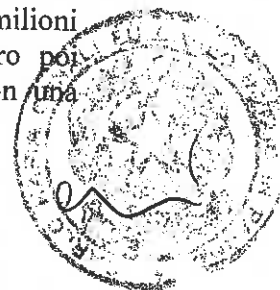
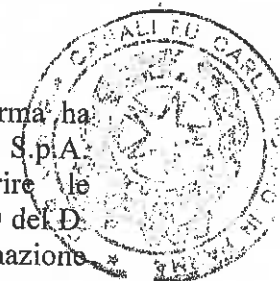
CHE con atto di Consiglio Comunale n. 83/20 del 09/07/2009 il Comune di Parma ha deliberato la costituzione di S.T.T. Società per la Trasformazione del Territorio S.p.A. interamente partecipata dall'Amministrazione Comunale, nella quale conferire le partecipazioni azionarie detenute in società di trasformazione urbana di cui all'art. 120 del D. Lgs. n. 267/2000 e in altre "società di scopo" aventi per oggetto interventi di trasformazione e/o valorizzazione del territorio;

CHE la società è stata formalmente costituita con atto notarile del Dott. Carlo Maria Canali rep. n. 26053, raccolta n. 12741 del 06/08/2009;

CHE il Gruppo STT, sia in considerazione dello scopo sociale delle aziende che ne facevano parte, sia per la patrimonializzazione sostanzialmente immobiliare che le caratterizzava, è stato pesantemente condizionato dalla crisi che ha interessato il mercato immobiliare e che ha reso necessari interventi del socio Comune di Parma a tutela del Gruppo stesso;

CHE in particolare con atto di Consiglio Comunale n. 9 del 21 febbraio 2011, il Comune di Parma ha attivato un'operazione di rafforzamento patrimoniale della capogruppo STT Holding S.p.A. in un'ottica di salvaguardia delle importanti progettualità affidate e del "valore intrinseco degli immobili destinati alla vendita in una fase di impossibilità di smobilizzo a breve", conferendole 52.200.000 azioni di Iren S.p.A. per un controvalore pari a 65,2 milioni di euro, necessari a coprire lo squilibrio patrimoniale di oltre 18 milioni di euro evidenziatosi nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 del Gruppo, chiuso con una perdita di 50,257 milioni di euro;

DATO ATTO



[Handwritten signature]

CHE, poiché il primo intervento non aveva risolto le criticità economico-finanziarie delle società del Gruppo e in ragione della particolare tensione finanziaria e dell'elevata esposizione debitoria nei confronti degli istituti bancari, al fine di garantire il positivo completamento delle opere pubbliche affidate e di preservare il patrimonio conferito, il Consiglio Comunale, con atto n. 50 del 23/06/2014, autorizzava un ulteriore intervento denominato "Linee guida al Piano Industriale 2014-2018 del Gruppo STT Holding S.p.A." che, con finalità di razionalizzazione e risanamento complessivo, prevedeva:

- il ricorso ad un piano di ristrutturazione del debito (di seguito: Piano 2014) per le società STT Holding S.p.A., Alfa S.r.l. in liquidazione e Authority STU S.p.A. in liquidazione con previsione, tra l'altro, della cessione di 18,5 milioni di azioni Iren S.p.A.;
- il proseguimento nell'implementazione del Piano di ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 182 bis L.F. di Area Stazione STU S.p.A.,
- il proseguimento nell'iter di liquidazione delle società Casadesso S.r.l. in liq. e Metro Parma S.r.l. in liq.
- la conclusione delle procedure liquidatorie delle società Parma Sviluppo S.r.l. in liq e Città delle Scienze in liq.

RILEVATO

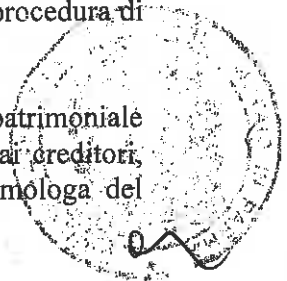
CHE risultano completati gli iter di liquidazione delle società Parma Sviluppo S.r.l. in liq e Città delle Scienze in liq. conclusi rispettivamente in data 24/12/2014 e 5/10/2015 con la cancellazione delle società dal Registro delle Imprese;

CHE attualmente S.T.T. Holding S.p.A. controlla il 100% del capitale sociale delle seguenti società:

- Alfa S.r.l. in liquidazione;
- Area Stazione STU S.p.A.;
- Authority STU S.p.A. in liquidazione;
- CasAdesso S.r.l. in liquidazione;
- Metro Parma S.r.l. in liquidazione;

SINTETIZZATA come segue la situazione attuale delle società del Gruppo STT:

- la società Casadesso S.r.l. in liq. ha completato il trasferimento ad ACER delle proprietà immobiliari, delle concessioni e dei contratti in essere, unitamente all'indebitamento bancario residuo ed ha quindi praticamente concluso la procedura di liquidazione;
- Metro Parma S.r.l. in considerazione del rilevante squilibrio finanziario e patrimoniale non può concludere in bonis l'iter di liquidazione, ma, come richiesto dai creditori, deve attivare un piano di ristrutturazione dei debiti da sottoporre all'omologa del Tribunale;



A handwritten signature.

- in data 31 dicembre 2015 sono scaduti i termini di attuazione del Piano di ristrutturazione del debito di Area Stazione STU S.p.A. omologato nel 2012, ma l'importante intervento urbanistico affidato alla società non è stato completato e non sono stati rimborsati tutti i creditori. Il prolungarsi della crisi del mercato immobiliare, infatti, non ha consentito l'alienazione di alcuni cespiti ed ha anzi comportato la necessità di procedere alla svalutazione degli asset patrimoniali posti a garanzia dell'indebitamento, determinando l'insorgenza di un rilevante squilibrio sia finanziario che patrimoniale;
- i Piani di ristrutturazione delle società Alfa S.r.l. in liq e Authority STU S.p.A. in liq. prevedevano il reperimento delle risorse da destinare al soddisfacimento dei creditori attraverso la cessione di immobili che, considerato l'attuale andamento del mercato immobiliare, rischia di generare pesanti minusvalenze e pertanto non appare utilmente percorribile;
- la capogruppo STT Holding S.p.A., in virtù delle garanzie a suo tempo prestate, ricopre il ruolo di «debitore di ultima istanza» a garanzia dell'integrale soddisfacimento dei creditori bancari aderenti ai piani delle controllate Alfa S.r.l. in liq. e Authority STU S.p.A. in liq.;

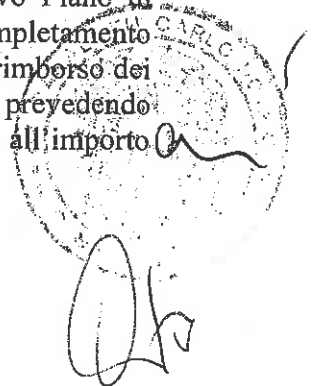
CONSIDERATO

CHE la descritta situazione del Gruppo richiede interventi immediati volti a garantire la miglior tutela del patrimonio aziendale, nel rispetto degli impegni assunti nei confronti dei terzi;

DATO ATTO che, per le motivazioni sopra espresse, il *management* del Gruppo STT ha lavorato alla predisposizione di un percorso di razionalizzazione che è illustrato nel documento denominato "Gruppo STT - Linee guida per la razionalizzazione del Gruppo" (*Allegato A*);

SINTETIZZATI come segue gli aspetti principali dell'intervento di razionalizzazione di cui all'Allegato A:

- I. STT Holding S.p.A. - Alfa S.r.l. in liq. - Authority STU S.p.A. in liq.: autorizzazione ad STT Holding S.p.A. alla dismissione, in tempi brevi e nel rispetto delle condizioni previste dagli accordi in essere con i creditori bancari del Gruppo, del numero di azioni della società Iren S.p.A. tali da garantire la liquidità necessaria per il soddisfacimento dei creditori ed per ottenere dagli stessi le migliori condizioni per la possibile chiusura anticipata del Piano 2014 e l'autorizzazione alle operazioni societarie necessarie alla ristrutturazione organizzativa del Gruppo;
- II. Area Stazione STU S.p.A.: indirizzo alla società a presentare un nuovo Piano di ristrutturazione che garantisca la continuità aziendale necessaria per il completamento degli interventi urbanistici affidati e per il reperimento delle risorse per il rimborso dei creditori con le modalità e i tempi illustrati nel documento qui allegato, prevedendo uno stralcio parziale del debito da parte della banca creditrice almeno pari all'importo



della svalutazione degli asset immobiliari e l'erogazione di nuova finanza, oltre che la rinuncia da parte di STT Holding S.p.A. al credito vantato verso Area Stazione STU S.p.A. di 1,255 milioni di euro, da destinare alla ricapitalizzazione della società stessa;

- III. Casadesso S.r.l. in liq.: autorizzazione a STT Holding S.p.A. a procedere all'incorporazione della società Casadesso al fine di completarne il processo di estinzione salvaguardandone il patrimonio residuo;
- IV. Metro Parma S.r.l. in liq.: indirizzo alla società a presentare un Piano di ristrutturazione del debito che preveda una transazione con il creditore bancario e la liquidazione integrale dei restanti creditori con le modalità e i tempi previsti nel documento allegato;

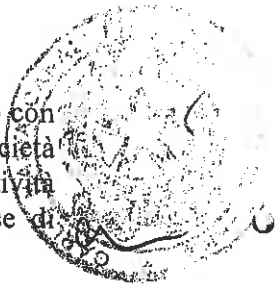
PRESO ATTO che l'attuazione delle linee di indirizzo contenute nel documento allegato e qui sopra rappresentate consentono:

1. La tutela del valore intrinseco del patrimonio immobiliare del Gruppo STT;
2. Di beneficiare dell'elevata valorizzazione attuale del patrimonio mobiliare di cui è prevista la dismissione;
3. La possibile chiusura anticipata dei Piani ex art. 182 bis L.F. di STT Holding S.p.A., Alfa S.r.l. in liq. e Authority STU S.p.A. in liq. con ritorno in bonis del «Gruppo STT» e la conseguente accelerazione del recupero a «patrimonio pubblico» del Patrimonio Netto del Gruppo;
4. La razionalizzazione societaria del Gruppo con la possibile estinzione di almeno tre società entro il corrente anno (Casadesso S.r.l. in liq., Metro Parma S.r.l. in liq. e Alfa S.r.l. in liq.);
5. L'accelerazione del recupero dei crediti vantati dal Comune di Parma;
6. Il completamento della riqualificazione dell'area retrostante la stazione ferroviaria di Parma come previsto dal PRU «Stazione - ex Boschi»;

CONSIDERATO

CHE le linee guida allegate al presente atto sono coerenti con il Piano Operativo di razionalizzazione delle società partecipate del Comune di Parma approvato con Decreto del Sindaco prot. 55569 del 31.3.2015 e tuttora in corso di attuazione;

CHE l'art. 147 quater del T.U.E.L. 267/2000, introdotto dal D.L. n. 174/2012 convertito con Legge n. 213 del 07/12/2012 prevede l'attivazione di un sistema di «controlli sulle società partecipate» prevedendo strumenti di monitoraggio costante e in particolare definendo attività di verifica coerenti con la gestione di bilancio dell'Ente pubblico socio nell'interesse di




prevedere momenti di raccordo e verifica delle strategie e degli equilibri complessivi di "Gruppo";

CHE il Comune di Parma al fine di regolare i propri rapporti di governance con i diversi organismi partecipati ha predisposto un regolamento volto a disciplinare regole e procedure finalizzate alla realizzazione di un costante monitoraggio del "sistema partecipazioni" in un'ottica di progressivo consolidamento dei risultati e nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità in coerenza con gli obiettivi strategici identificati dall'Amministrazione Comunale, approvato con atto di Consiglio Comunale n. 68/17 del 13 luglio 2011;

CHE con delibera n. 8 del 03/03/2015, il Consiglio Comunale ha approvato una prima rivisitazione di tale documento, al fine di adeguarne il testo al quadro normativo significativamente mutato nel corso degli ultimi anni;

DATO ATTO

CHE il sopracitato Regolamento, all'art. 2 dispone che il Consiglio Comunale nell'esercizio delle proprie funzioni di indirizzo e controllo approvi a titolo autorizzatorio, una proposta di budget per l'esercizio successivo e la proposta di piano industriale pluriennale degli organismi soggetti alle disposizioni del suddetto Regolamento;

CHE il sopra richiamato Regolamento si applica anche alle società controllate dalla capogruppo S.T.T. Holding S.p.A., prevedendo l'esercizio da parte del Comune di Parma del controllo sui documenti di programmazione economico-finanziaria così come espressamente indicato nel medesimo Regolamento;

RITENUTO pertanto di approvare con finalità autorizzatorie le previsioni contenute nel Piano così come sopra sintetizzato e allegato al presente provvedimento al fine di consentire alla partecipata S.T.T. Holding S.p.A. di darne piena attuazione;

PRESO ATTO che dalle Linee guida emerge che il Comune di Parma non contribuisce con ulteriori risorse pubbliche alla ristrutturazione del Gruppo STT, né fornisce finanziamenti o contributi generici, ma si impegna a garantire esclusivamente i trasferimenti necessari al completamento delle opere pubbliche, già previsti e disponibili nei documenti di programmazione dell'Ente e da erogare nel rispetto delle previsioni dell'art.14, c.5 del D.Lgs 175/2016;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 ed in specifico l'art. 147 quater in tema di controllo sulle società partecipate e dato atto che con la presente vi si sta dando attuazione;
- Il Decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 "Testo unico in materia di società partecipazione pubblica";



- Il Piano Operativo di razionalizzazione delle società partecipate del Comune di Parma approvato con Decreto del Sindaco prot. 55569 del 31.3.2015;

VISTO l'allegato parere del dirigente responsabile del servizio competente, esplicitato ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

PRESO ATTO CHE la presente proposta è stata illustrata alle competenti Commissioni Consiliari;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Marta Segalini, Dirigente del Settore Finanziario, Società e Contratti;

RAVVISATA la necessità di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18/08/2000, data l'urgenza di garantire piena operatività all'intervento di razionalizzazione del Gruppo STT di cui all'Allegato A;

ACQUISITO il parere di conformità di cui all'art.70, comma 1, del vigente Statuto Comunale come in atti;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

DELIBERA

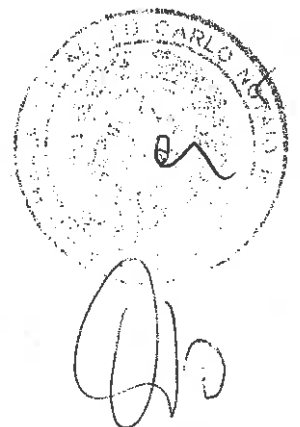
per le motivazioni in premessa esposte che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 1) di approvare con finalità autorizzatorie il documento denominato "Gruppo STT - Linee Guida per la razionalizzazione del Gruppo", *Allegato A* al presente atto per costituirne parte essenziale;
- 2) di autorizzare quindi l'Amministratore Unico di S.T.T. Holding S.p.A. a porre in essere le azioni necessarie alla piena attuazione delle linee guida indicate nel Piano ed in particolare:
 - a procedere alla dismissione, in tempi brevi e nel rispetto delle condizioni previste dagli accordi in essere con i creditori bancari del Gruppo, del numero di azioni della società Iren S.p.A. tali da garantirsi la liquidità necessaria per la soddisfazione dei creditori ed ottenere dagli stessi le migliori condizioni per la possibile chiusura anticipata del Piano 2014 e l'autorizzazione alle operazioni societarie necessarie alla ristrutturazione organizzativa del Gruppo;
 - a dare indirizzo alla società Area Stazione STU S.p.A. a presentare un nuovo Piano di ristrutturazione che garantisca la continuità aziendale necessaria per il completamento degli interventi urbanistici affidati e per il reperimento delle risorse per il rimborso dei creditori con le modalità e i tempi illustrati nel documento qui allegato, che prevede uno stralcio parziale del debito da parte della banca creditrice



almeno pari all'importo della svalutazione degli asset immobiliari e l'erogazione di nuova finanza;

- a ricapitalizzare la società Area Stazione STU S.p.A. mediante rinuncia al credito vantato nei confronti della stessa pari ad euro 1,255 milioni;
 - a procedere all'incorporazione della società Casadesso in STT Holding S.p.A. al fine di completarne il processo di estinzione salvaguardandone il patrimonio residuo;
 - a dare indirizzo alla società Metro Parma S.r.l. in liq. a presentare un Piano di ristrutturazione del debito che preveda una transazione con il creditore bancario e la liquidazione integrale dei restanti creditori con le modalità e i tempi previsti;
- 3) di prendere atto che il Comune di Parma non contribuisce con ulteriori risorse pubbliche alla ristrutturazione del Gruppo STT né fornisce finanziamenti o contributi generici, ma si impegna a garantire esclusivamente i trasferimenti necessari al completamento delle opere pubbliche, già previsti e disponibili nei documenti di programmazione dell'Ente e da erogare nel rispetto delle previsioni dell'art.14, c.5 del D.Lgs 175/2016;
- 4) di autorizzare il dirigente del Settore Finanziario, Società e Contratti ad adottare gli atti conseguenti alla presente deliberazione, compresa la sottoscrizione degli eventuali necessari accordi per l'incasso dei crediti vantati dall'Ente nei confronti di Metro Parma S.r.l. in liq. e Area Stazione STU S.p.A. nei tempi e nei modi previsti dal Piano;
- 5) di disporre che l'attuazione delle disposizioni di cui al presente atto sia costantemente monitorata e tempestivamente documentata al socio, dando mandato alla Giunta Comunale, al Sindaco e ai dirigenti competenti affinché adottino i provvedimenti necessari e coerenti con la piena attuazione degli indirizzi stabiliti con il presente atto eventualmente integrandone gli obiettivi ed i contenuti operativi;
- 6) di dare atto che il Responsabile del procedimento, individuabile nella dott.ssa Marta Segalini, Dirigente del Settore Finanziario, Società e Contratti, provvederà ad adottare gli atti conseguenti alla presente deliberazione e a darne tempestiva comunicazione alla Società;
- 7) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, data l'urgenza di garantire piena operatività all'intervento di razionalizzazione del Gruppo STT di cui all'Allegato A.



Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

P.D. n. 2017-PD-1310 del 10/04/2017

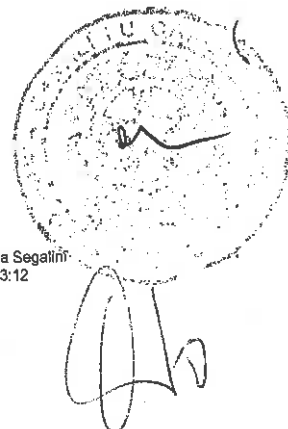
PARERI EX ART. 49, 1° comma del T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2017-PD-1310 del 10/04/2017 di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

Linee guida per la razionalizzazione del Gruppo STT - Approvazione I.E.

Il sottoscritto dirigente del Settore Finanziario, società e contratti esprime parere favorevole per la regolarità tecnico-amministrativa e contabile.

F.to digitalmente dal Dirigente di Settore-Servizio o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla pagina)

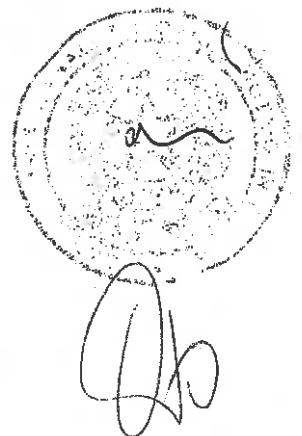


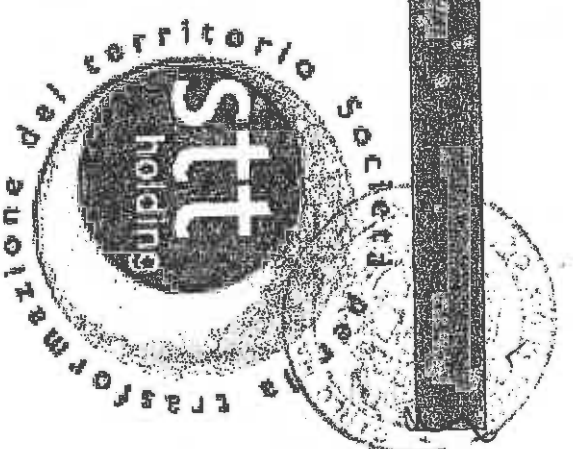
DELIBERAZIONE N. CC-2017-47 DEL 18/04/2017

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
SIGNIFREDI

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
VAGNOZZI





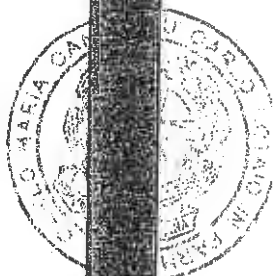
[Handwritten signature]

GRUPPO STT

Linee guida per la razionalizzazione del Gruppo

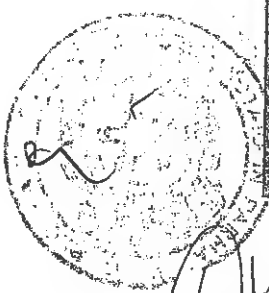
7 APRILE 2017-

[Handwritten signature]

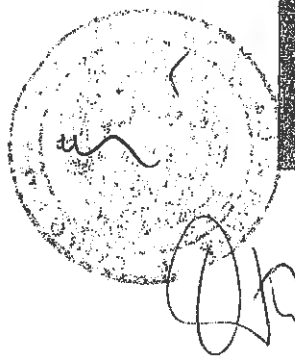


2

Indice



- **Premesse e assunzioni del Piano**
- **Capitolo 1 – STT Holding e le società garantite**
- **Capitolo 2 – Area Stazione STU**
- **Capitolo 3 – Casadesso**
- **Capitolo 4 – Metro Parma**
- **Conclusioni – Gruppo STT: le nuove linee guida**



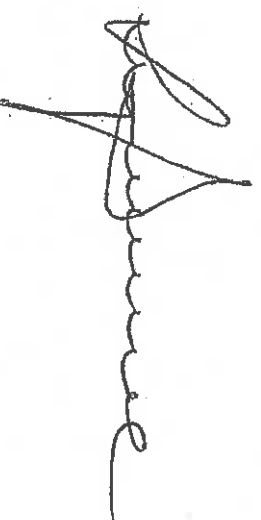
Premesse e assunzioni del piano

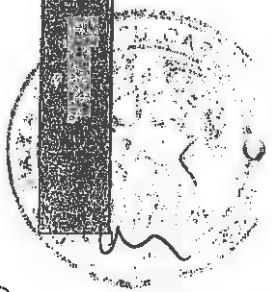
Signature

Premesse e assunzioni del piano

Il presente documento ha lo scopo di individuare le azioni necessarie per conseguire la ristrutturazione economica finanziaria del Gruppo STT Holding, finalizzata a:

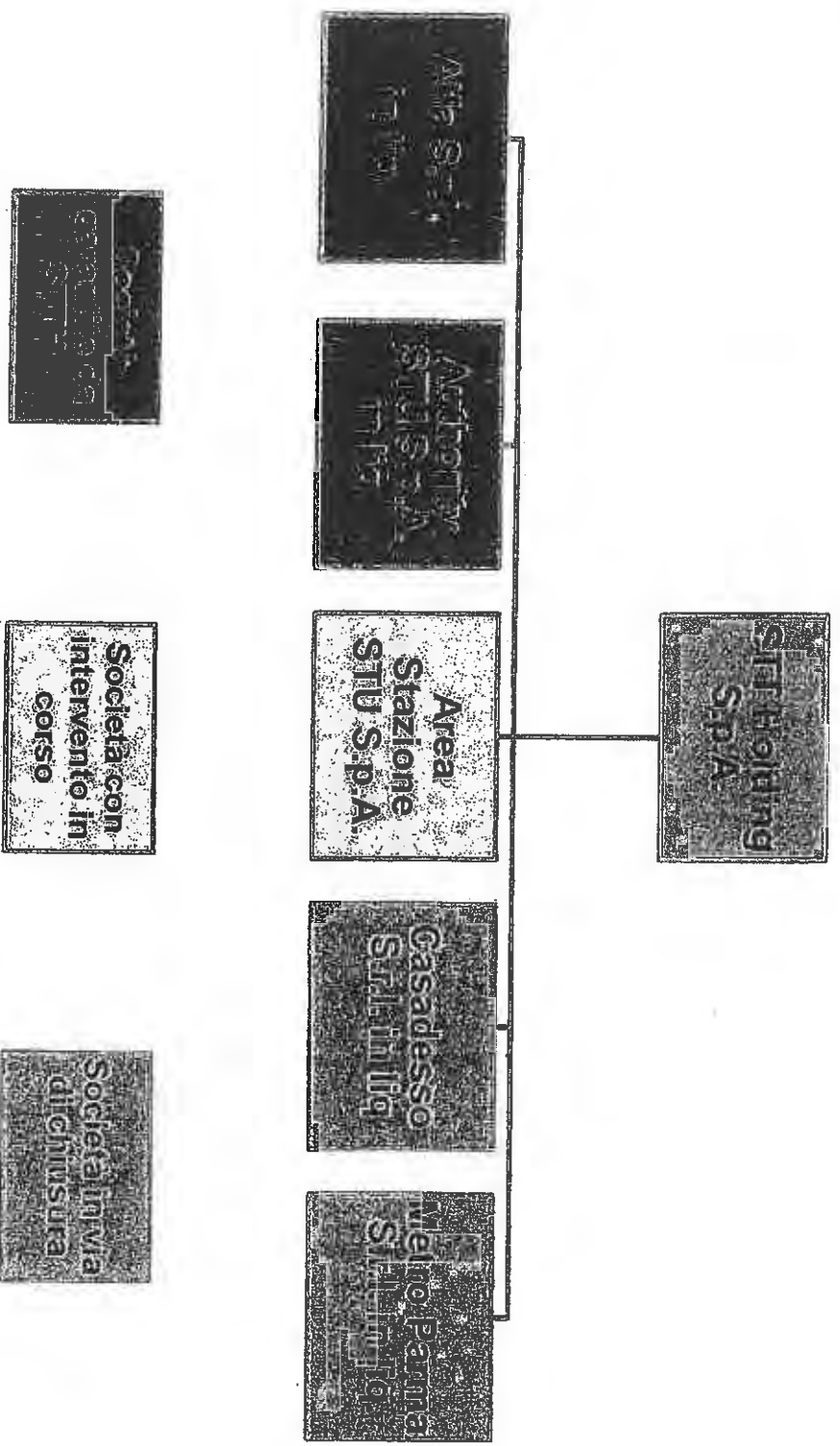
- consentire il completamento del Piano di Riqualficazione Urbana «Stazione FF.SS. Ex Boschi» (il PRU);
- la rapida chiusura delle società inattive;
- il risanamento definitivo del Gruppo preservandone il valore patrimoniale.



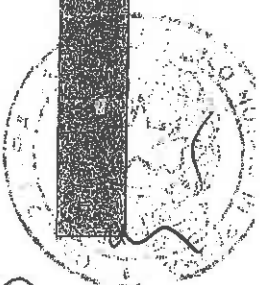
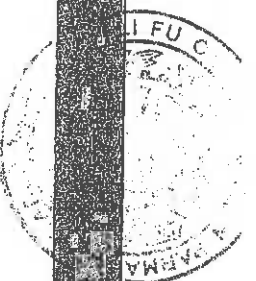


Premesse e assunzioni del piano

Rappresentazione grafica del gruppo al 31/12/2016



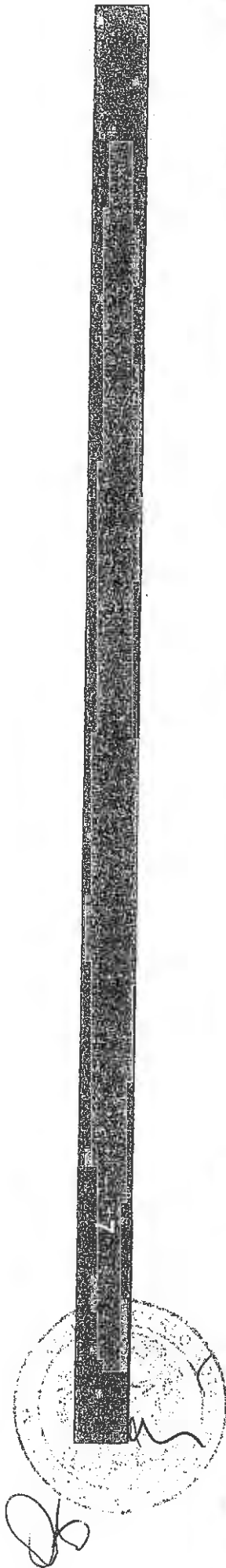
Handwritten signature



Premesse e assunzioni del piano

Overview del Gruppo

- STT Holding, interamente posseduta dal Comune di Parma, controlla integralmente le cinque società di scopo di cui al grafico precedente.
- STTH ha intrapreso un percorso di ristrutturazione dell'intero Gruppo che finora da determinato:
 - Chiusura delle società Città delle Scienze e Parma Sviluppo;
 - Avanzata liquidazione di Casadesso e Metro Parma;
 - Accordo di ristrutturazione del debito ex art. 182 bis LF per STTH, Alfa e Authority omologato nel 2015 e tuttora in essere;
 - Accordo di ristrutturazione del debito ex art. 182 bis LF per Area Stazione, omologato nel 2012 e scaduto a fine 2015 (Piano 2012);
- Il progetto di ristrutturazione è impostato in un'ottica liquidatoria per tutte le società del gruppo, nei tempi e nei modi che si renderanno necessari.



Capitolo 1

STT Holding e le società «garantite»



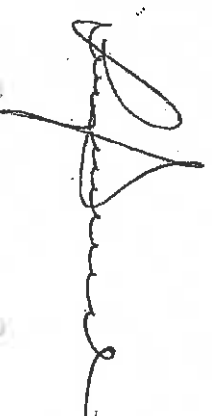
A handwritten signature in black ink, appearing to be "Prof. V. ...".

STT Holding e le società «garantite»

STT Holding, Alfa e Authority hanno presentato singoli piani di ristrutturazione del debito omologati dal Tribunale di Parma nel giugno 2015.

Nel Piano 2015, la capogruppo STTH, in virtù delle garanzie a suo tempo prestate, ricopre il ruolo di «debitore di ultima istanza» a garanzia dell'integrale soddisfacimento dei creditori bancari aderenti ai piani delle controllate Alfa e Authority.

Fino ad oggi i Piani delle tre società sono stati rispettati, tuttavia stanno emergendo criticità nella realizzazione delle azioni previste.



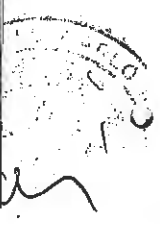
STT Holding e le società «garantite»

La situazione patrimoniale delle società

| | | ATTIVITA' | | | | | |
|------------------------|---|--------------------------------|------------------------------|-------------------------------------|--------------|---------------|--|
| | | STTH | ALFA | AUTHORITY | SUBTOTALE | TOTALE (A) | |
| PATRIMONIO IMMOBILIARE | € | | € 22.363.000 | € 17.300.000 | € 39.663.000 | | |
| | | | € 22.363.000 Area ex-mercato | € 10.000.000 Area Viale Piacenza | | | |
| | | | | € 7.300.000 Imp-Sport. Quadrifoglio | | | |
| PATRIMONIO MOBILIARE | € | € 61.677.400 | € - | € - | € 61.677.400 | € 104.689.400 | |
| | | € 46.677.400 | € - | € - | | | |
| | | € 15.000.000 | € - | € - | | | |
| | | 33.341k Azioni Iren (1,46/az) | | | | | |
| | | 500 Quote F.do Polaris (50k/d) | | | | | |
| LIQUIDITA' | € | € 1.176.000 | € 943.000 | € 1.230.000 | € 3.349.000 | | |
| | | € 1.176.000 | € 943.000 | € 1.230.000 | | | |
| PASSIVITA' | | | | | | | |
| | | STTH | ALFA | AUTHORITY | SUBTOTALE | TOTALE (B) | |
| DEBITI VS COMUNE | € | € 17.252.000 | € - | € 434.000 | € 17.686.000 | | |
| | | € 17.252.000 | € - | € 434.000 | | | |
| DEBITI VS FORNITORI | € | € 998.000 | € 182.000 | € 1.908.000 | € 3.088.000 | € 53.579.000 | |
| | | € 998.000 | € 182.000 | € 1.908.000 | | | |
| DEBITI VS BANCHE | € | € 7.129.000 | € 16.539.000 | € 8.037.000 | € 31.705.000 | | |
| | | € 7.129.000 Banca Intesa | € 16.539.000 Banca Intesa | € 3.569.000 Credit Agricole | | | |
| | | | | € 4.128.000 BPER | | | |
| | | | | € 340.000 Banca Intesa | | | |
| COSTI FUTURI GESTIONE | € | € 1.100.000 | | | € 1.100.000 | € 51.110.400 | |
| | | € 1.100.000 | | | | | |

(A) - (B) AL 31/12/2016







STT Holding e le società «garantite»
La situazione patrimoniale delle società

- Le tre società possiedono attivi patrimoniali nettamente superiori all'indebitamento; tali attività sono composte da proprietà immobiliari e asset mobiliari (quote PSH e azioni Iren).
- La sostenibilità dei Piani di ristrutturazione 2015 si basa sulla cessione di asset mobiliari e immobiliari:
 - La cessione di 18,5 mln di azioni Iren ha consentito il rimborso dei creditori non aderenti e della nuova finanza concessa dalle banche,
 - La cessione dei terreni Alfa e del Quadrifoglio e delle aree di Viale Piacenza avrebbe dovuto consentire il completo rimborso dell'indebitamento.
- L'attuale contesto del mercato immobiliare non solo non assicura di effettuare le previste operazioni di cessione a valori compatibili con le previsioni dei piani, ma addirittura rischia di generare pesanti minusvalenze.



STT Holding e le società «garantite» Rischi e alternative

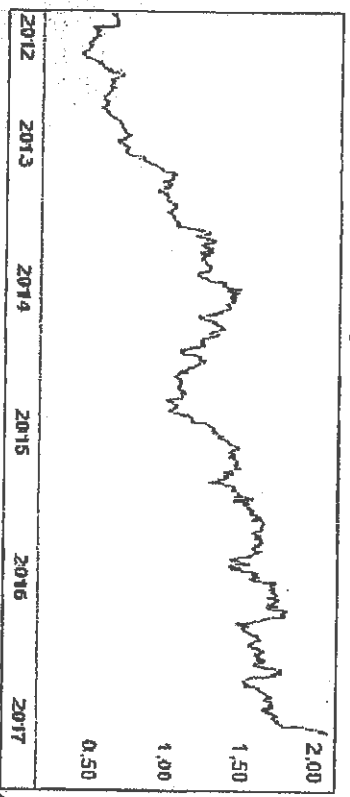
Le problematiche emerse potrebbero compromettere il completamento delle operazioni di ristrutturazione, ma soprattutto rischiano di pregiudicare l'adeguata valorizzazione degli asset del Gruppo in quanto possono comportare:

- Cessione «a qualsiasi prezzo» per adempiere agli obblighi dei Piani,
- Rischio di cessione non governata dall'Ente, ma dai creditori.

STTH ha un patrimonio mobiliare di azioni Iren - già messe a garanzia del Piano, quindi dei creditori - la cui possibile cessione presenta i seguenti vantaggi:

- Rapida attuabilità
- Valori di borsa ai massimi storici

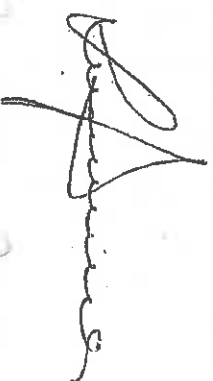
Andamento titolo IREN
periodo 2012 - aprile 2017



STT Holding e le società «garantite»
Revisione del processo di ristrutturazione

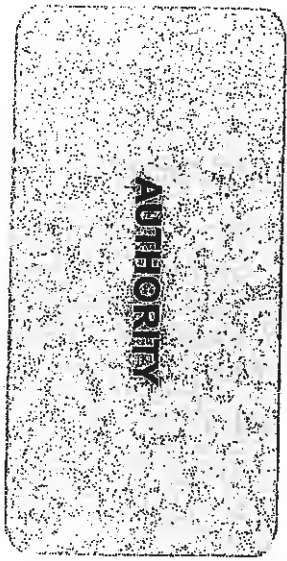
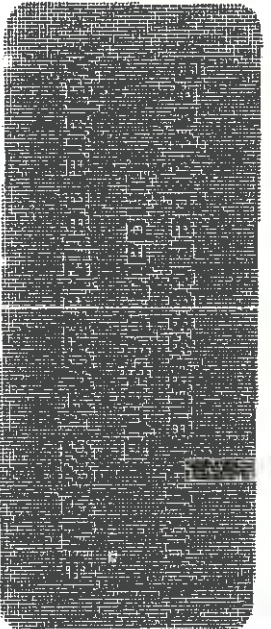
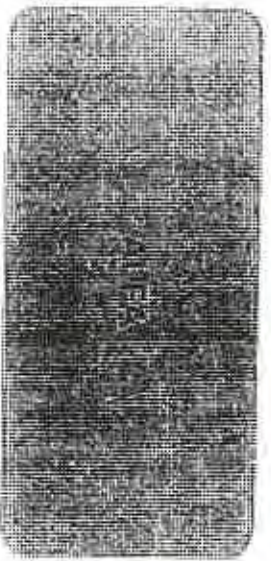
OBIETTIVI

- Gestire le criticità in modo attivo, governando le dinamiche finalizzate al risanamento;
- Beneficiare dell'elevata valorizzazione delle azioni Iren;
- Preservare il patrimonio immobiliare del Gruppo evitandone la svendita, salvaguardando il valore intrinseco altrimenti non conseguibile in caso di vendita in tempi brevi;
- Accelerare la ristrutturazione dell'intero Gruppo STT rendendo possibile la chiusura di Alfa entro il 2017.

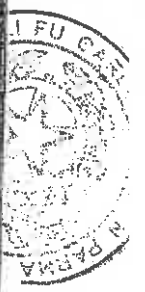


[Handwritten signature]

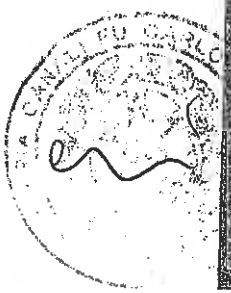
STT Holding e le società «garantite» Le criticità dei Piani



**Potenziale
violazione
delle
condizioni
previste
dall'accordo
con i
creditori
bancari**



STT Holding e le società «garantite» Le opzioni percorribili



I SCENARIO

Inadempienza di STT e conseguente risoluzione recesso delle banche creditrici dall'Accordo con perdita di ogni beneficio ottenuto dall'omologa del Piano 2015



II SCENARIO

Rimborso integrale di debiti, interessi, more e commissioni alle condizioni dei contratti originari a seguito di azioni delle banche non controllabili dall'Ente

RISCHI

Soddisfazione dei debiti bancari delle tre società da parte di STT nei tempi previsti dall'Accordo con le banche, mediante la cessione progressiva della quantità di azioni. In tempo per tempo necessario a rimborsare le rate in scadenza



Possibile recesso/risoluzione unilaterale delle banche dall'Accordo con perdita di ogni beneficio ottenuto dall'omologa del Piano 2015 con effetti come da scenario.

RISCHI

Fluttuazione del valore delle azioni in nei prossimi 18 mesi

STT Holding e le società «garantite»

Le opzioni percorribili

III SCENARIO

Proposta transattiva alle banche per la conclusione anticipata dei rapporti col Gruppo STT attraverso la cessione di azioni Iren per rimborsare i debiti delle tre società

RISCHI
 Trattative con le banche da una posizione «debole» e a condizioni incerte a fronte della rinuncia alle «protezioni» offerte dal Piano 182.
 Incertezza sulla possibile concessione da parte delle banche di una riduzione dei debiti da rimborsare.

IV SCENARIO

Cessione immediata di una quantità di azioni Iren pari al controvalore dei debiti delle tre società (come consentito dal Piano 2015) e avvio trattativa con le banche per chiusura anticipata Piano e allentamento vincoli per la ristrutturazione del Gruppo

RISCHI
 Necessità di negoziare con le banche:
 - una possibile riduzione dei debiti se rimborsati in anticipo rispetto scadenza,
 - l'autorizzazione alle operazioni societarie e patrimoniali necessarie alla ristrutturazione del Gruppo.



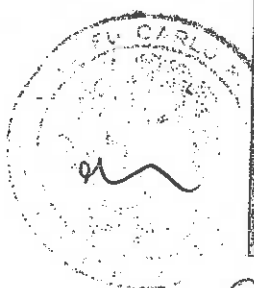
Handwritten signature

Handwritten signature



STT Holding e le società «garantite»

Revisione del processo di ristrutturazione

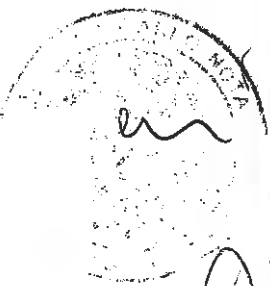


FASI OPERATIVE

1. Autorizzare la dismissione in tempi brevi del numero di azioni Iren necessario a garantire la soddisfazione dei creditori nei tempi del Piano 2015.
2. Dare mandato a STTH di negoziare con le banche le migliori condizioni per la possibile chiusura anticipata del Piano 2015 nonché ad effettuare tutte le operazioni patrimoniali e societarie necessarie a preservare il patrimonio del Gruppo.

VANTAGGI

- Neutralizzazione del rischio di risoluzione dell'accordo vigente da parte delle banche in danno del patrimonio societario;
- Tutela dal rischio di fluttuazione del valore del patrimonio mobiliare quotato in borsa;
- Rafforzamento della posizione societaria verso i creditori.



OK

Capitolo 2

Area Stazione STU

Nuovo Piano ex art. 182 bis LF



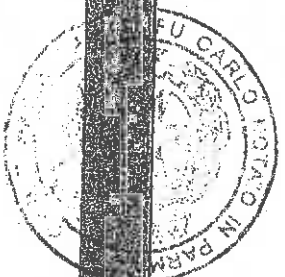
Prof. Amadei

Area Stazione STU

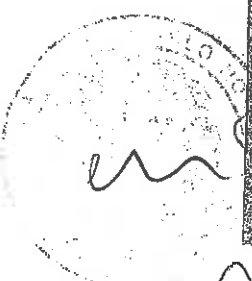
Il Piano di ristrutturazione 2012

Il Piano di ristrutturazione 2012 è scaduto il 31/12/2015 e non è stato completamente attuato, anche in considerazione del prolungarsi della crisi del mercato immobiliare; al termine del periodo di riferimento del piano sono state portate a compimento le seguenti attività:

- estinzione di tutte le partite debitorie, con sola esclusione del partner bancario (BPVI);
- completamento del 1° stralcio dei lavori (Stazione inaugurata a maggio 2014);
- completamento del parcheggio H, messo in funzione a far tempo dal mese di dicembre 2015, attualmente in gestione diretta di Area Stazione.



18



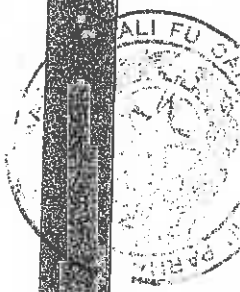
Area Stazione STU

Il Piano di ristrutturazione 2012



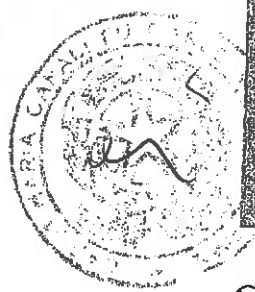
Sono invece ancora rimasti privi di attuazione:

- realizzazione delle opere di urbanizzazione del 2^a e 3^a stralcio del PRU, necessarie a completare l'intervento e a valorizzare le aree urbanizzate da destinare alla cessione per rimborsare parzialmente i finanziamenti bancari ricevuti;
- cessione di alcune aree di proprietà e conseguente mancato realizzo delle entrate previste dal Piano 2012 e, in particolare:
 - cessione 2 lotti in area Spip,
 - cessione area di via Reggio (è stato esposto un bando per l'alienazione di tale comparto nel mese di luglio 2014, che però è andato deserto),
 - concessione Parcheggio H;
- La società si è venuta inoltre a trovare in una situazione di squilibrio finanziario e patrimoniale per 19 M€ a seguito della svalutazione degli immobili di proprietà.



Area Stazione STU

La situazione attuale



- La Società, in vigore del Piano 2012, ha conferito in data 24 luglio 2015 incarico per la predisposizione di una perizia di stima dei più probabili valori di riferimento dei compendi immobiliari in un'ottica di dismissione immediata.
- Ad avvenuta scadenza del Piano, nel giugno 2016, è stato affidato al medesimo tecnico un incarico integrativo, al fine di individuare, nel più ampio orizzonte temporale di riferimento del Piano in via di definizione (5 anni), i valori di cessioni degli asset immobiliari.
- Inoltre, su specifica richiesta di Banca Popolare di Vicenza (BPVI), la società ha commissionato un'ulteriore perizia al fine di potersi dotare di una valutazione di confronto rispetto a quanto già in possesso della società.
- In particolare, le due perizie hanno analizzato e determinato i valori di realizzo delle aree giungendo alle seguenti conclusioni:

- perizia Ing. Montanari **€ 37.315.000**
- perizia «Il Punto RE Advisor» **€ 37.583.348**

- Alla luce della conseguente necessaria svalutazione degli asset immobiliari, la società, si è venuta trovare in una situazione di squilibrio patrimoniale per 19 Mil€ oltreché finanziario, non avendo potuto completare le azioni previste dal Piano 2012.

Area Stazione STU

Il Nuovo Piano di Ristrutturazione



Il nuovo Piano di Ristrutturazione, grazie al quale la società potrà essere messa nelle condizioni di completare gli interventi urbanistici e soddisfare il creditore, prevede:

- 1) Conferma dei contributi residui già stanziati e disponibili nel bilancio del Comune di Parma (Fondi Ex Metro e contributi regionali) finalizzati alla realizzazione delle opere di urbanizzazione del secondo e del terzo stralcio previsti dal PRU (16.756.020,26€);
- 2) Gestione «diretta» del Parcheggio H fino al 30 giugno 2017; cessione del diritto di gestione del parcheggio per un ammontare pari a 1,2 Milioni di Euro, il cui incasso è previsto avvenga in 3 anni;
- 3) Rinuncia da parte del Socio STT al proprio credito pari a 1.255.462 euro, a sostegno della ricapitalizzazione delle società;
- 4) Saldo nel 2021 del debito residuo verso il Comune di Parma pari a 143.469 euro;
- 5) Rinuncia da parte di BPVI di un ammontare pari a 19.164.655 euro (pari al 35% del debito finanziario in essere al 31 dicembre 2015) al fine di riallineare il debito bancario ai presunti valori immobiliari di riferimento;

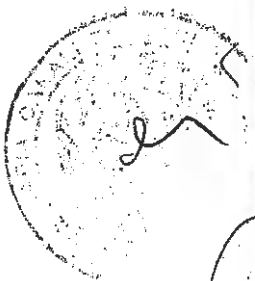
Area Stazione STU

Il Nuovo Piano di Ristrutturazione

Il nuovo Piano di Ristrutturazione prevede:

- 6) Consolidamento dell'esposizione bancaria residua alla data del 30 settembre 2016, senza riconoscimento di interessi per tutta la durata del Piano;
- 7) Possibilità, a conclusione delle operazioni di dismissioni immobiliari, di riconoscere a favore di BPVI gli eventuali maggiori proventi rispetto ai valori previsti dal Piano;
- 8) Nuova finanza: il Piano evidenzia la necessità di ottenere l'erogazione di nuova finanza per un ammontare non inferiore ad 1 mln di euro (nella forma tecnica di fido di cassa o di finanziamento) al fine di garantire la liquidità necessaria per l'operatività immediata e il pagamento dei creditori non aderenti. Tale finanziamento verrà integralmente rimborsato in orizzonte di Piano;
- 9) Regolare pagamento dei debiti commerciali maturati alla data del 31 dicembre 2015 e maturandi in orizzonte di Piano.

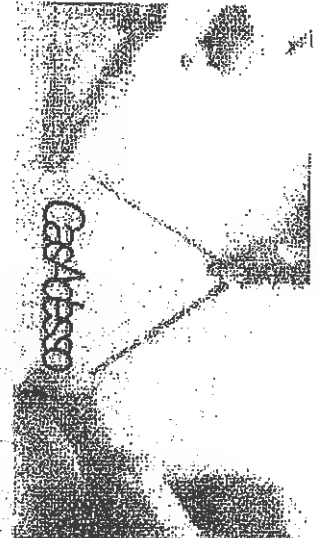




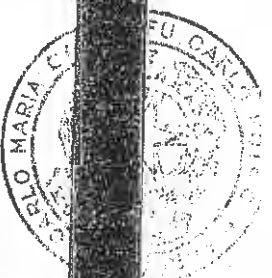
[Handwritten signature]

Capitolo 3

Casadesso



[Handwritten signature]



24

Casadesso S.r.l. in liq.

- Completato a fine 2016 il trasferimento ad ACER delle concessioni e dei contratti in essere (immobili Vicofertile, via Spadolini, Budellungo)
- Venduti immobili c/o Botteghino ad Acer
- Chiuse tutte le posizioni debitorie
- Completata la ristrutturazione del debito bancario accollato da Acer con stralcio di 234K da banca
- Patrimonio residuo:
 - abitazione con autorimessa a Botteghino (contenzioso)
 - Circa 150 K€ liquidità

Fusione per incorporazione in STTH entro il corrente esercizio



[Handwritten signature]

Capitolo 4

Metro Parma



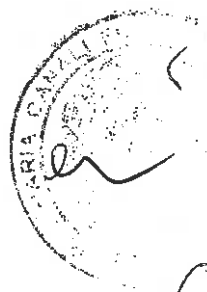
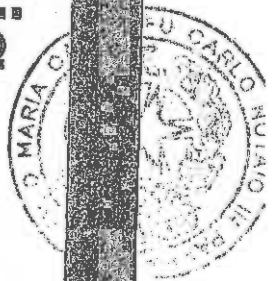
Metro Parma S.p.A.

[Handwritten signature]

Metro Parma S.r.l. in liq.

Situazione attuale

- Assenza di garanzie a carico di STTH o Comune di Parma;
- Rilevante squilibrio finanziario e patrimoniale (oltre 3Mln€) derivanti da prestiti contratti ante 2010 per fondo rotativo attivato per avvio progetto Metropolitana: Debito iniziale 3,8 MI di cui rimborsati € 650 K e residuo 3,120MI;
- Totale debiti al 31 dicembre 2016 = € 3.238.920.



Metro Parma S.r.l. in liq.

Il Piano 182 bis L.F.

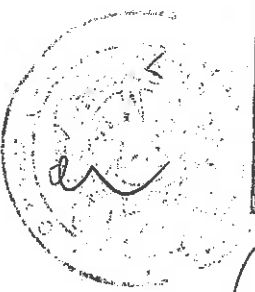
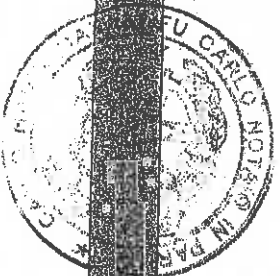


[Handwritten signature]

- Transazione con il creditore bancario che preveda la rinuncia ad oltre 3 ML di credito chirografario e l'accettazione a saldo stralcio di € 120 K;
- Chiusura della liquidazione con pagamento integrale di tutti i restanti creditori;
- Soddisfacimento crediti di Comune e Area Stazione utilizzando il rimborso dei «crediti tributari» (accordo sul maggior tempo rispetto a non aderenti);
- Totale pagamenti previsti a saldo € 235.870.



[Handwritten signature]



[Handwritten signature]



Conclusioni



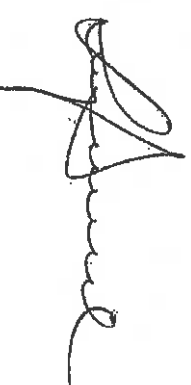
Gruppo STT

Obiettivi delle nuove linee guida

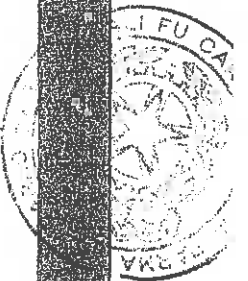
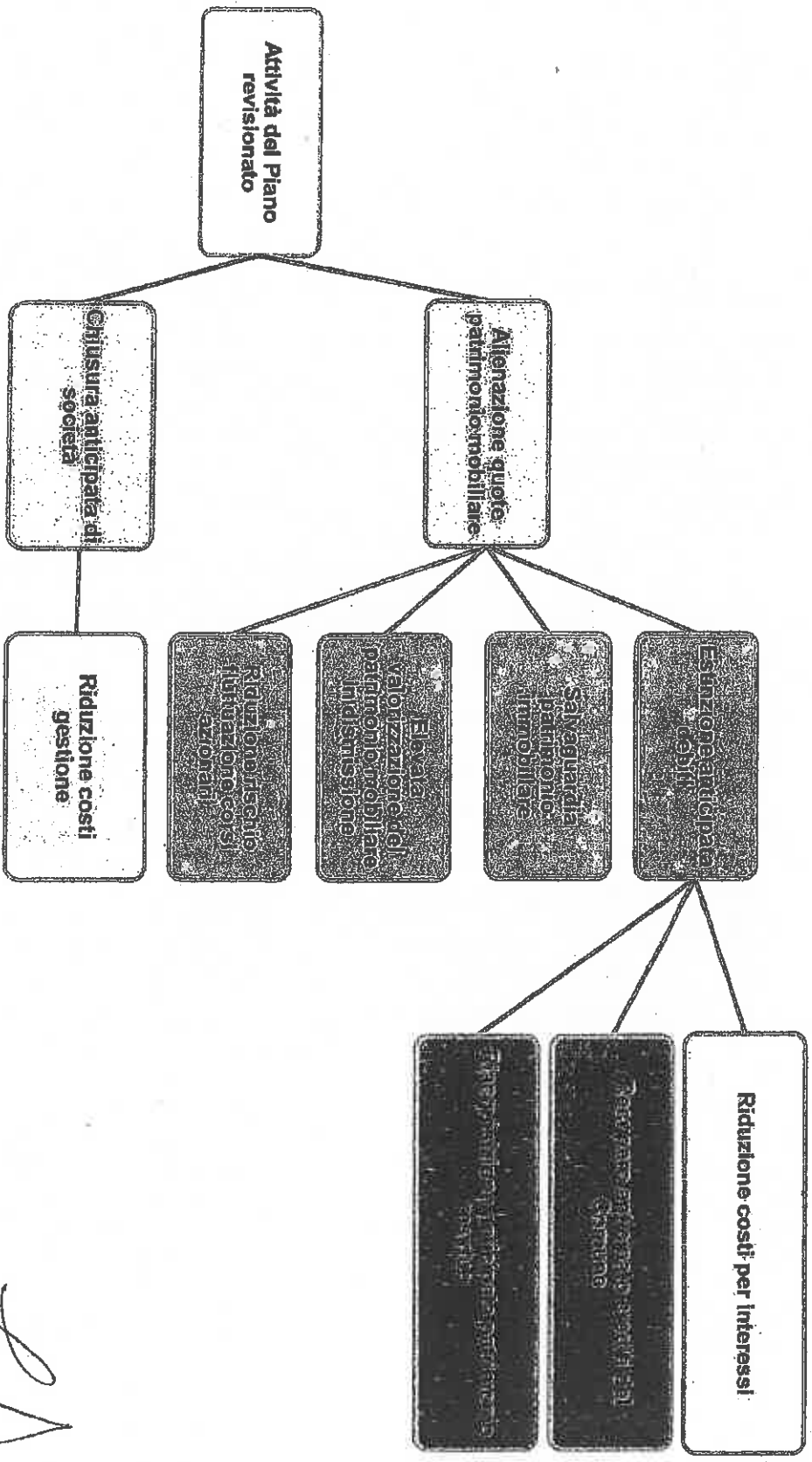
[Handwritten signature]

Gruppo STT - Le nuove linee guida Effetti

1. Tutela del valore del Patrimonio immobiliare del gruppo STTH dalla speculazione;
2. Possibile chiusura del Piano 182 bis di STTH, Alfa e Authority e ritorno in bonis del «Gruppo STT»;
3. Razionalizzazione societaria con chiusura di almeno 3 società entro l'anno (Casadesso, Metro Parma e Alfa);
4. Accelerazione del recupero dei crediti vantati dal Comune;
5. Accelerazione del recupero a «patrimonio pubblico» del Patrimonio Netto di STTH a chiusura;
6. Completamento del PRU Stazione.



Gruppo STT - Le nuove linee guida Vantaggi

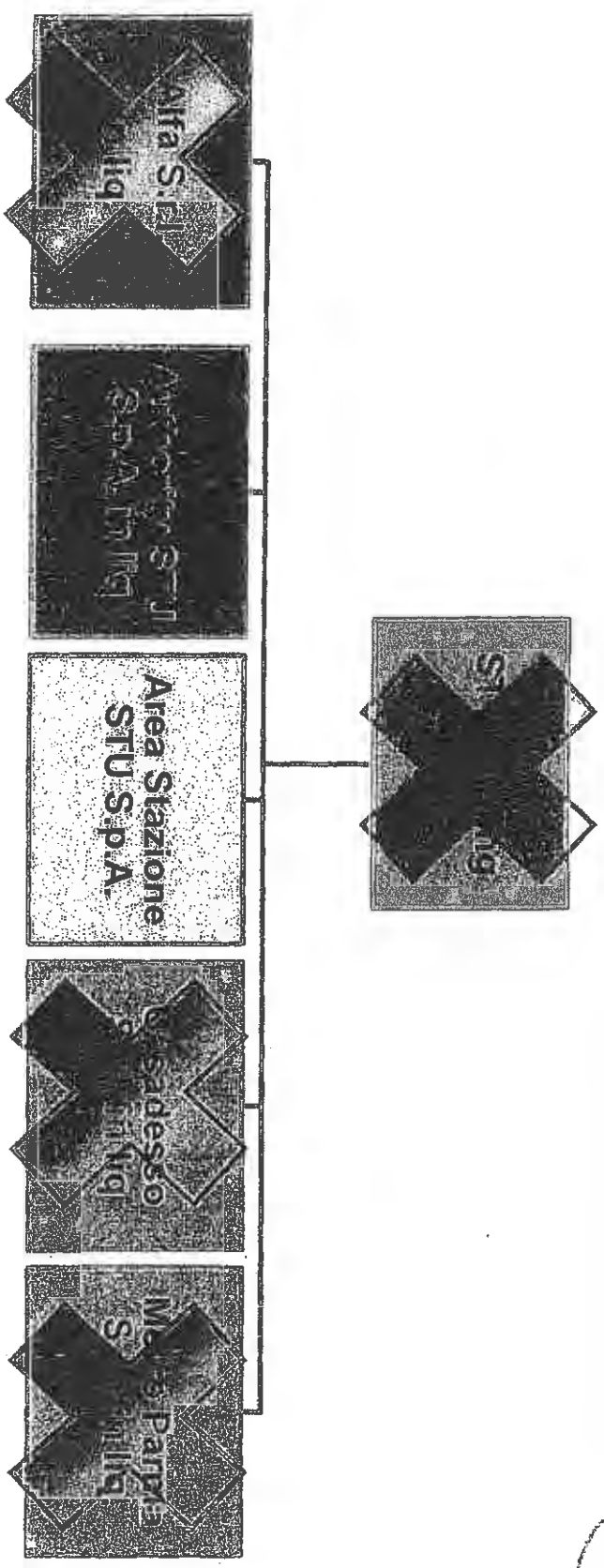


Gruppo STT - Le nuove linee guida

Rappresentazione grafica del Gruppo a tendere al 31/12/2017



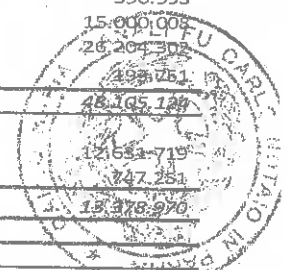
Firmato digitalmente da Marta Segalini
in data 11/04/2017 alle ore 09:25
Marta Segalini in data 13/04/2017
alle ore 13:13



Addendum Attestazione Allegato 3

Stt Holding - Piano 2017 - 2019 / Stato Patrimoniale

| Stato Patrimoniale | 30/06/2017 | 31/12/2017 | 31/12/2018 | 31/12/2019 |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Attività | | | | |
| I. Immateriali | 15.355 | 12.281 | 6.169 | 57 |
| II. Materiali | 29.043 | 25.181 | 17.505 | 9.829 |
| III. Finanziarie | | | | |
| Partecipazioni in: | | | | |
| a) Imprese controllate | 181.504 | 141.707 | 141.707 | 141.707 |
| Crediti vs altri | 171 | 171 | 171 | 171 |
| Altri titoli: | | | | |
| c) Titoli Iren | 17.972.189 | 17.972.189 | 17.972.189 | 17.972.189 |
| c) Quote PSH | 15.000.000 | 15.000.000 | 15.000.000 | 15.000.000 |
| Totale Immobilizzazioni | 33.198.262 | 33.151.531 | 33.137.741 | 33.123.953 |
| C. Crediti | | | | |
| 1) Verso clienti | 62.618 | 104.823 | 160.302 | 160.302 |
| 4) Verso controllate | | | | |
| crediti per finanziamenti | 17.227.218 | 18.266.075 | 18.625.052 | 19.022.593 |
| -credito per debito bancario residuo | | 21.432.947 | 21.432.947 | 21.432.947 |
| controllate | | 2.400.000 | 2.400.000 | 2.400.000 |
| -credito Area Stazione per Nuova | | | | |
| Finanza e Fidelussione Banchini | | 2.400.000 | 2.400.000 | 2.400.000 |
| 4-bis) crediti tributari | 203.728 | 167.742 | 61.621 | 61.621 |
| 5) Verso altri | 33.572 | 33.572 | 33.572 | 33.572 |
| Totale crediti | 17.527.136 | 42.405.160 | 42.713.495 | 43.111.036 |
| IV. Totale Disponibilità liquide | 35.000.603 | 2.282.817 | 2.286.120 | 2.501.529 |
| Totale Attivo Circolante | 52.527.739 | 44.687.977 | 44.999.615 | 45.612.565 |
| TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO | 85.726.001 | 77.839.508 | 78.137.356 | 78.736.518 |
| Patrimonio Netto | | | | |
| Capitale | 5.716.070 | 5.716.070 | 5.716.070 | 5.716.070 |
| Riserva legale | 990.993 | 990.993 | 990.993 | 990.993 |
| Altre riserve | 15.000.008 | 15.000.008 | 15.000.008 | 15.000.008 |
| Utile (perdita) portati a nuovo | 11.927.179 | 11.927.179 | 26.240.158 | 26.204.302 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 14.636.083 | 14.312.979 | (35.856) | 498.261 |
| Totale Patrimonio Netto | 48.270.333 | 47.947.229 | 47.911.373 | 48.105.124 |
| Fondi per rischi e oneri | | | | |
| Per perdite società controllate | 11.367.500 | 11.820.897 | 12.226.308 | 12.631.719 |
| Per rischi e oneri | 747.251 | 747.251 | 747.251 | 747.251 |
| Totale Fondi per Rischi e Oneri | 12.114.751 | 12.568.148 | 12.973.559 | 13.378.970 |
| Totale TFR | 57.557 | 71.706 | | |
| D. Debiti | | | | |
| 3) Debiti vs Comune di Parma (postergato) | 17.252.425 | 17.252.425 | 17.252.425 | 17.252.425 |
| 4) Debiti verso banche (Mutuo in Pool) | 6.973.047 | | | |
| 7) Debiti verso fornitori | 686.169 | | | |
| 8) Debiti verso controllate | 317.870 | | | |
| 12) Debiti tributari | 12.485 | | | |
| 13) Debiti verso Istituti di previdenza e | 13.140 | | | |
| 14) Altri debiti | 28.224 | | | |
| Totale debiti | 25.283.360 | 17.252.425 | 17.252.425 | 17.252.425 |
| Rateli e risconti | | | | |
| TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO | 85.726.001 | 77.839.508 | 78.137.357 | 78.736.519 |



Handwritten signature and another circular stamp.

Authority - Piano 2017 - 2019 / Stato Patrimoniale

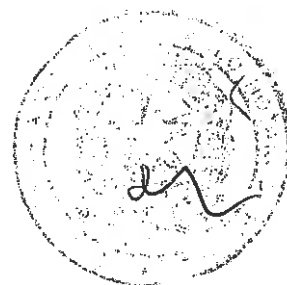
| Stato Patrimoniale | 30/06/2017 | 31/12/2017 | 31/12/2018 | 31/12/2019 |
|---|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| <i>Attività</i> | | | | |
| I. Immateriali | - | - | - | - |
| II. Materiali | - | - | - | - |
| III. Finanziarie | - | - | - | - |
| Totale Immobilizzazioni | - | - | - | - |
| B. Rimanenze | | | | |
| Prodotti in corso di lavorazione e semilav. | 20.116.731 | 20.557.084 | 20.557.084 | 20.557.084 |
| Totale Rimanenze | 20.116.731 | 20.557.084 | 20.557.084 | 20.557.084 |
| C. Crediti | | | | |
| 1) Verso clienti | 347 | 347 | 347 | 347 |
| vs EFSA (Mutuo Cariparma) | 25.560.214 | 25.560.214 | 25.560.214 | 25.560.214 |
| 4-bis) crediti tributari | 139.225 | 117.014 | 64.825 | 12.636 |
| 5) Verso altri | 176.975 | 176.975 | 176.975 | 176.975 |
| Totale crediti | 25.876.762 | 25.854.551 | 25.802.362 | 25.750.173 |
| IV. Totale Disponibilità liquide | 787.150 | 52.663 | 52.663 | 52.663 |
| Totale Attivo Circolante | 26.663.912 | 25.907.213 | 25.855.024 | 25.802.835 |
| TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO | 46.780.643 | 46.464.297 | 46.412.108 | 46.359.919 |
| Patrimonio Netto | | | | |
| Capitale | 3.132.880 | 3.132.880 | 3.132.880 | 3.132.880 |
| Riserva legale | 19.216 | 19.216 | 19.216 | 19.216 |
| Altre riserve | 6.587.376 | 6.587.376 | 6.587.376 | 6.587.376 |
| Utile (perdita) portati a nuovo | (13.285.461) | (13.285.461) | (13.985.795) | (14.261.396) |
| Utile (perdita) dell'esercizio | (361.072) | (700.334) | (275.601) | (275.601) |
| Totale Patrimonio Netto | (3.907.061) | (4.246.323) | (4.521.924) | (4.797.525) |
| Fondi per rischi e oneri | | | | |
| Per rischi e oneri | 2.323.714 | 2.323.714 | 2.323.714 | 2.323.714 |
| Totale Fondi per Rischi e Oneri | 2.323.714 | 2.323.714 | 2.323.714 | 2.323.714 |
| Totale TFR | | | | |
| D. Debiti | | | | |
| 4) Debiti verso banche | | | | |
| Cariparma (Mutuo EFSA) | 25.560.214,00 | 25.560.214 | 25.560.214,00 | 25.560.214 |
| - entro 12 mesi | 6.611.554,47 | 0 | 0,00 | |
| 7) Debiti verso fornitori | 6.477.527 | 6.477.527 | 6.477.527 | 6.477.527 |
| 8) Debiti verso STT | 9.278.058 | 15.889.612 | 16.062.391 | 16.235.170 |
| 8 bis) verso Comune di Parma (distacco personale) | 434.236 | 459.553 | 510.186 | 560.819 |
| 12) Debiti tributari | 2.401 | | | |
| 13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza | | | | |
| Totale debiti | 48.363.991 | 48.386.906 | 48.610.318 | 48.833.730 |
| TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO | 46.780.643 | 46.464.297 | 46.412.108 | 46.359.919 |



[Handwritten signature]

Alfa - Piano 2017 - 2019 / Stato Patrimoniale

| Stato Patrimoniale | 30/06/2017 | 31/12/2017 | 31/12/2018 | 31/12/2019 |
|--|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| <i>Attività</i> | | | | |
| Totale Immobilizzazioni | | | | |
| B. Rimanenze | | | | |
| Prodotti finiti e merci | 18.582.008 | 18.582.008 | 18.582.008 | 18.582.008 |
| Totale Rimanenze | 18.582.008 | 18.582.008 | 18.582.008 | 18.582.008 |
| C. Crediti | | | | |
| 1) Verso clienti | 366 | 366 | 366 | 366 |
| 4) Verso STT entro 12 mesi | 317.870 | | | |
| 4-bis) crediti tributari | 91.358 | 64.376 | 22.623 | |
| 5) Verso altri | 1.084.830 | 1.084.830 | 1.084.830 | 1.084.830 |
| Totale crediti | 1.494.424 | 1.149.572 | 1.107.819 | 1.085.196 |
| IV. Totale Disponibilità liquide | 523.780 | 229.582 | 280.059 | 294.853 |
| Totale Attivo Circolante | 20.600.212 | 19.961.162 | 19.969.886 | 19.962.057 |
| TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO | 20.600.212 | 19.961.162 | 19.969.886 | 19.962.057 |
| Patrimonio Netto | | | | |
| Capitale | 100.000 | 100.000 | 100.000 | 100.000 |
| Riserva legale | 19.261 | 19.261 | 19.261 | 19.261 |
| Altre riserve | 8.550.978 | 8.550.978 | 8.550.978 | 8.550.978 |
| Utile (perdita) portati a nuovo | (12.951.854) | (12.951.854) | (13.224.396) | (13.354.206) |
| Utile (perdita) dell'esercizio | (158.771) | (272.542) | (129.810) | (129.810) |
| Totale Patrimonio Netto | (4.440.386) | (4.554.157) | (4.683.967) | (4.813.777) |
| Fondi per rischi e oneri | | | | |
| Per rischi e oneri | 1.134.830 | 1.134.830 | 1.134.830 | 1.134.830 |
| Per costi e oneri di liquidazione | 1.003.242 | 979.210 | 931.146 | 828.765 |
| Totale Fondi per Rischi e Oneri | 2.138.072 | 2.114.040 | 2.065.976 | 1.963.595 |
| Totale TFR | | | | |
| D. Debiti | | | | |
| 3) Finanziamenti | | | | |
| 4) Debiti verso banche | 16.360.250,00 | 0 | 0,00 | |
| 7) Debiti verso fornitori | 155.866 | 155.866 | 155.866 | 155.866 |
| 8) Debiti verso controllanti | 6.357.619 | 22.217.869 | 22.404.467 | 22.628.829 |
| 12) Debiti tributari | 1.247 | | | |
| 14) Altri debiti | 27.544 | 27.544 | 27.544 | 27.544 |
| Totale debiti | 22.902.526 | 22.401.279 | 22.587.877 | 22.812.239 |
| TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO | 20.600.212 | 19.961.162 | 19.969.886 | 19.962.057 |



Piano industriale post manovra / analisi per indici

| Stt Holding | 31/12/2014 Grace Period | 31/12/2015 | 31/12/2016 | 31/12/2017 | 31/12/2018 |
|--|----------------------------|------------|------------|------------|------------|
| Patrimonio Netto | 11.322 | 13.839 | 14.334 | 16.763 | 17.588 |
| Indebitamento finanziario netto (PFN) | 23.966 | 6.566 | 6.045 | 5.089 | (2.135) |
| Indebitamento finanziario netto (PFN) (con headroom) | 23.966 | 7.551 | 6.650 | 5.598 | (1.922) |

Si decretano come *covenants* dell'accordo:

- ✓ Il valore assoluto dell'indebitamento finanziario netto (PFN);
- ✓ Il valore assoluto del Patrimonio netto superiore al limite legale del capitale sociale.

il valore assoluto dell'indebitamento finanziario netto sarà caratterizzato da *grace period* (periodo in cui non saranno effettuati i test) per l'esercizio 2014 con primo test sui dati di bilancio al 31/12/2015 e da una *headroom* (ossia il margine di cui la società dispone rispetto alle performance minime) pari al 15% nei test al 31/12/2015 e pari al 10% nei test effettuati per gli esercizi successivi.

Gli indicatori sopra esposti sono già comprensivi della *headroom* indicata.



Qn

Piano industriale post manovra / analisi per indici

| Authority | 31/12/2014 | 31/12/2015 | 31/12/2016 | 31/12/2017 | 31/12/2018 |
|--|--------------|------------|------------|------------|------------|
| | Grace Period | | | | |
| Patrimonio Netto | 5.393 | 539 | 489 | 437 | 384 |
| Indebitamento finanziario netto (PFN) rettificato EFSA | 12.215 | (0) | (0) | (0) | (0) |

Si decretano come *covenants* dell'accordo:

- ✓ Il valore assoluto dell'indebitamento finanziario netto (PFN) rettificato dal finanziamento Cariparma-EFSA inferiore a zero (ossia cassa maggiore di zero);
- ✓ Il valore assoluto del Patrimonio netto superiore al limite legale del capitale sociale.



Piano industriale post manovra / analisi per indici

| | 31/12/2014 | 31/12/2015 | 31/12/2016 | 31/12/2017 | 31/12/2018 |
|--|--------------|------------|------------|------------|------------|
| Alfa | | | | | |
| | Grace Period | | | | |
| Indebitamento finanziario netto (PFN) | 17.510 | 15.186 | 15.604 | 14.514 | (1.147) |
| Indebitamento finanziario netto (PFN) (con headroom) | 17.510 | 17.464 | 17.164 | 15.965 | (1.032) |

Si decretano come *covenants* dell'accordo:

✓ Il valore assoluto del Patrimonio netto superiore al limite legale del capitale sociale.

il valore assoluto dell'indebitamento finanziario netto sarà caratterizzato da *grace period* (periodo in cui non saranno effettuati i test) per l'esercizio 2014 con primo test sui dati di bilancio al 31/12/2015 e da una *headroom* (ossia il margine di cui la società dispone rispetto alle performance minime) pari al 15% nei test al 31/12/2015 e pari al 10% nei test effettuati per gli esercizi successivi.

Gli indicatori sopra esposti sono già comprensivi della headroom indicata.



Addendum Attestazione Allegato 5

Sit Holding S.P.A.

Indebitamento finanziario netto (importi in euro)

| | 31/12/2016 | 30/06/2017 | 31/12/2017* | 31/12/2017** | 31/12/2018 | 31/12/2019 |
|--|------------------|---------------------|--------------------|------------------|--------------------|--------------------|
| (Disponibilità liquide) | (177.300) | (35.000.603) | (2.282.817) | (1.707.572) | (2.286.120) | (2.501.529) |
| Debiti verso banche | 7.128.629 | 6.973.047 | 0 | 6.806.313 | 0 | 0 |
| Indebitamento finanziario netto (PFN) | 6.951.329 | (28.027.556) | (2.282.817) | 5.098.741 | (2.286.120) | (2.501.529) |
| Indebitamento finanziario netto (PFN) da Piano | 6.650.000 | N/A | 5.598.000 | 5.598.000 | (1.922.000) | |

* calcolo PFN ipotizzando estinzione debiti bancari entro il 31/12/2017

** calcolo PFN ipotizzando estinzione debiti bancari entro il 31/12/2018



Handwritten signature

Alfa Srl in liquidazione

Indebitamento finanziario netto (importi in euro)

| | 31/12/2016 | 30/06/2017 | 31/12/2017* | 31/12/2017** | 31/12/2018 | 31/12/2019 |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|--------------------|------------------|
| (Disponibilità liquide) | (943.186) | (523.780) | (229.582) | (229.582) | (280.059) | (280.059) |
| Debiti verso banche | 16.567.142 | 16.360.250 | 0 | 15.626.980 | 0 | 0 |
| Indebitamento finanziario netto (PFN) | 15.623.956 | 15.836.470 | (229.582) | 15.397.398 | (280.059) | (280.059) |
| Indebitamento finanziario netto (PFN) da Piano*** | 17.164.000 | N/A | 15.965.000 | 15.965.000 | (1.032.000) | |

* calcolo PFN ipotizzando estinzione debiti bancari entro il 31/12/2017

** calcolo PFN ipotizzando estinzione debiti bancari entro il 31/12/2018

*** Nel 2018 la cassa di Alfa è positiva anche perché incorpora la previsione di un aumento di capitale di STT di 1.500.000 €



STT situazione debitoria al 30.06.2017

| Debito | Importo |
|---|-----------------|
| Debiti per TFR | € 57.556,81 |
| ALLEN & OVERY | € 66.708,08 |
| ARMONIA SPA | € 96.000,00 |
| ASHURST LLP | € 69.745,63 |
| ATKEARNEY SPA | € 191.400,00 |
| AUTO SERVICE DI CROCETTA FABRIZI | € 841,50 |
| BANCA POP. DI VICENZA S.C.P.A. | € 109,80 |
| BERTOZZI DONATELLA | € 11.419,20 |
| BT ENIA TELECOMUNICAZIONI S.P.A. | € 344,50 |
| CHIOMENTI STUDIO LEGALE | € 28.141,98 |
| ERNST E YOUNG ST.LEG.TRIBUTARIO | -€ 38,09 |
| EURO.C.P.A. SOCIETA' CONSORTILE | € 418,00 |
| FARAM S.P.A. | € 9.062,40 |
| GIPIEFFE S.P.A. | € 36.000,00 |
| H-ART | € 3.600,00 |
| IREN ACQUA E GAS S.P.A. | -€ 259,12 |
| IREN MERCATO S.P.A. | € 257,63 |
| IRETI S.P.A. | € 9,41 |
| MARCHINI MARCO | € 1.000,39 |
| MED LAV ITALIA S.R.L. | € 61,00 |
| METHODOS S.P.A. | € 36.000,00 |
| MULTISTUDIO | -€ 3.328,94 |
| RISTORANTE PIZZERIA SAN MARTINO | € 150,48 |
| SCAGLIARINI MARIAGRAZIA | € 5.709,60 |
| TELECOM ITALIA SPA | € 19.102,25 |
| WIND TELECOMUNICAZIONI S.P.A. | -€ 27,62 |
| ZERBINI ENRICO | € 11.419,20 |
| STUDIO VALLE PROG. | 2.040,00 |
| SCENARI IMMOB. | 7.000,00 |
| CANALI | 361,74 |
| ARMONIA | 40.000,00 |
| CANALI | 55,62 |
| STUDIO GHIDINI GIRINO E ASS. | 68,87 |
| CANALI | 98,62 |
| AVV.GIORIA ALESSANDRA | 312,26 |
| AVV.GIORIA ALESSANDRA | 563,82 |
| PANGRAZI | 672,00 |
| COLL.SIND. | 80,00 |
| BANCHINI Addendum Bain & Company | 4.160,00 |
| PIANTELLA | 1.034,39 |
| BT ENIA | 350,00 |
| ACCOLLO CDS Chiusa | 11.508,19 |
| Pangrazi Avv. Alberto (Soprip) | 1.967,63 |
| Picinini dr. Alessandro | 12.480,00 |
| Bianchi avv. | 12.480,00 |
| Zincani Avv. Marco (Azioni di responsabilità) | 1.167,19 |
| Studio Ghidini Girino | 1.901,61 |
| Studio Legale Carra Lori Ferri | 3.120,00 |
| Parma Infrastrutture | 900,00 |
| ERARIO C/IRPEF | 12.485,28 |
| INPS C/CONTRIBUTI | 10.066,95 |
| F.DO EST C/CONTRIBUTI | 36,00 |
| FASDAC C/CONTRIBUTI | 2.958,54 |
| F.DO NEGRI C/CONTRIBUTI | 78,42 |
| DIPENENTI C/RETRIBUZIONI | 8.840,42 |
| RITENUTE SINDACALI | 357,19 |
| COLLABORATORI C/COMPENSI | 3.104,16 |
| DEBITI V/FONDI PENSIONE | 887,66 |
| DEBITI DIVERSI | 8.650,00 |
| DEBITI DIP V/ALTRI | 800,00 |
| AMMINISTR C/COMPENSI | 5.584,18 |
| DEBITI VERSO AREA STAZIONE | 169,80 |
| Mutuo in Pool (Intesa, Unicredit & Unipol) | € 6.973.047,08 |
| ALFA srl in liquidazione | € 317.869,56 |
| DEBITI V/COMUNE DI PARMA | € 17.252.425,49 |
| Totale | € 25.341.086,76 |



Addendum Attestazione Allegato 7

Authority: Situazione debitoria al 30.06.2017

| Debito | Importo |
|--|-----------------|
| | -€ 2.403,92 |
| ABAX ARTI GRAFICHE SRL | € 1.635,23 |
| ALLODI SRL | € 11.799,84 |
| ART SRL | € 48,80 |
| ARUBA S.P.A. | € 23.576,00 |
| AZZALI & BERTONCINI SNC | € 5.162,99 |
| B.C.C. 2000 S.R.L. | € 368.678,62 |
| BENASSI SRL | € 14.500,00 |
| BERZIGA MAURO | € 658.428,78 |
| BILFINGER | € 9.516,00 |
| CAMILLA ZANICHELLI | € 996,60 |
| CAPANNI SRL | € 1.933,51 |
| CO.ALL. SRL | € 11.179,80 |
| CO.LSER SERVIZI | € 447,97 |
| FARMA SRL | € 215,04 |
| FERRARI SABRINA | € 202,17 |
| FG CENTRO COPIE S.R.L. | € 5.516,11 |
| GESTRI MATTEO | -€ 1.980,00 |
| GOMMAPLAST | € 68.436,56 |
| GPA INGEGNERIA SRL | -€ 230,00 |
| GT INSTALLAZIONI SRL | € 10.218,25 |
| INERTI CAVOZZA SRL | € 630,53 |
| INFOMOBILITY SPA | € 87,84 |
| INTESA SANPAOLO SPA | € 249,05 |
| IREN ACQUA E GAS S.P.A. | € 20.392,11 |
| IREN MERCATO S.P.A. | € 582,83 |
| IRETI S.P.A. | € 1.294,52 |
| ISTIT.DI VIGILANZA RIUNITI D'ITA | € 5.500,00 |
| MARASCO PASQUALE | € 7.353,43 |
| MONTAGGI GENERALI SRL | € 25.273,25 |
| MORI GIANPAOLO STUD.INGEGNERIA | € 6.180,00 |
| PASQUALE CHIARA | € 12.688,00 |
| PIANTELLA ALBERTO | € 46.579,19 |
| PONTE NORD S.P.A. | € 2.394,57 |
| S.D.S. COSTRUZIONI S.R.L. | € 3.838,51 |
| SANECO S.R.L. | € 646,60 |
| SANGUANINI MARIO SNC | € 4.738,80 |
| SCHINDLER SPA | € 494,52 |
| SEIA SRL | € 70.813,79 |
| SIRTE S.R.L. | € 91,81 |
| STUDIO CACCIANI RINALDI E ASSOC | € 24.105,15 |
| STUDIO DI ARCH. ZERMANI E ASSOC. | € 1.621,16 |
| STUDIO NOTARILE MICHELI | € 3.385,13 |
| STUDIO TECNICO CESARI VICINI | € 8.430,30 |
| SUARDI SPA | € 15,43 |
| TELECOM ITALIA SPA | € 6.050,00 |
| UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA | € 1.208,78 |
| OCCHIALINI | € 29,12 |
| AVANZINI | € 460,00 |
| BATTAGLIOLI LUCA | € 1.350,00 |
| MA.FE.M. SNC | € 1.040,00 |
| ST. AVANZINI GIORGIO | € 1.500,00 |
| STUDIO KING | € 280,80 |
| TROI AVVOCATO | € 100,41 |
| TROI AVVOCATO | € 13.332,16 |
| FRATESCHI CARLO | € 15.000,00 |
| PONTIROLI AVV. | € 534,75 |
| STUDIO PIANTELLA (INVIO COMUNICAZIONI CGAAI) | € 2.476,19 |
| STUDIO LEG.CUGURRA | -€ 3,00 |
| TROI AVVOCATO | € 338,04 |
| NOTAIO CAPUTO | € 982,90 |
| PIAZZA | € 4.160,00 |
| FOGU | € 6.457,55 |
| STUDIO CARRA LORI FERRI | € 7.800,00 |
| COLL.SIND BERTOLI | € 10.920,00 |
| COLL.SIND. FAVERO | € 8.320,00 |
| Picini | € 10.000,00 |
| STT | -€ 10.000,00 |
| STT | € 9.058,26 |
| Bilfinger | € 21.192,60 |
| Bilfinger | € 11.419,20 |
| Benassi | € 5.328,96 |
| Benassi | € 320,00 |
| Nova Emilia litf | € 5.500,00 |
| Studio Raineri | € 2.401,23 |
| ERARIO C/IRPEF | € 340.734,34 |
| Banca Intesa | € 14,57 |
| Cassa di risparmio | € 1.810.840,23 |
| Cassa di risparmio | € 1.168.349,01 |
| Cassa di risparmio | € 158.328,17 |
| Cassa di risparmio | € 125,20 |
| Banca Intesa | € 3.525.619,29 |
| Banca popolare emilia Romagna | € 17.866,20 |
| Banca popolare emilia Romagna | € 2,58 |
| Cassa di risparmio | € 45.385,00 |
| debiti verso banche | € 98.869,30 |
| Banca popolare Chiro | € 25.560.214,13 |
| Cassa di risparmio Elsa | € 8.692.747,75 |
| debiti verso controllanti | € 434.236,33 |
| debiti verso il comune di Parma | -€ 60.281,65 |
| SCUOLA EUROPEA | € 28.551,77 |
| SCUOLA EUROPEA | € 3.558.275,91 |
| SCUOLA EUROPEA | € 333.649,00 |
| PERMUTA CON ATI CO.GE - SAL LUGLIO 2013* | € 53.201,26 |
| LUNICO SOC. COOPERATIVA | € 54.887,45 |
| CO.GE. COSTRUZ. GENERALI S.P.A. | € 798.185,50 |
| F.LLI MANGHI S.P.A. | € 138.435,86 |
| G.A.P. SERVICE SRL | € 48.342.290,08 |
| Totale | |

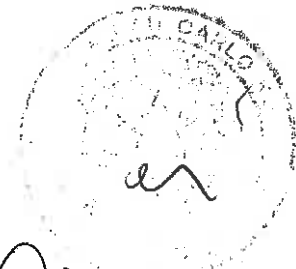


[Handwritten signature]

Addendum Attestazione Allegato 8

Alfa situazione debitoria al 30.06.2017

| Debito | Importo |
|-----------------------------------|-----------------|
| CANCELLERIA MAIOLI SRL | 64,42 |
| E-PROJECT SRL | 520,30 |
| ENIA ENERGIA S.P.A. | 4,95 |
| FITIM S.R.L. | 14.400,00 |
| INDUSTREE S.P.A. | 24.000,00 |
| IREN MERCATO S.P.A. | 40,03 |
| IRETI S.P.A. | 52,82 |
| ISTIT. DI VIGILANZA RIUNITI D'ITA | 91,50 |
| KLAUS DAVI & CO S.R.L. SOCIO UN | 18.000,00 |
| MPS LEASING & FACTORING S.P.A. | 25.289,04 |
| ORMU DI FENINI S.P.A. | 515,20 |
| TELEMEC SPA | 19.298,97 |
| Consorzio Aster | 50.000,00 |
| Cirlesi | 3.588,39 |
| ERARIO C/IRPEF | 1.247,16 |
| Mauro dr. Tiziano | 12.044,17 |
| Costa | 15.500,00 |
| Banca Intesa | € 198.349,62 |
| Banca pololare di vicenza | € 65,12 |
| Banca Intesa | € 52,10 |
| Banca Intesa fido | € 16.161.783,48 |
| debiti verso controllanti | € 6.357.619,12 |
| TOTALE | € 22.717.869,44 |



[Handwritten signature]

PAGINA NON UTILIZZATA



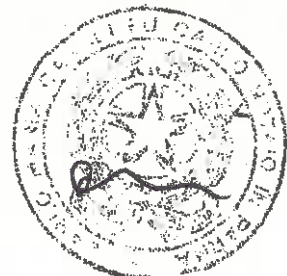
Allegato "H" Piano di razionalizzazione

GRUPPO STT

Piano di razionalizzazione del Gruppo

ALLEGATO "H" AL
N. 61519 DI REP
E AL N. 27035 DI RACC.

SINTESI DICEMBRE 2017

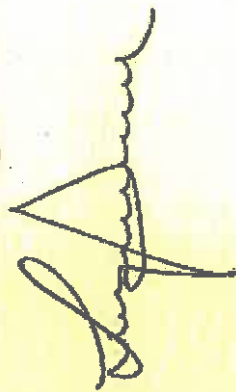


[Handwritten signature]

[Handwritten notes and signatures]

Indice

| | | |
|---|---|---------|
| ▶ | Premesse | pag. 3 |
| ▶ | Capitolo 1: STT Holding | pag. 7 |
| ▶ | Capitolo 2: Area Stazione | pag. 16 |
| ▶ | Capitolo 3: Le altre società del Gruppo | pag. 22 |
| ▶ | Capitolo 4: Il Gruppo "post chiusura" | pag. 25 |
| ▶ | Capitolo 5: Protezioni di Stato Patrimoniale e Conto Economico 17-19 | pag. 27 |
| ▶ | Capitolo 6: Stato Patrimoniale e Conto Economico 17-19 Consolidato | pag. 31 |
| ▶ | Capitolo 7: Flusso di cassa 17-19 | pag. 34 |





3

Premesse



Handwritten signature



Handwritten initials

Handwritten text: Exau di omi z mto mto

Handwritten signature

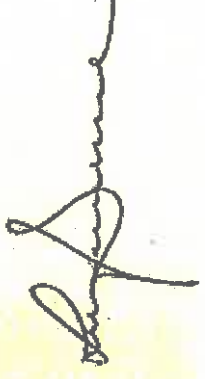
Handwritten initials

Handwritten mark

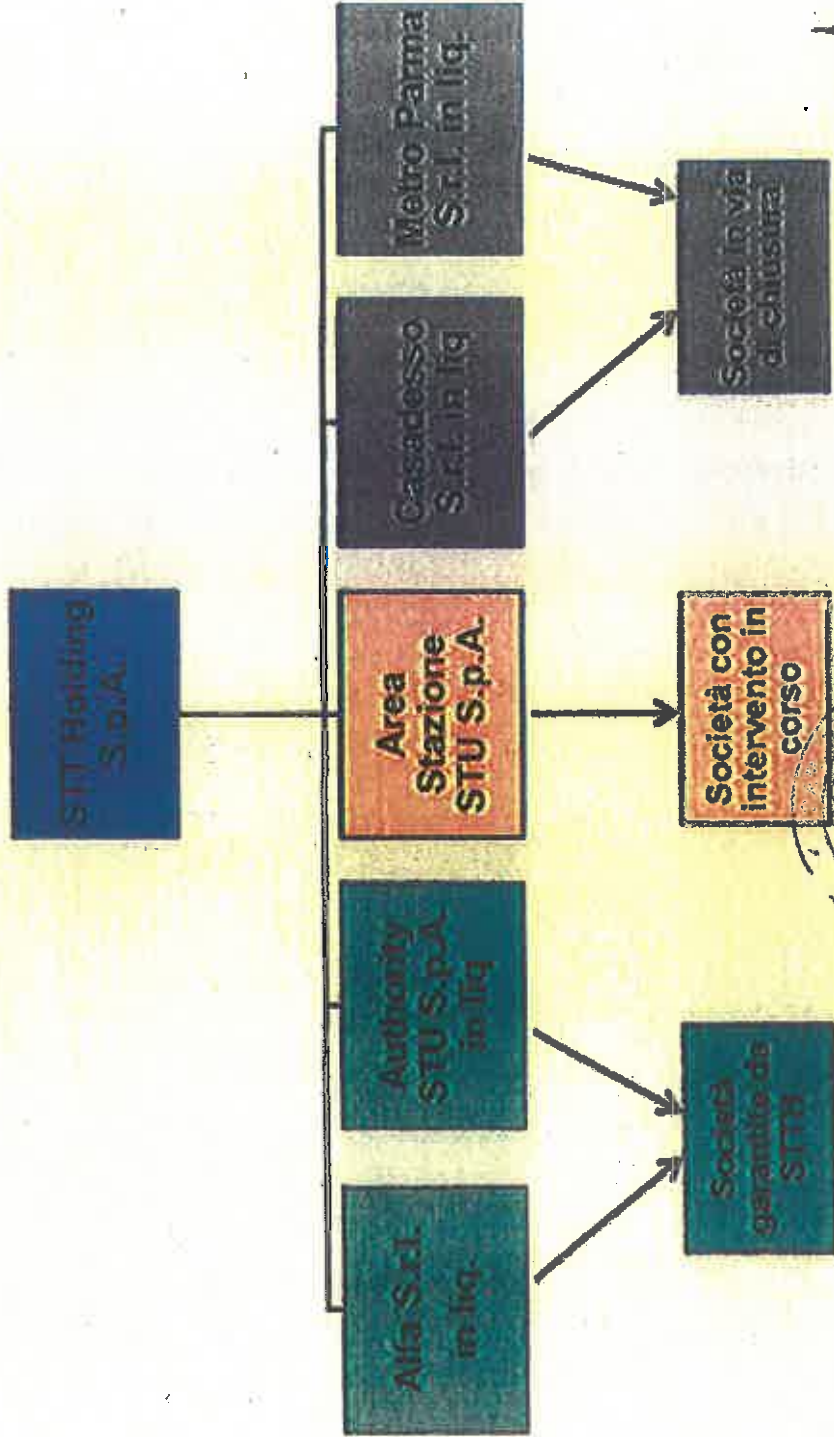
Premesse e assunzioni del piano

Il presente documento ha lo scopo di rappresentare le prospettive della Società per il prossimo biennio in un contesto risanato finalizzato al:

- completamento del Piano di Riqualificazione Urbana «Stazione FF.SS. Ex Boschi» (il PRU);
- la chiusura delle società inattive;
- la valorizzazione degli asset mobiliari e immobiliari




Overview del Gruppo al 1° dicembre 2017



Handwritten signature
Stato da allora 21/11/17

Stato delle Società del Gruppo

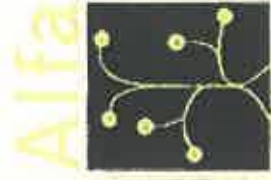
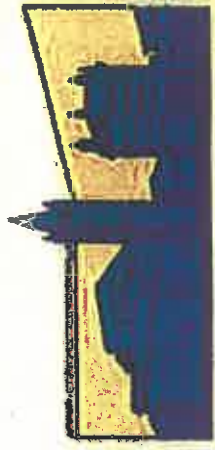
- STT Holding, interamente posseduta dal Comune di Parma, controlla integralmente le cinque società di scopo di cui al grafico precedente.
- STTH ha intrapreso un percorso di ristrutturazione dell'intero Gruppo che finora ha determinato:
 - chiusura delle società Città delle Scienze e Parma Sviluppo;
 - avanzata liquidazione di Casadesso e Metro Parma;
 - accordo di ristrutturazione del debito ex art. 182 bis LF per STTH, Alfa e Authority omologato nel 2015, in corso;
 - accordo di ristrutturazione del debito ex art. 182 bis LF per Area Stazione, omologato nel 2012, scaduto a fine 2015;





Capitolo 1

STT Holding e le società in procedura ex art. 182 bis L.F



Handwritten signatures and initials at the top of the page.

Handwritten signature: *Stefano...*

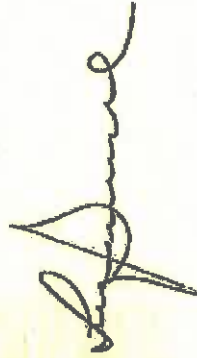
Handwritten initials: *SS*

STT Holding e le società «garantite» Gli Accordi di Ristrutturazione

STT Holding, Alfa e Authority hanno presentato piani di ristrutturazione sulla base dei quali sono stati conclusi accordi di ristrutturazione del debito omologati dal Tribunale di Parma nel giugno 2015 (gli «**Accordi di Ristrutturazione**»).

A seguito degli Accordi di Ristrutturazione STTH, stante le garanzie prima di allora prestate, si è resa garante dell'integrale adempimento dei debiti bancari delle controllate Alfa e Authority.

Ad oggi sono stati rispettati gli impegni di rimborso previsti dagli Accordi di Ristrutturazione.

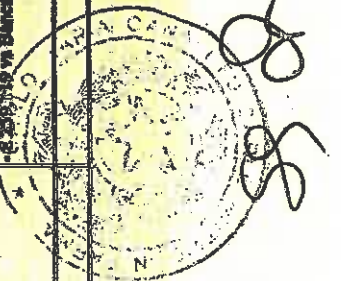
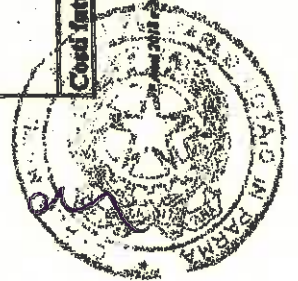


STI Holding e le società «garantite»

La situazione patrimoniale delle società al 30 Giugno 2017

| | Sit | Authority | Aifa | Sub Totale | Totale (A) |
|------------------------|---|---|---|--------------|-------------|
| Patrimonio Immobiliare | | € 11.790.000 di cui: - € 2.000.000 V.le Piacenza; - € 3.700.000 Quadrifoglio; | € 11.503.000 di cui: - € 18.582.008 Area "Nord Ovest"; | € 30.282.008 | |
| Patrimonio Mobiliare | € 32.972.871 di cui: - € 17.972.871 (n° 15.341.000 Azioni Ives) - € 15.000.000 (300 Quote del Fondo Polaris); | | | € 32.972.871 | 100.165.812 |
| Liquidità | € 35.400.000 | € 787.150 | € 523.780 | € 36.690.930 | |

| | Sit | Authority | Aifa | Sub Totale | Totale (B) |
|---------------------------|--|--|---|---------------------|------------|
| Debiti Vs Comune | € 17.252.000 | € 434.236 | | € 17.686.236 | |
| Debiti vs Fornitori | € 606.169 | € 6.477.257 | € 155.866 | € 7.319.562 | |
| Debiti vs Banche | € 4.357.619 di cui: - € 6.537.619 vs Pool (Banca Intesa, Unipol & Unicredit); | € 6.611.554 di cui: - € 3.233.033 vs BPER; - € 3.119.402 vs Cariparma; - € 239.119 vs Banca Intesa; | € 16.340.250 di cui: - 16.340.250 vs Banca Intesa; | € 29.329.423 | 55.897.109 |
| Costi futuri di Gestione* | € 1.561.308 | | | € 1.561.308 | |
| Totale (A)-(B) | | | | € 44.268.703 | |



SS


Roberto Amisano

[Handwritten signature]

STT Holding e le società «garantite»

Attivi patrimoniali

- Le tre società possiedono attivi patrimoniali di valore superiore all'indebitamento esistente composti da proprietà immobiliari e asset mobiliari (quote PSH e azioni Iren).
- Per il rimborso dell'indebitamento bancario di Alfa, Authority e STT è stato previsto negli Accordi di Ristrutturazione la cessione di asset mobiliari e immobiliari.
- Ad oggi:
 - la cessione della prima tranche di 18,5 mln di azioni Iren (avvenuta nel Marzo 2016) ha consentito il rimborso dei creditori non aderenti e della nuova finanza concessa dalle banche;
 - I terreni Alfa e del Quadrifoglio e le aree di Viale Piacenza non sono ancora stati alienati.



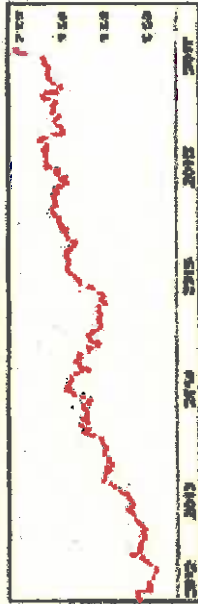
STT Holding

Principali linee guida di intervento di STT

- Le alienazioni degli asset immobiliari effettuate in questo momento di mercato rischiano di penalizzare il loro valore con pregiudizio degli interessi delle società e dei loro creditori stante la probabilità di
 - vendere «a qualsiasi prezzo» per adempiere agli obblighi degli Accordi di Ristrutturazione,
 - non governare il processo di vendita da parte delle Società.

STTH (i) sulla base degli attivi esistenti e (ii) attesa la sua posizione di garante di Alfa e Authority approfittando dei valori di borsa ai massimi storici

Andamento titolo IREN: periodo 2012 - aprile 2017



ha alienato le partecipazioni IREN e intende

- anticipare il percorso di risanamento e soddisfare con il ricavato integralmente i debiti anche delle partecipate Alfa e Authority;
- risolvere anticipatamente gli Accordi di Ristrutturazione.



Handwritten signature: Giovanni...

Handwritten signatures and initials: A, [Signature], [Signature], [Signature], [Signature]

STT Holding

Principali linee guida di intervento di STT

- non alienare il patrimonio immobiliare di Alfa e Authority preservandone il valore;
- semplificare la struttura del Gruppo attraverso
 - (i) la chiusura di Metroparma e
 - (ii) un procedimento razionalizzazione del Gruppo anche attraverso operazioni di fusione.



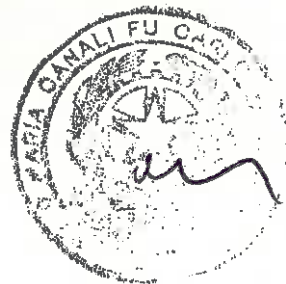
STI Holding: Linee strategiche 1/2

1. Risoluzione degli Accordi di Ristrutturazione e riconduzione in bonis delle società S.T.T, Alfa e Authority previo rimborso integrale delle seguenti posizioni:

a) debiti bancari qui rappresentati alla data del 1 Ottobre 2017 (salvo migliore riconciliazione alla data del pagamento):

| Società | Banca | Quota capitale residuo da Piano al 1 Ottobre 2017 |
|---------------|--|---|
| S.T.T Holding | Mutuo InfPool (Banca Intesa) (42%) Unipol (42%) Unicredit (16%) | 6.886.892,00 |
| Alfa | Banca Intesa (B.I. e M.I.E) | 15.948.188,00 |
| Authority | BPER | 2.596.588,00 |
| Authority | Cariparma | 2.227.823,00 |
| Authority | Banca Intesa | 215.595,00 |
| | Totale | 27.875.086,00 |

Per i debiti bancari si prevede il riconoscimento degli oneri finanziari sull'indebitamento bancario nella misura prevista negli Accordi di Ristrutturazione sino alla data effettiva di pagamento con stralcio delle commissioni bancarie.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

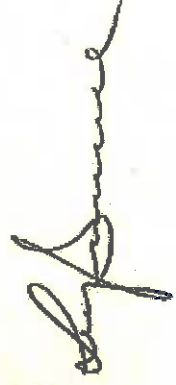
[Handwritten signature]

STT Holding **Linee strategiche 2/2**

2. Pagamento dei debiti correnti relativi ai Fornitori:

| Società | Debiti da bilancio al 30 06 2017 di cui in contenzioso | |
|---------------|--|--------------------|
| STT | € 686.169 | € 0 |
| Alfa | € 155.866 | € 0 |
| Authority | € 6.477.257 | € 4.905.005 |
| Totale | € 7.319.292 | € 4.905.005 |

- Per STT si evidenzia che i debiti inseriti in contabilità includono in massima parte importi non dovuti in quanto oggetto di contenziosi che hanno avuto esito favorevole per la società;
- Per Authority i debiti in contenzioso riguardano le vertenze in atto con l'Ati Coge - Unieco relativo al precedente appalto di costruzione della "Scuola per l'Europa e il contenzioso con la F.lli Manghi;



STT Holding

Linee strategiche 1.2.

3. Razionalizzazione del Gruppo mediante operazioni straordinarie e/o cancellazione;
4. Chiusura di Metro Parma entro il 31.12.2018;
5. Recupero dei residui contributi pubblici vantati dal Comune per il completamento della Scuola Europea);
6. Retrocessione degli attivi patrimoniali a favore di STT delle società oggetto di fusione/cancellazione;
7. Ripresa dell'operatività di Area Stazione STU e completamento degli interventi ad essa affidati (Piano di Riqualficaione Urbana "Stazione Fs- Ex Boschi").



SF

De Luca

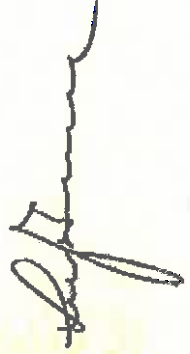
De Luca

De Luca

Capitolo 2

**Area Stazione e il "nuovo"
ricorso ex art. 182 bis L.F.**

STU
area stazione



Area Stazione STU

Ristrutturazione del debito e liquidazione 1.1.

Nell'ambito dell'accordo di ristrutturazione del 2012, scaduto il 31/12/2015, sono state portate a compimento le seguenti attività:

- estinzione di tutte le partite debitorie, con sola esclusione del creditore bancario (BPVI);
- completamento del 1^a stralcio dei lavori (Stazione inaugurata a maggio 2014);
- completamento del parcheggio H, messo in funzione a far tempo dal mese di dicembre 2015, attualmente in gestione diretta di Area Stazione.

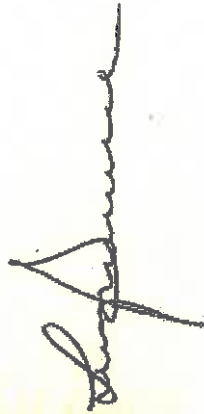


Area Stazione STU

Ristrutturazione del debito e liquidazione 1.2.

A causa della crisi del mercato immobiliare sono rimasti inattuati:

- le opere di urbanizzazione del 2^a e 3^a stralcio del PRU, necessarie a completare l'intervento e a valorizzare le aree urbanizzate da destinare alla cessione per rimborsare parzialmente i finanziamenti bancari ricevuti;
- la cessione di alcune aree di proprietà e conseguente mancato realizzo delle entrate previste dal Piano 2012 e, in particolare:
 - cessione 2 lotti in area Spip,
 - cessione area di via Reggio (è stato esposto un bando per l'alienazione di tale comparto nel mese di luglio 2014, che però è andato deserto),
 - concessione Parcheggio H;



Area Stazione STU

Ristrutturazione del debito e liquidazione 1.3.

- Gli immobili invenduti oggetto di due perizie sono stati valorizzati secondo i seguenti valori:

- perizia Ing. Montanari

€ 37.315.000

- perizia «Il Punto RE Advisor»

€ 37.583.348

- Alla luce della conseguente necessaria svalutazione degli asset immobiliari, la società, si è venuta trovare in una situazione di squilibrio finanziario e patrimoniale per 19 Mil€ , non avendo potuto completare le azioni previste dal Piano 2012.



Handwritten signature

Handwritten signature

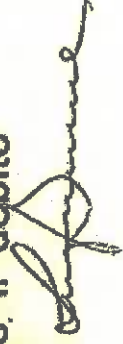
Handwritten mark

Area Stazione STU

Ristrutturazione del debito e liquidazione 1.4.

E' stato predisposto un nuovo Piano di Ristrutturazione della durata sino al 2021 con il quale la società potrà completare gli interventi urbanistici, rimborsare il creditore rimasto insoddisfatto dal precedente Piano (BPVI) valorizzando al meglio i beni esistenti e che prevede:

- 1) conferma dei contributi disponibili nel bilancio del Comune di Parma (Fondi Ex Metro e contributi regionali) per la realizzazione delle opere di urbanizzazione del secondo e del terzo stralcio previsti dal PRU (16.756.020,26€);
- 2) gestione «diretta» del Parcheggio H e cessione successiva del diritto di gestione del parcheggio per un ammontare pari a 1,2 Milioni di Euro, il cui incasso è previsto in 3 anni;
- 3) rinuncia di STT al credito di 1.255.462 euro, a sostegno della ricapitalizzazione delle società;
- 4) rimborso nel 2021 del debito residuo verso il Comune di Parma pari a 143.469 euro;
- 5) rinuncia di BPVI al credito per 19.164.655 euro (pari al 35% del debito finanziario in essere al 31 dicembre 2015) al fine di riallineare il debito bancario ai presunti valori immobiliari di riferimento;



Area Stazione STU

Ristrutturazione del debito e liquidazione 1.5.

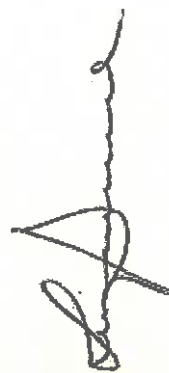
- 6) consolidamento dell'esposizione bancaria BPVI residua al 30 settembre 2016, senza riconoscimento di interessi per tutta la durata del Piano;
- 7) riconoscimento a BPVI di eventuali maggiori proventi rispetto ai valori del Piano a titolo di ristoro dello stralcio;
- 8) nuova finanza: erogazione da parte di STT di nuova finanza successivamente al ritorno in bonis nell'ambito dell'art. 182 quater per l'esecuzione del Piano, per un ammontare non superiore a 1,2 mln di euro per garantire la liquidità necessaria all'operatività e il pagamento dei creditori non aderenti. Tale finanziamento verrà considerato "in pre-deduzione" rimborsato all'80% in orizzonte di Piano;
- 9) regolare pagamento dei debiti commerciali maturati alla data del 31 dicembre 2015 e maturati in orizzonte di Piano.



Capitolo 3

Le "altre" società del Gruppo:

- ✓ Casadesso s.r.l in liquidazione
- ✓ Metro Pama s.r.l in liquidazione e in procedura ex art. 182 bis L.F



Casadesso S.r.l. in liq.

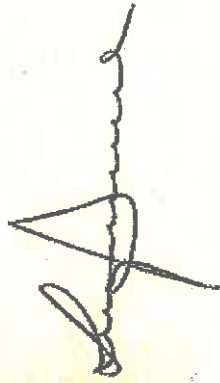
- A fine 2016 completato il trasferimento ad ACER delle concessioni e dei contratti in essere (immobili Vicofertile, via Spadolini, Budellungo)
- Venduti immobili c/o Botteghino ad Acer
- Chiuse tutte le posizioni debitorie
- Completata la ristrutturazione del debito bancario accollato da Acer con stralcio di 234K da banca
- Patrimonio residuo:
 - abitazione con autorimessa a Botteghino (contenzioso)
 - Circa 100 K€ liquidità



Metro Parma S.r.l. in liq.

Situazione attuale

- La società ha depositato, presso il Tribunale di Parma, in data in data 8 Giugno 2017 (pubblicato nel Registro delle Imprese in data 15 Giugno 2017), un ricorso ex art. 182 bis: tale ricorso è stato omologato il 31 Luglio 2017
- Il ricorso e il Piano allegato garantiscono la chiusura in bonis della procedura e la conseguente cancellazione della società entro l'esercizio 2018.
- Assenza di garanzie a carico di STH e/o del Comune di Parma.



Capitolo 4

Il Gruppo:

**Rappresentazione grafica
post chiusura ex art. 182 bis L.F.**



SF 2

Stesca del gruppo = M.

Signature

Signature

Signature

Signature

**Il Gruppo: Rappresentazione grafica
post chiusura ex art. 182 bis L.F.**



A handwritten signature in black ink, appearing to be "L. Amor", located in the bottom right corner of the page.

Capitolo 5

STT Holding S.p.A, Alfa s.r.l e Authority s.r.l : Proiezione di Stato Patrimoniale e Conto Economico 2017 - 2019



SP &

Stefano Lupo

M

(Handwritten signatures)

Stefano Lupo

STT Holding: Proiezioni biennio 2017-2019

STT Holding - Piano 2017 - 2019 / Stato Patrimoniale

| Stato Patrimoniale | 31/12/2017 | 31/12/2018 | 31/12/2019 |
|---|------------|------------|------------|
| A. Patrimonio netto | | | |
| 1. Capitale | 13.281 | 6.109 | 9.129 |
| 2. Riserve | 20.949 | 37.859 | 49.129 |
| B. Patrimonio lordo | 34.230 | 43.968 | 58.258 |
| 3. Imposta sostitutiva | (1.000) | (1.000) | (1.000) |
| C. Patrimonio netto | 33.230 | 42.968 | 57.258 |
| D. Crediti | | | |
| 4. Crediti verso fornitori | 141.207 | 140.207 | 140.207 |
| 5. Crediti verso banche | 171 | 171 | 171 |
| 6. Crediti verso clienti | 17.972.189 | 17.972.189 | 17.972.189 |
| 7. Crediti verso società | 15.000.000 | 15.000.000 | 15.000.000 |
| 8. Crediti verso Stato | 33.237.941 | 33.237.941 | 33.237.941 |
| E. Debiti | | | |
| 9. Debiti verso fornitori | 304.823 | 304.823 | 304.823 |
| 10. Debiti verso banche | 18.248.078 | 18.248.078 | 18.248.078 |
| 11. Debiti verso società | 21.482.847 | 21.482.847 | 21.482.847 |
| 12. Debiti verso Stato | 2.468.000 | 2.468.000 | 2.468.000 |
| 13. Debiti verso clienti | 187.742 | 187.742 | 187.742 |
| 14. Altri debiti | 33.527 | 33.527 | 33.527 |
| F. Totale crediti | 42.495.160 | 42.495.160 | 42.495.160 |
| G. Totale Stato Patrimoniale lordo | 76.725.118 | 76.463.128 | 76.753.418 |
| H. Totale Stato Patrimoniale netto | 34.230 | 42.968 | 57.258 |
| I. Totale Stato Patrimoniale | 70.500 | 79.436 | 84.516 |
| J. Totale Stato Patrimoniale lordo | 76.725.118 | 76.463.128 | 76.753.418 |
| K. Totale Stato Patrimoniale netto | 34.230 | 42.968 | 57.258 |
| L. Totale Stato Patrimoniale | 70.500 | 79.436 | 84.516 |

STT Holding - Piano 2017 - 2019 / Conto Economico

| Conto Economico | 2017 | 2018 | 2019 |
|-------------------------|----------|----------|----------|
| Reddito | 100.521 | 110.957 | 110.957 |
| 1. Utile | 100.521 | 110.957 | 110.957 |
| Risultato | 1.833 | 33.788 | 36.894 |
| 2. Imposta sostitutiva | (1.833) | (1.833) | (1.833) |
| Utile netto | 0 | 32.955 | 35.061 |
| 3. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 4. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 5. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 6. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 7. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 8. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 9. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 10. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 11. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 12. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 13. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 14. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 15. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 16. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 17. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 18. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 19. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 20. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 21. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 22. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 23. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 24. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 25. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 26. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 27. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 28. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 29. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 30. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 31. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 32. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 33. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 34. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 35. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 36. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 37. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 38. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 39. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 40. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 41. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 42. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 43. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 44. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 45. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 46. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 47. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 48. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 49. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 50. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 51. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 52. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 53. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 54. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 55. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 56. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 57. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 58. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 59. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 60. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 61. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 62. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 63. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 64. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 65. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 66. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 67. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 68. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 69. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 70. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 71. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | 0 | 0 |
| 72. Imposta sostitutiva | (32.955) | (32.955) | (32.955) |
| Utile netto | 0 | | |

Authority: Proiezioni biennio 2017-2019

Authority - Piano 2017 - 2019 / Stato Patrimoniale

Stato Patrimoniale 30/06/2017 30/06/2018 30/06/2019

| Anno | 30/06/2017 | 30/06/2018 | 30/06/2019 |
|------------------------------|------------|------------|------------|
| A. Attivo | | | |
| I. Attivo a lungo termine | | | |
| B. Attivo a medio termine | | | |
| C. Attivo a breve termine | | | |
| Totale Attivo | | | |
| D. Passivo | | | |
| I. Passivo a lungo termine | | | |
| II. Passivo a medio termine | | | |
| III. Passivo a breve termine | | | |
| Totale Passivo | | | |

| Anno | 30/06/2017 | 30/06/2018 | 30/06/2019 |
|--|--------------|--------------|--------------|
| Totale Stato Patrimoniale (A+B) | 46.700.643 | 46.412.108 | 46.358.949 |
| Attivo | | | |
| Capitale | 3.132.000 | 3.132.000 | 3.132.000 |
| Riserva legale | 13.216 | 28.216 | 28.216 |
| Altre riserve | 6.597.376 | 6.597.376 | 6.597.376 |
| Utile (perdita) portato a nuovo | (13.285.401) | (13.285.401) | (13.285.401) |
| Utile (perdita) dell'esercizio | (38.072) | (78.034) | (78.034) |
| Totale Patrimonio Netto | 15.957.019 | 15.957.019 | 15.957.019 |
| Passivo | | | |
| Debiti verso banche | 2.333.214 | 2.333.214 | 2.333.214 |
| Debiti verso fornitori | 2.329.214 | 2.329.214 | 2.329.214 |
| Totale Passivo | 46.700.643 | 46.412.108 | 46.358.949 |

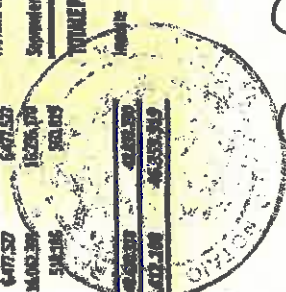
| Anno | 30/06/2017 | 30/06/2018 | 30/06/2019 |
|--|--------------|--------------|--------------|
| Totale Stato Patrimoniale (A+B) | 46.700.643 | 46.412.108 | 46.358.949 |
| Attivo | | | |
| Capitale | 3.132.000 | 3.132.000 | 3.132.000 |
| Riserva legale | 13.216 | 28.216 | 28.216 |
| Altre riserve | 6.597.376 | 6.597.376 | 6.597.376 |
| Utile (perdita) portato a nuovo | (13.285.401) | (13.285.401) | (13.285.401) |
| Utile (perdita) dell'esercizio | (38.072) | (78.034) | (78.034) |
| Totale Patrimonio Netto | 15.957.019 | 15.957.019 | 15.957.019 |
| Passivo | | | |
| Debiti verso banche | 2.333.214 | 2.333.214 | 2.333.214 |
| Debiti verso fornitori | 2.329.214 | 2.329.214 | 2.329.214 |
| Totale Passivo | 46.700.643 | 46.412.108 | 46.358.949 |

Authority - Piano 2017 - 2019 / Conto Economico

| Anno | 30/06/2017 | 30/06/2018 | 30/06/2019 |
|---|------------|------------|------------|
| Conto Economico | | | |
| Risultato | | | |
| Variazione delle rimanenze di prodotti finiti | 440.315 | 880.630 | 0 |
| Altre variazioni e proventi | 2.777 | 2.739 | 0 |
| Utile (perdita) e proventi attribuiti in conto esercizio | 597.684 | 1.195.368 | 0 |
| Risultato | 1.040.776 | 2.078.737 | 0 |
| Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di magazzino | 1.207.292 | 2.424.584 | 33.685 |
| Per servizi | 124.371 | 248.742 | 189.727 |
| Oneri diversi di gestione | 21.211 | 42.422 | 52.189 |
| Totale costi di produzione | 1.352.874 | 2.715.748 | 275.601 |

| Anno | 30/06/2017 | 30/06/2018 | 30/06/2019 |
|--|------------|------------|------------|
| Differenza tra valore e costi di produzione (A-B) | (312.098) | (637.011) | (275.601) |
| Proventi da partecipazioni | | | |
| Altri proventi finanziari | 277 | 553 | 0 |
| Interessi ed altri costi finanziari | (49.251) | (73.876) | 0 |
| Totale Proventi (B) - Costi Finanziari | (48.974) | (73.323) | 0 |
| Scritture di valore di cambio finanziarie | | | |
| Partecipazioni di partecipazione e titoli | | | |
| Totale Proventi (B) - Costi Finanziari | (48.974) | (73.323) | 0 |

| Anno | 30/06/2017 | 30/06/2018 | 30/06/2019 |
|---|------------|------------|------------|
| Totale Netto (C) = Differenza (A-B) + (D) | (361.072) | (710.334) | (275.601) |
| Proventi ed oneri straordinari | | | |
| Supplemento valore finanziaio (escluso costo di acquisto) | | | |
| Totale Netto (C) = Differenza (A-B) + (D) | (361.072) | (710.334) | (275.601) |



[Handwritten signatures and initials]

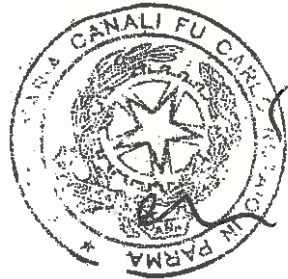
| | 30/06/2017 | 31/12/2017 | 31/12/2018 | 31/12/2019 |
|--|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| Stato Patrimoniale | | | | |
| Totale Immobilizzazioni | | | | |
| B. Finanziarie | | | | |
| Prodotti finiti e merci | 18.592.008 | 20.500.008 | 18.592.008 | 18.592.008 |
| Totale Rimanenze | 18.592.008 | 18.592.008 | 18.592.008 | 18.592.008 |
| C. Crediti | | | | |
| 1) Verso clienti | 366 | 366 | 366 | 366 |
| 4) Verso SIT entro 12 mesi | 317.870 | 61.376 | 21.625 | - |
| 4-bis) crediti rimborsati | 91.388 | - | - | - |
| 5) Verso altri | 1.094.850 | 1.094.850 | 1.094.850 | 1.094.850 |
| Totale crediti | 1.484.474 | 1.149.572 | 1.107.841 | 1.085.196 |
| IV. Totale Disponibilità Equite | 52.780 | 28.382 | 281.029 | 294.853 |
| Totale Attivo Circolante | 20.600.212 | 19.961.162 | 19.968.886 | 19.982.057 |
| TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO | 20.600.212 | 19.961.162 | 19.968.886 | 19.982.057 |
| Passivato Netto | | | | |
| Capitale | 100.000 | 100.000 | 100.000 | 100.000 |
| Riserva legale | 19.263 | 19.263 | 19.263 | 19.263 |
| Altre riserve | 8.550.978 | 8.550.978 | 8.550.978 | 8.550.978 |
| Utile (perdita) portato a nuovo | (12.951.854) | (12.951.854) | (12.951.854) | (12.951.854) |
| Utile (perdita) dell'esercizio | (158.771) | (172.542) | (129.810) | (129.810) |
| Totale Patrimonio Netto | (4.001.389) | (4.384.157) | (4.083.667) | (4.083.667) |
| Fondi rischi e oneri | - | - | - | - |
| Per rischi e oneri | 1.134.880 | 1.134.880 | 1.134.880 | 1.134.880 |
| Per costi e oneri di liquidazione | 2.003.242 | 979.230 | 983.245 | 983.245 |
| Totale fondi per rischi e oneri | 2.738.072 | 2.114.040 | 2.085.976 | 2.085.976 |
| D. Debiti | - | - | - | - |
| 3) Finanziamenti | 16.560.250,00 | 0 | 0,00 | 0,00 |
| 4) Debiti verso banche | 155.895 | 155.895 | 155.895 | 155.895 |
| 7) Debiti verso familiari | 6.357.889 | 22.217.289 | 22.404.467 | 22.620.829 |
| 12) Debiti tributari | 1.267 | - | - | - |
| 20) Altri debiti | 27.594 | 27.594 | 27.594 | 27.594 |
| Totale debiti | 22.002.095 | 22.400.779 | 22.587.957 | 22.804.319 |
| TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO | 20.600.212 | 19.961.162 | 19.968.886 | 19.982.057 |

Alfa - Piano 2017 - 2019 / Conto Economico

| | 2017 | 2018 | 2019 |
|--|------------------|------------------|------------------|
| Conto Economico | | | |
| Ricavi | 7.397 | 14.794 | 14.794 |
| Altri ricavi e proventi - netti | 24.852 | 48.064 | 48.064 |
| Ricchi | 32.249 | 62.858 | 62.858 |
| Imprese | 99.099 | 141.198 | 141.198 |
| Costi diretti di produzione | 25.735 | 51.470 | 51.470 |
| Totale costi di produzione | 118.834 | 192.668 | 192.668 |
| DIFFERENZA TRA VALORE ECOSISTEMICO DI PRODUZIONE (A-B) | (87.405) | (129.810) | (129.810) |
| Imposti ed altri costi finanziari | (71.366) | (142.732) | 0 |
| TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI | (71.366) | (142.732) | 0 |
| TOTALE RISTRUTTURAZIONE IN VALORE DI TUTTERA FINANZIARIA | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI | 0 | 0 | 0 |
| Imposte | (158.771) | (172.542) | (129.810) |

Capitolo 6

STT Holding S.p.A., Alfa s.r.l. e Authority s.r.l. : Stato Patrimoniale e Conto Economico 2017 - 2019 Consolidato



ST

Stato Patrimoniale e Conto Economico 2017 - 2019 Consolidato

[Handwritten signature]

[Handwritten signatures]

SIT HOLDING GROUP: IL BILANCIO CONSOLIDATO

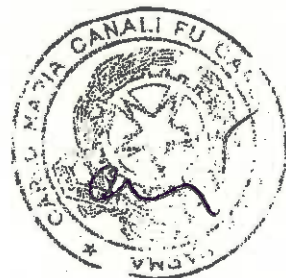
Sit Holding - Consolidato 2017 - 2019 / Stato

| | Consolidato 30/06/2017 | Consolidato 31/12/2017 | Consolidato 31/12/2018 | Consolidato 31/12/2019 |
|--|---------------------------|---------------------------|---------------------------|---------------------------|
| Attivo | | | | |
| I. Immobilizzabili | 15.333 | 12.261 | 6.162 | 57 |
| II. Finanziarie | 29.046 | 25.163 | 17.655 | 9.659 |
| III. Rimanenze | | | | |
| partecipazioni in: | | | | |
| a) imprese controllate | 141.504 | 141.707 | 141.707 | 141.707 |
| crediti vs altri azionari | 171 | 171 | 171 | 171 |
| Altri titoli: | | | | |
| a) titoli in: | 17.972.149 | 17.972.149 | 17.972.149 | 17.972.149 |
| b) Stato USA | 15.000.000 | 15.000.000 | 15.000.000 | 15.000.000 |
| c) Stato USA | 33.198.252 | 33.197.743 | 33.197.743 | 33.197.743 |
| Totale immobilizzazioni | 88.698.739 | 88.697.833 | 88.697.833 | 88.697.833 |
| B. Crediti | 20.116.721 | 20.537.024 | 20.537.024 | 20.537.024 |
| prodotti in corso di lavorazione (Authority) | 58.582.008 | 58.582.008 | 58.582.008 | 58.582.008 |
| prodotti finiti e mandati (A/S) | 39.236.092 | 39.236.092 | 39.236.092 | 39.236.092 |
| Totale Rimanenze | 97.818.830 | 97.818.830 | 97.818.830 | 97.818.830 |
| C. Crediti | 69.331 | 109.297 | 101.015 | 101.015 |
| 1) Verso clienti | 25.440.234 | 25.500.234 | 25.500.234 | 25.500.234 |
| - Itra (Mutuo Cariparma) | | | | |
| - Verso controllate | 1.991.541 | 1.991.541 | 1.991.541 | 1.991.541 |
| crediti per finanziamenti | | | | |
| - credito per debito bancario residuo controllate | | | | |
| - credito Area Stazione per Nuova Finanze e | 2.400.000 | 2.400.000 | 2.400.000 | 2.400.000 |
| Fiduciaria Banchini | 434.211 | 434.133 | 434.009 | 434.237 |
| - (ris) crediti tributari | 3.235.877 | 3.235.877 | 3.235.877 | 3.235.877 |
| 2) Verso altri | 51.262.775 | 51.156.516 | 51.156.516 | 51.156.516 |
| Totale crediti | 86.844.775 | 86.844.775 | 86.844.775 | 86.844.775 |
| IV. Totale Rimanenze liquide | 26.811.639 | 26.811.639 | 26.811.639 | 26.811.639 |
| Totale Ativo Chiusura | 65.756.859 | 65.756.859 | 65.756.859 | 65.756.859 |
| TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO | 187.249.910 | 186.157.495 | 186.057.490 | 186.194.994 |
| Passivo Netto | | | | |
| Capitale | 3.716.070 | 3.716.070 | 3.716.070 | 3.716.070 |
| Riserva legale | 990.999 | 990.999 | 990.999 | 990.999 |
| Altre riserve | 15.000.000 | 15.000.000 | 15.000.000 | 15.000.000 |
| Utile (perdite) portati a nuovo | 11.927.179 | 11.927.179 | 11.927.179 | 11.927.179 |
| Utile (perdite) dell'esercizio | 14.039.080 | 14.039.080 | 14.039.080 | 14.039.080 |
| Totale patrimonio Netto | 47.772.318 | 47.772.318 | 47.772.318 | 47.772.318 |
| Stato di Bilancio Netto | 180.000.000 | 180.000.000 | 180.000.000 | 180.000.000 |
| Per perdite società controllate | 3.030.417 | 3.030.417 | 3.030.417 | 3.030.417 |
| Per rischi e oneri | 1.408.745 | 1.408.745 | 1.408.745 | 1,408.745 |
| Altri fondi (Incluse fondi Fondi Liquidazioni A/S) | 3.030.252 | 3.030.252 | 3.030.252 | 3.030.252 |
| Totale passivo per rischi e oneri | 7,467.414 | 7,467.414 | 7,467.414 | 7,467.414 |
| Totale Passivo | 55.239.732 | 55.239.732 | 55.239.732 | 55.239.732 |
| D. Debiti | 17.252.425 | 17.252.425 | 17.252.425 | 17.252.425 |
| a) Debiti vs Comune di Parma (postergato) | | | | |
| b) Debiti verso banche | 6.011.254 | 6.011.254 | 6.011.254 | 6.011.254 |
| Mutuo Alfa | 28.560.234 | 28.560.234 | 28.560.234 | 28.560.234 |
| Mutuo Alfa Cariparma (Authority) | 4.974.087 | 4.974.087 | 4.974.087 | 4.974.087 |
| Mutuo in Fed. SIT | 14.960.230 | 14.960.230 | 14.960.230 | 14.960.230 |
| Vs Banca Alfa | 7.339.502 | 7.339.502 | 7.339.502 | 7.339.502 |
| c) Debiti verso fornitori | 434.236 | 434.236 | 434.236 | 434.236 |
| d) Debiti verso Comune di Parma (personale in | | | | |
| distacco da Comune di Parma per Authority) | 18.140 | 18.140 | 18.140 | 18.140 |
| e) Debiti tributari | 55.269 | 55.269 | 55.269 | 55.269 |
| f) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza | | | | |
| g) Altri debiti | 17.544 | 17.544 | 17.544 | 17.544 |
| Totale Debiti | 65.756.859 | 65.756.859 | 65.756.859 | 65.756.859 |
| TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO | 55.239.732 | 55.239.732 | 55.239.732 | 55.239.732 |

Definisci

Sit Holding - Consolidato 2017 - 2019 / Conto Economico

| Conto Economico | 30/06/2017 | 30/12/2017 | 31/12/2018 | 31/12/2019 |
|---|-------------------|--------------------|------------------|------------------|
| Ricavi: | | | | |
| Variazione delle rimanenze di prodotti finiti | 440.315 | 880.630 | 0 | 0 |
| Contributi in conto esercizio | 597.684 | 0 | 0 | 0 |
| Vari utilizzi di liquidazione | 24.032 | 1.243.432 | 48.064 | 48.064 |
| Vari | 78.926 | 128.490 | 70.273 | 14.794 |
| Ricavi | 1.140.957 | 2.252.552 | 118.397 | 62.858 |
| Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 1.209.125 | 2.448.372 | 50.579 | 42.132 |
| Per servizi | 347.430 | 635.085 | 453.498 | 422.855 |
| Costi chiusura anticipata IOR bis | 21.211 | 162.422 | 0 | 0 |
| Per godimento di beni di terzi | 33.959 | 67.899 | 67.899 | 33.950 |
| Per il personale | 123.959 | 256.361 | 192.271 | 0 |
| Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 3.039 | 6.112 | 6.112 | 6.112 |
| Ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 3.815 | 7.676 | 7.676 | 7.676 |
| Oneri finanziari di gestione | 66.426 | 94.010 | 146.199 | 124.929 |
| Totale costi di produzione | 1.808.964 | 3.677.937 | 924.234 | 637.654 |
| DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B) | (668.007) | (1.425.385) | (805.897) | (574.796) |
| Proventi da partecipazioni (prevalenza vendite azioni e dividendi 2017) | 15.512.191 | 15.512.191 | 767.050 | 767.051 |
| Altri proventi finanziari | 11.468 | 15.482 | 2.991 | 1.496 |
| Interessi ed altri oneri finanziari | (179.419) | (316.447) | 0 | 0 |
| | 0 | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI | 15.344.240 | 15.211.226 | 770.041 | 768.546 |
| Soluzioni di partecipazioni, Atto & Authority | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Soluzioni di altre società controllate | 40.150 | 80.300 | 0 | 0 |
| | 0 | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | (40.150) | (80.300) | 0 | 0 |
| Proventi ed oneri straordinari | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Sononeranze attive (articolo 2467 del r.d. n. 162/1997) | 10 | 607.437 | 0 | 0 |
| TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI | 10 | 607.437 | 0 | 0 |
| Imposte | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Resultato economico | 14.636.083 | 14.312.979 | (35.856) | 193.750 |



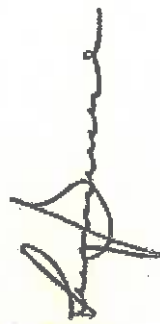
Handwritten signatures and initials at the top of the page.

Handwritten signature: Giovanni S. S. S.

Handwritten initials: S S

Capitolo 7

STT Holding S.p.A.: flusso di cassa 2017-2020

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. S. M.', is located in the bottom right corner of the page.

2. *[Handwritten signature]*

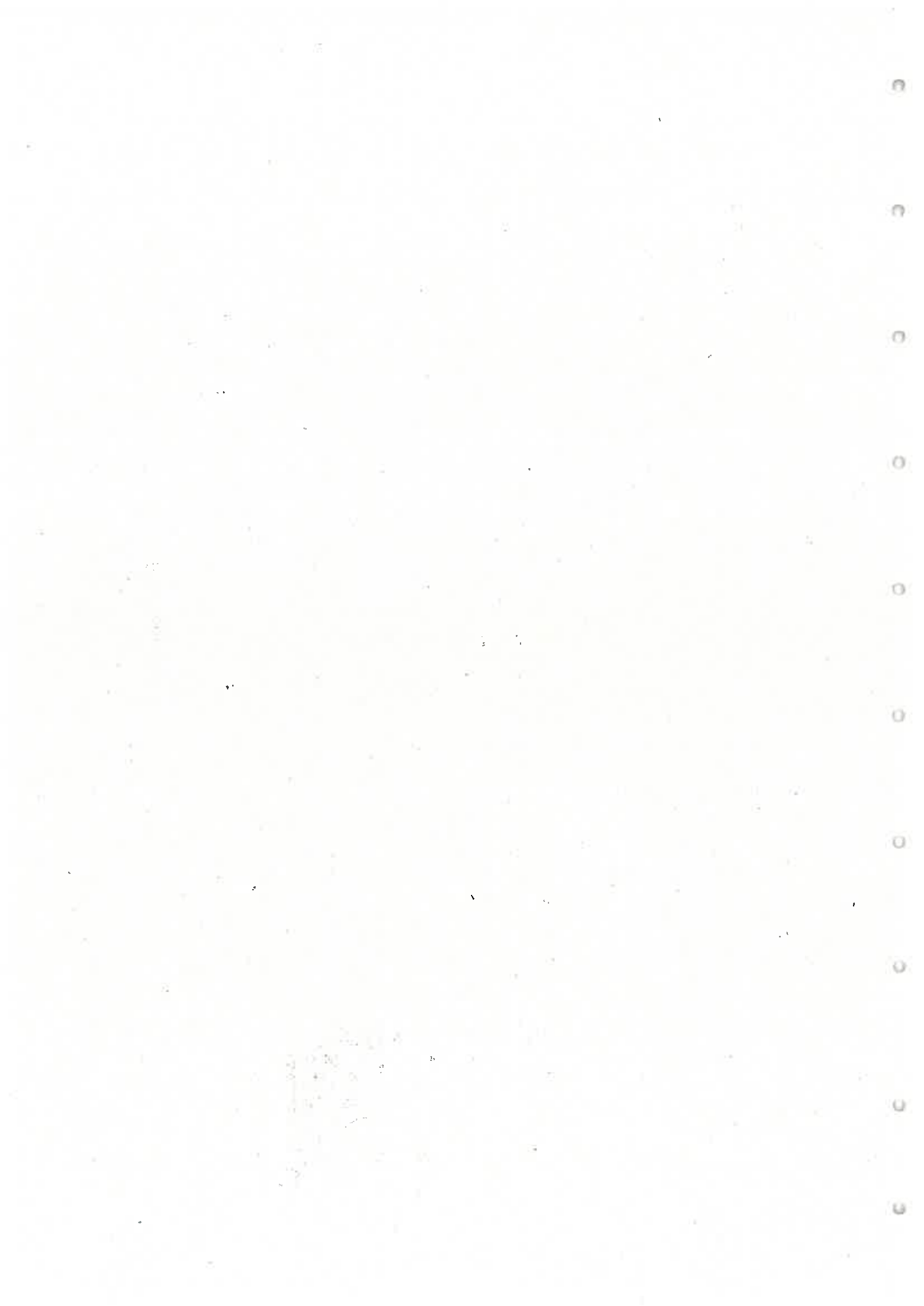
STT Holding: Flusso di cassa 2017-2019

Stt Holding - Piano 2017 - 2019 / Flusso di Cassa aggregato



| | 01/07/2017 | 01/01/2018 | 01/01/2019 |
|---|------------------|------------------|------------------|
| Utilizzo crediti tributari | 35.000.603 | 2.282.817 | 2.286.120 |
| Utili su titoli | | 767.050 | 767.050 |
| Interessi attivi | 3.738 | 2.991 | 1.496 |
| Totale Entrate vs Terzi | 38.998 | 106.121 | 768.546 |
| Costi operativi STT + altri debiti TRR | (474.789) | (442.176) | (185.596) |
| Costi operativi Authority | | (71.706) | (172.779) |
| Costi operativi Atta | | (172.779) | (224.762) |
| Costi chiusura 182 bis | (120.000) | | |
| Pagamento debito commerciale Atta come da Piano 182 bis | (2017.870) | | |
| Pagamento debito Bancario rata 30-09 Authority | (1.088.857) | | |
| Pagamento debito Bancario STT: Mutho in Pool (rata 30-09 + debito bancario residue) | (6.872.047) | | |
| Pagamento debito Bancario residue controllate Atta & Authority | (21.432.947) | | |
| Finanziamento Area Stazione per Nuova Finanza 182 bis | (1.280.000) | | |
| Finanziamento fidelizzazione Bancchini per Area Stazione | (1.200.000) | | |
| Totale Usche vs Terzi | (32.757.916) | (872.859) | (153.137) |
| Totale | 2.282.817 | 2.286.120 | 2.501.529 |

01/12/2017 31/12/2018 31/12/2019



Allegato 1.3
(Esposizione Complessiva Residua suddivisa per linee, per Società e per Parti Finanziarie)

Esposizione Crédit Agricole Cariparma verso Authority

| | | |
|----------|-------|----------|
| ALLEGATO | 134 | AL |
| N. | 01519 | DI REP |
| E AL N. | 24035 | DI RACC. |

- cc 36457531 (cc ipot)
 - o capitale residuo eur 1.033.328,00
 - o interessi dare 2017 eur 4.267,49
 - o interessi dare 2018 eur 329,19
 - o Totale Euro **1.037.924,68**IBAN IT47L0623012700000036457531

- cc 36605253 (cc ipot)
 - o capitale residuo eur 666.664,00
 - o interessi dare 2017 eur 2.753,21
 - o interessi dare 2018 eur 212,38
 - o Totale Euro **669.629,59**IBAN IT07N0623012700000036605253

- cc 38087939 (cc pik)
 - o capitale residuo eur 97.033,01
 - o infruttifero
 - o Totale Euro **97.033,01**IBAN IT92U0623012700000038087939

Totale complessivo 1.804.587,28

Esposizione Mutuo in Pool verso STT

- Banca Intesa – partecipaz. 42,1875% 2.877.066,45 euro
- Unipol “ 2.877.066,45 euro
- Unicredit “ 15,625% 1.065.580,16 euro

Pagamento di complessivi 6.819.713,06 sul conto n. 19709/0000/13724
Iban IT95 N030 6912 7490 0000 0013 724

Esposizione BPER vero Authority

- Euro 1.987.021,03 relativo al debito ipotecario m/t;
- Euro 66.364,60 relativo al debito chirografario b/t.

I pagamenti dovranno essere fatti sui seguenti conti:

- IBAN c-ipotecario n.040-1939155: IT12Q0538712700000001939155
- IBAN di accredito per MC n.421-3759727: IT97X0538712700000001949672



[Handwritten signatures and initials]

[Handwritten initials]


PAGINA NON UTILIZZATA

Allegato 5.5 Contenziosi

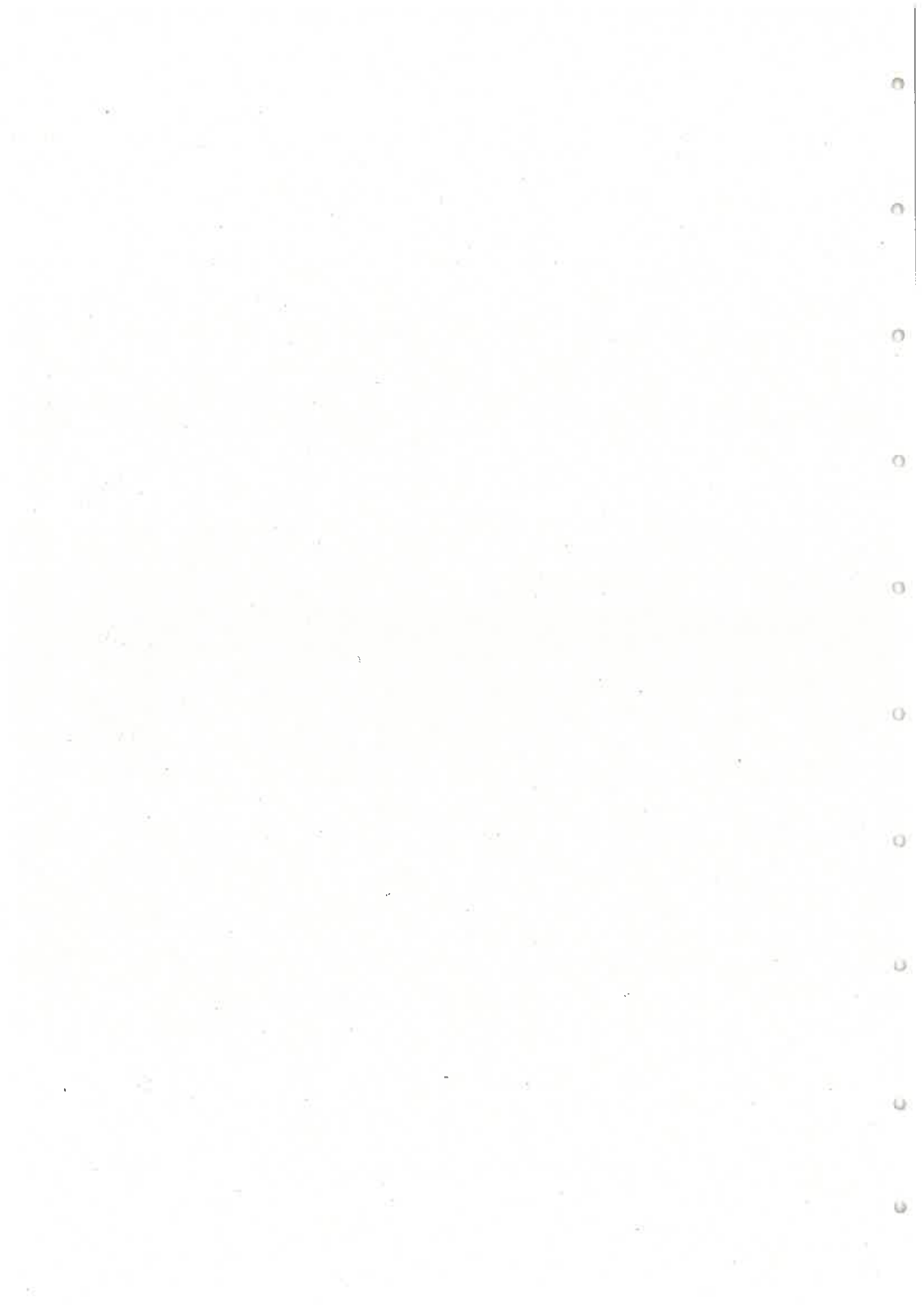


| Società | Descrizione contenzioso | Importi "potenzialmente sfavorevoli" | Note |
|-----------|--|--|-------------------------------|
| Authority | Contenzioso con ATI Coge - Unieco per il "vecchio" appalto della Scuola Europea. | 16 milioni di euro | Vedi pag. 51-52 dell'addendum |
| Authority | Arbitrato con Ponte Nord s.p.a. | 4,4 milioni di euro | |
| Authority | F.lli Manghi | 797 mila euro | Già inseriti in bilancio |
| Alfa | Azioni esecutiva promossa da TELEMEC srl | 90840 mila euro | Vedi Addendum |

ALLEGATO 5.5 AL
 N. 6159 DI REP
 E AL D 7035 DI RACC.



 [Handwritten signatures and initials]



ALLEGATO 10.124 AL
N. 6519 DI REP
E AL N. 27035 DI RACC.

Allegato "10.1.2"
(Comunicazioni)

S.T.T. Holding S.p.A.

Via G. Falcone 30/A

Parma

Alla c.a. Dott. Luigi Bussolati

Amministratore unico

E.mail: l.bussolati@libero.it

Authority STU S.p.A. in liquidazione

Via Farini 37

Parma

Alla c.a. Dott. Nicola Rinaldi

Liquidatore

E.mail: nicola.rinaldi@abczeta.it

Alfa S.r.l. in liquidazione

Via G. Falcone 30/A

Parma

Alla c.a. Avv. Massimiliano Vento

Liquidatore

E.mail: massiliano.vento@it.ey.com

Credit Agricole Cariparma S.p.A.

Via Università 1,

43121 Parma

All'attenzione di:

Dott. Andrea Schianchi

E.mail: Andrea.schianchi@credit-agricole.it

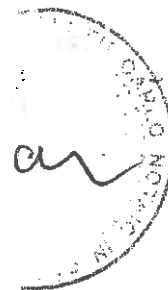
Unipol Banca S.p.A.

Piazza Costituzione n. 2

Bologna

All'attenzione: Dott. Giovanni Castellani

E.mail: giovanni.castellani@unipolbanca.it



Handwritten signatures and initials, including a large signature at the top right and several initials below it.

Intesa Sanpaolo S.p.A.

Piazza San Carlo n. 156

10121 Torino

All'attenzione di: Dott.ssa Elisabetta Fontanesi e Francesca Gaudio

E.mail: elisabetta.fontanesi@intesasanpaolo.com; francesca.gaudio@intesasanpaolo.com

BPER Banca S.p.A.

Via S. Carlo 8/20

41121 Modena (MO)

All'attenzione di: Dott. Arnaldo Cacitti

E.mail: arnaldo.cacitti@bper.it; parma@bper.it

Unicredit S.p.A.

Via Ugo Bassi n. 1

40121 Bologna

All'attenzione di: Dott.ssa Carla Gabrielli

E.mail: carla.gabrielli@unicredit.eu

Business Support S.p.A.

Galleria Pattari n. 2

20122 Milano

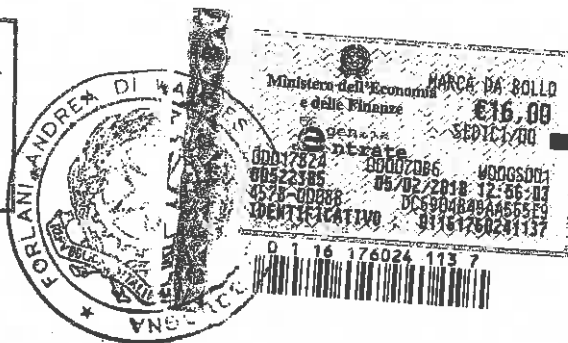
Tel.: 02 89013129

Fax: 02.72015926

All'attenzione di: Dott. Roberto Di Lauro

E.mail: roberto.dilauro@business-support.it

ALLEGATO ^{4T4} AL
N. 01519 DI REP
E AL N. 27035 DI RACC.



PROCURA SPECIALE

Il Dott. ROSSETTI STEFANO, nato a Ravenna il giorno 8 giugno 1959, domiciliato per la carica in Bologna in Piazza della Costituzione n. 2, il quale interviene nella sua veste di Direttore Generale nonché procuratore della:

"UNIPOL BANCA S.P.A." con sede in Bologna (BO), Piazza della Costituzione n. 2, capitale sociale euro 607.261.466,00 interamente versato, numero di iscrizione al Registro Imprese di Bologna e codice fiscale 03719580379, iscritta all'Albo delle Banche e facente parte del Gruppo Bancario UNIPOL iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di "UNIPOL GRUPPO S.p.A.", ed agisce per tutto conto, interesse ed in rappresentanza della società medesima a norma dell'articolo 22 dello Statuto, e in forza della procura a rogito del Notaio Andrea Forlani di Bologna in data 29 dicembre 2017 rep. 14.766/5.001, registrata a Bologna in data 29 dicembre 2017 al n. 24.289, Serie 1T, debitamente depositata nel Registro delle Imprese di Bologna, e per dare esecuzione alla delibera del 29 gennaio 2018, nomina procuratori speciali della Banca i signori:

- Lambertini Andrea nato a Bologna (BO) il 19/7/1962 (C.F. LMBNDR62L19A944A);
- Musolesi Barbara nata a Bologna (BO) il 7/12/1965 (C.F. MSLBBR65T47A944R);
- Castellani Giovanni nato a Ferrara (FE) il 20/8/1976 (C.F. CSTGNN76M20D548D);
- Imperatore Vincenzo nato a Napoli (NA) il 6/6/1977 (C.F. MPRVCN77H06F839C);

tutti domiciliati per la carica in Bologna Piazza della Costituzione n. 2, affinché, anche disgiuntamente fra loro, in nome, vece, conto e rappresentanza della suddetta "UNIPOL BANCA S.p.A.", provvedano a sottoscrivere l'Accordo di Risoluzione consensuale dell'Accordo Finanziario del 2 marzo 2015 tra STT Holding - Società per la Trasformazione del Territorio Holding Spa da una parte, e Unipol Banca S.p.A. (unitamente ad altri Finanziatori) dall'altra.

Il Dott. Rossetti Stefano conferisce pertanto ai nominati procuratori speciali ogni opportuno potere per definire e pattuire ogni clausola, termine e condizione del Contratto predetto, incluso il potere di definire condizioni economiche, durata e modalità di rimborso delle

Unipol Banca S.p.A.

Sede Legale e Direzione Generale: piazza della Costituzione, 2 - 40128 Bologna (Italia) - unipolbanca@pec.unipol.it
tel. +39 051 3544111 - fax +39 051 3544100/101 - Capitale sociale i.v. Euro 607.261.466,00 - Registro delle Imprese di Bologna
C.F. e P. IVA 03719580379 - Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo S.p.A.
iscritta all'Albo delle Banche e facente parte del Gruppo Bancario Unipol iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia - Cod. ABI 1278

www.unipolbanca.it



esposizioni, nonché di sottoscrivere ogni documento necessario od opportuno per il perfezionamento del predetto Accordo ed eventuali atti, attività, dichiarazioni, documenti all'uopo necessari e opportuni, anche prodromici alla sottoscrizione dell'Accordo, nonché di altri atti o documenti connessi e conseguenti.

Stefano Ronetto



Repertorio n. 15.043



AUTENTICA DI FIRMA
REPUBBLICA ITALIANA

Certifico io sottoscritto dott. ANDREA FORLANI, Notaio in Bologna, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Bologna, con residenza in detta città, che il Dottor:

- **ROSSETTI STEFANO**, nato a Ravenna il giorno 8 giugno 1959, domiciliato per la carica in Bologna Piazza della Costituzione n. 2, quale Direttore Generale, nonchè procuratore della società:

"UNIPOL BANCA S.p.A.", con sede in Bologna Piazza Costituzione n. 2, società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di "UNIPOL GRUPPO S.P.A.", autorizzato alla firma in forza della procura a mio ministero in data 29 dicembre 2017 rep. 14.766/5.001, debitamente depositata nel Registro delle Imprese di Bologna, della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo ha firmato in mia presenza l'atto che precede in calce.

Fatto in Bologna Piazza della Costituzione n. 2, addì 6^{ta} (sei) febbraio 2018 (duemiladiciotto).



PAGINA NON UTILIZZATA

Registrato il giorno 19 febbraio 2018 al n. 2463 dall'Ufficio del Registro di Parma

E' copia conforme all'originale nei miei rogiti, firmato a norma di legge, che si rilascia, su istanza del richiedente, in esenzione da imposta di bollo ex art. 17 d.P.R. 29 settembre 1973 n. 601.

Parma, 19 febbraio 2018

er



